

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Premi per mm. d'alt. (largh. una col.) Commerciali L. 300 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 17/5398): ITALIA annuo L. 22.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo dal lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo dal lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

E' URGENTE COPRIRE IL SEGGIO RIMASTO VACANTE AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

U Thant sollecita Pechino a inviare i delegati all'ONU

Il rappresentante cino-comunista potrebbe presiedere il massimo organo già nel mese di novembre
Si profilano radicali mutamenti alle N.U. con l'ingresso della Cina - Il pericolo di veti a catena

New York, 27. Il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha sollecitato oggi la Cina comunista a nominare d'urgenza un suo rappresentante al consiglio di sicurezza, in modo che il massimo organo di tutela della pace mondiale possa riprendere a funzionare non appena possibile. Un portavoce dell'ONU ha fatto presente che, se la delegazione cinese arriverà entro domenica prossima, il suo capo potrebbe assumere la presidenza di turno del consiglio di sicurezza per il mese di novembre, posto che sarebbe spettato al capo della rappresentanza cino nazionalista.

In un telegramma al ministro degli esteri di Pechino, Chi Peng-fei, U Thant ha notato che lo statuto delle Nazioni Unite prescrive che il consiglio di sicurezza deve funzionare ininterrottamente, e che ciascun stato membro deve a questo scopo essere rappresentato in permanenza nel seggio dell'organizzazione. U Thant precisa inoltre che i regolamenti del consiglio richiedono che le credenziali di un nuovo rappresentante siano presentate al segretario generale almeno 24 ore prima che il delegato occupi il suo posto.

La presidenza del consiglio di sicurezza ruota mensilmente secondo l'ordine alfabetico inglese. Se il governo di Pechino invia la sua delegazione entro ottobre e sceglie d'essere formalmente conosciuto all'ONU come «People's Republic of China» invece che semplicemente come «Cina», succederebbe automaticamente nella presidenza a Formosa, dato che il prossimo turno tocca alla lettera «F».

L'attuale presidente di turno è il delegato del Nicaragua. Se Pechino non sarà finalmente rappresentato a New York entro lunedì 10 novembre, oppure se intende seguire la formula già usata dai cino nazionalisti che si sono sempre iscritti sotto la lettera «C», la prossima presidenza del consiglio di sicurezza andrà alla Polonia.

Per quanto riguarda le prospettive aperte dall'ammissione della Cina comunista al palazzo di vetro, gli osservatori rilevano che fino ad oggi, consentendo gli Stati Uniti e la Unione Sovietica, c'è stata sempre la speranza che le Nazioni Unite, in qualsiasi crisi, avrebbero potuto funzionare efficacemente come un'organizzazione di pace. Ora l'ingresso della Cina crea una situazione diversa. Si prevede infatti che il nuovo occupante del seggio cinese in seno all'assemblea generale e del seggio permanente in seno al consiglio di sicurezza si opporrà a molte, se non a quasi tutte, le posizioni americane e probabilmente sarà parimenti ostile verso l'Unione Sovietica.

Pechino gode di un grande e crescente prestigio, non solo perché è uno dei cinque stati nucleari, ma anche perché ospita un quarto del genere umano. Attorno alla delegazione di Pechino si potrà formare una coalizione di paesi della Africa, dell'Asia, dell'America Latina e forse anche di qualche paese dell'Europa orientale, secondo le circostanze.

Pechino mantiene una posizione intermedia tra le superpotenze e un suo movimento potrà far oscillare il piatto della bilancia da un lato piuttosto che dall'altro. In mancanza di ciò, potrà sempre fare uso dell'arma del veto, paralizzando qualsiasi decisione. Il veto sovietico era l'unico nel passato che era veramente temuto, perché i russi lo hanno sempre usato a profusione. Ora saranno due i veti ad effetto paralizzante di cui preoccuparsi. D'ora in poi l'accordo dovrà essere preso a tre, se si vorrà risolvere le questioni più scabrose e delicate.

Ciò premesso, l'ingresso della Cina comunista nel consiglio di sicurezza dell'ONU potrebbe generare problemi più complessi di quelli che hanno reso difficile i primi 25 anni di vita dell'organizzazione mondiale. Pechino entra nell'organizzazione come un dichiarato sostenitore delle nazioni piccole e povere, contro i presunti complotti delle due superpotenze. Ciò vuol forse dire che Pechino cercherà di cambiare la struttura delle Nazioni Unite? Soltanto il tempo potrà dare una risposta a questo interrogativo. (Ansa - Ap)

«La questione è allo studio»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pechino, 27. L'immediatezza piuttosto insolita con cui la Cina comunista ha reagito al voto dell'ONU è molto commentata oggi a Pechino. E' un fatto nuovo che potrebbe riflettere la piena disponibilità per una collaborazione internazionale alle Nazioni Unite. Un fatto nuovo può essere anche considerato l'atmosfera che si potrebbe definire poco protocolare, estremamente cordiale, addirittura amichevole, venutasi a creare durante il ricevimento di ieri sera, quando il primo ministro Chi En-lai ed altri dirigenti hanno salutato i giornalisti e brindato con loro. L'atmosfera era ben diversa da quella di riservata cortesia cui si è generalmente abituati.

Detto questo, resta l'enigma della risposta data dal facente funzioni di ministro degli esteri, Chi Peng-fei a chi gli ha chiesto quando la delegazione della Cina popolare andrà all'ONU. La risposta in sé (la questione è allo studio) non avrebbe suscitato tante perplessità, se non si fosse tenuto a precisare successivamente che essa aveva uno speciale significato. Una fra le supposizioni che è possibile

avanzare è quella che sia allo studio l'opportunità di attendere le funzioni di ministro degli esteri, Chi Peng-fei a chi gli ha chiesto quando la delegazione della Cina popolare andrà all'ONU. La risposta in sé (la questione è allo studio) non avrebbe suscitato tante perplessità, se non si fosse tenuto a precisare successivamente che essa aveva uno speciale significato. Una fra le supposizioni che è possibile

avanzare è quella che sia allo studio l'opportunità di attendere le funzioni di ministro degli esteri, Chi Peng-fei a chi gli ha chiesto quando la delegazione della Cina popolare andrà all'ONU. La risposta in sé (la questione è allo studio) non avrebbe suscitato tante perplessità, se non si fosse tenuto a precisare successivamente che essa aveva uno speciale significato. Una fra le supposizioni che è possibile

avanzare è quella che sia allo studio l'opportunità di attendere le funzioni di ministro degli esteri, Chi Peng-fei a chi gli ha chiesto quando la delegazione della Cina popolare andrà all'ONU. La risposta in sé (la questione è allo studio) non avrebbe suscitato tante perplessità, se non si fosse tenuto a precisare successivamente che essa aveva uno speciale significato. Una fra le supposizioni che è possibile

DOPO LE SCENE DI GIOIA ALL'ONU PER LA CINA

Monito degli S.U. ai paesi «ingroati»

Nixon è rimasto «costernato dall'urtante spettacolo»
Possibile una revisione della politica di aiuti all'estero

Washington, 27. La Casa Bianca ha fatto sapere che il Presidente Nixon è rimasto «profondamente colpito e costernato» dall'improvvisa esplosione di gioia della maggior parte dei delegati al Palazzo di vetro di New York, la sera di lunedì scorso, subito dopo il voto che ha sancito l'ammissione della Cina comunista all'ONU e l'espulsione di Formosa.

Affermando di parlare a nome del capo dell'esecutivo, il portavoce Ronald Ziegler ha detto che Nixon ha individuato in questa reazione alla sconfitta della mossa americana una «animosità personale», e ritiene che il comportamento di alcuni dei delegati (i cronisti presenti alla seduta ne hanno descritti alcuni in atto di danzare davanti al rappresentante americano Bush) «non fosse degno di un foro internazionale».

Ziegler ha alluso all'eventualità che la decisione di espellere Formosa dall'ONU e le circostanze che l'hanno accompagnata formino alla fine gli Stati Uniti a ridurre il loro interesse e i loro contributi finanziari all'organismo. «Il sentimento prevalente», ha detto Ziegler «è che queste urtanti dimostrazioni di gioia non repressi da parte di alcuni delegati possano avere effetti negativi». Ed ha così proseguito: «tutto ciò può gravemente ostacolare l'appoggio del paese e del Congresso alle Nazioni Unite».

Ziegler ha poi rivolto un ben chiaro avvertimento a certi paesi in via di sviluppo, non per aver votato contro la mossa americana, ma per il comportamento del loro delegato all'ONU. L'amministrazione «egli ha detto - teme che il comportamento del loro rappresentante all'ONU finisca per giocare a loro svantaggio. Egli ha ricordato che gli Stati Uniti sono stati «molto generosi» nei confronti di queste nazioni ed ha espresso l'opinione che si potrà avere un deterioramento nella politica degli aiuti americani all'estero.

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

Parlando davanti alla commissione affari esteri, egli ha detto di non considerare il voto dell'altro ieri come una grossa sconfitta degli Stati Uniti, ha espresso la speranza che quanto è accaduto non si ripercuota negativamente sulle relazioni cino-americane e ha infine espresso la convinzione che le Nazioni Unite vadano appoggiate da Washington con inalterata determinazione. «Il fatto che abbiamo perduto non costituisce una cosa grave, egli ha detto. E ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

TITO NEGLI STATI UNITI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

OGGI PRIMO COLLOQUIO fra Nixon e Tito

Washington, 27. Il Presidente Tito è giunto questo pomeriggio a Washington per l'annunciata visita di Stato di sei giorni negli Stati Uniti. Il programma prevede tra l'altro, due colloqui fra Tito e Nixon.

L'aereo del maresciallo jugoslavo, un «Ilyushin 18» di fabbricazione sovietica, è atterrato alla base aerea militare di Andrews. Tito è apparso sulla scialetta sorridendo e in ottima forma. Una delegazione di alti funzionari del dipartimento di Stato ha dato il benvenuto a lui e alla consorte, signora Jovanka. La delegazione jugoslava si è quindi imbarcata su un elicottero, con il quale ha raggiunto la residenza presidenziale di Camp David, fra le montagne del Maryland, dove trascorrerà la notte.

La DC ha espresso per la seconda volta la sua ferma opposizione

Fumata nera per Lelio Basso candidato alla suprema corte
Nell'urna sono state deposte 323 schede bianche: alcune sarebbero anche del PSDI
Ma non tutti i d.c. hanno dato voto contrario - Il 9 novembre la terza votazione

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

LA SITUAZIONE

La Cina comunista non ha ancora fatto conoscere la delegazione che la rappresenterà all'ONU dopo la sua ammissione e la cacciata di Formosa. A Pechino, molto clementemente, si è detto che la questione è allo studio. Il segretario delle Nazioni Unite ha invitato un sollecito al ministro degli esteri cinese perché venga coperto al più presto il posto lasciato vacante dalla Cina nazionalista in seno al Consiglio di sicurezza, il massimo organo di tutela della pace che deve essere sempre pronto ad intervenire in caso di necessità. Negli Stati Uniti continuano le reazioni negative a quanto è accaduto al Palazzo di vetro. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto capire che Washington potrebbe rivedere la sua politica di aiuti all'estero in seguito al comportamento tenuto da alcuni paesi del terzo mondo. Da varie parti poi si insiste su un minore appoggio americano all'ONU.

Oggi la Camera dei Comuni di Londra vota l'adesione della Gran Bretagna al MEZ. Mentre Heath sembra essere sicuro di ottenere un'ampia maggioranza, in campo laburista la situazione è molto incerta; appare però scontato che il partito laburista non si divida sulla disciplina di partito e non esprimeranno voto contrario. Le previsioni sono tutte a favore del primo ministro.

La DC ha espresso per la seconda volta la sua ferma opposizione

Fumata nera per Lelio Basso candidato alla suprema corte
Nell'urna sono state deposte 323 schede bianche: alcune sarebbero anche del PSDI
Ma non tutti i d.c. hanno dato voto contrario - Il 9 novembre la terza votazione

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

LA SITUAZIONE

La Cina comunista non ha ancora fatto conoscere la delegazione che la rappresenterà all'ONU dopo la sua ammissione e la cacciata di Formosa. A Pechino, molto clementemente, si è detto che la questione è allo studio. Il segretario delle Nazioni Unite ha invitato un sollecito al ministro degli esteri cinese perché venga coperto al più presto il posto lasciato vacante dalla Cina nazionalista in seno al Consiglio di sicurezza, il massimo organo di tutela della pace che deve essere sempre pronto ad intervenire in caso di necessità. Negli Stati Uniti continuano le reazioni negative a quanto è accaduto al Palazzo di vetro. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto capire che Washington potrebbe rivedere la sua politica di aiuti all'estero in seguito al comportamento tenuto da alcuni paesi del terzo mondo. Da varie parti poi si insiste su un minore appoggio americano all'ONU.

Oggi la Camera dei Comuni di Londra vota l'adesione della Gran Bretagna al MEZ. Mentre Heath sembra essere sicuro di ottenere un'ampia maggioranza, in campo laburista la situazione è molto incerta; appare però scontato che il partito laburista non si divida sulla disciplina di partito e non esprimeranno voto contrario. Le previsioni sono tutte a favore del primo ministro.

La DC ha espresso per la seconda volta la sua ferma opposizione

Fumata nera per Lelio Basso candidato alla suprema corte
Nell'urna sono state deposte 323 schede bianche: alcune sarebbero anche del PSDI
Ma non tutti i d.c. hanno dato voto contrario - Il 9 novembre la terza votazione

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

LA SITUAZIONE

La Cina comunista non ha ancora fatto conoscere la delegazione che la rappresenterà all'ONU dopo la sua ammissione e la cacciata di Formosa. A Pechino, molto clementemente, si è detto che la questione è allo studio. Il segretario delle Nazioni Unite ha invitato un sollecito al ministro degli esteri cinese perché venga coperto al più presto il posto lasciato vacante dalla Cina nazionalista in seno al Consiglio di sicurezza, il massimo organo di tutela della pace che deve essere sempre pronto ad intervenire in caso di necessità. Negli Stati Uniti continuano le reazioni negative a quanto è accaduto al Palazzo di vetro. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto capire che Washington potrebbe rivedere la sua politica di aiuti all'estero in seguito al comportamento tenuto da alcuni paesi del terzo mondo. Da varie parti poi si insiste su un minore appoggio americano all'ONU.

Oggi la Camera dei Comuni di Londra vota l'adesione della Gran Bretagna al MEZ. Mentre Heath sembra essere sicuro di ottenere un'ampia maggioranza, in campo laburista la situazione è molto incerta; appare però scontato che il partito laburista non si divida sulla disciplina di partito e non esprimeranno voto contrario. Le previsioni sono tutte a favore del primo ministro.

La DC ha espresso per la seconda volta la sua ferma opposizione

Fumata nera per Lelio Basso candidato alla suprema corte
Nell'urna sono state deposte 323 schede bianche: alcune sarebbero anche del PSDI
Ma non tutti i d.c. hanno dato voto contrario - Il 9 novembre la terza votazione

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

LA SITUAZIONE

La Cina comunista non ha ancora fatto conoscere la delegazione che la rappresenterà all'ONU dopo la sua ammissione e la cacciata di Formosa. A Pechino, molto clementemente, si è detto che la questione è allo studio. Il segretario delle Nazioni Unite ha invitato un sollecito al ministro degli esteri cinese perché venga coperto al più presto il posto lasciato vacante dalla Cina nazionalista in seno al Consiglio di sicurezza, il massimo organo di tutela della pace che deve essere sempre pronto ad intervenire in caso di necessità. Negli Stati Uniti continuano le reazioni negative a quanto è accaduto al Palazzo di vetro. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto capire che Washington potrebbe rivedere la sua politica di aiuti all'estero in seguito al comportamento tenuto da alcuni paesi del terzo mondo. Da varie parti poi si insiste su un minore appoggio americano all'ONU.

Oggi la Camera dei Comuni di Londra vota l'adesione della Gran Bretagna al MEZ. Mentre Heath sembra essere sicuro di ottenere un'ampia maggioranza, in campo laburista la situazione è molto incerta; appare però scontato che il partito laburista non si divida sulla disciplina di partito e non esprimeranno voto contrario. Le previsioni sono tutte a favore del primo ministro.

La DC ha espresso per la seconda volta la sua ferma opposizione

Fumata nera per Lelio Basso candidato alla suprema corte
Nell'urna sono state deposte 323 schede bianche: alcune sarebbero anche del PSDI
Ma non tutti i d.c. hanno dato voto contrario - Il 9 novembre la terza votazione

La terza votazione si è effettuata, sempre a Montecitorio, martedì 9 novembre. Non sarà più necessaria la maggioranza dei due terzi, ma quella dei tre quarti dell'assemblea dell'ONU. E' chiaro che, alla base dei risultati finora ottenuti, senza l'apporto della DC l'on. Basso, recentemente dimessosi dal PSUP, non avrebbe potuto ottenere il risultato. E' ancora: «non cambieremo la nostra politica verso la Cina e neppure quella verso Taiwan».

LA SITUAZIONE

La Cina comunista non ha ancora fatto conoscere la delegazione che la rappresenterà all'ONU dopo la sua ammissione e la cacciata di Formosa. A Pechino, molto clementemente, si è detto che la questione è allo studio. Il segretario delle Nazioni Unite ha invitato un sollecito al ministro degli esteri cinese perché venga coperto al più presto il posto lasciato vacante dalla Cina nazionalista in seno al Consiglio di sicurezza, il massimo organo di tutela della pace che deve essere sempre pronto ad intervenire in caso di necessità. Negli Stati Uniti continuano le reazioni negative a quanto è accaduto al Palazzo di vetro. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto capire che Washington potrebbe rivedere la sua politica di aiuti all'estero in seguito al comportamento tenuto da alcuni paesi del terzo mondo. Da varie parti poi si insiste su un minore appoggio americano all'ONU.

Oggi la Camera dei Comuni di Londra vota l'adesione della Gran Bretagna al MEZ. Mentre Heath sembra essere sicuro di ottenere un'ampia maggioranza, in campo laburista la situazione è molto incerta; appare però scontato che il partito laburista non si divida sulla disciplina di partito e non esprimeranno voto contrario. Le previsioni sono tutte a favore del primo ministro.

GRAVE ATTENTATO DINAMITARIO A DUE GIORNI DALL'INAUGURAZIONE

Bomba devasta a Lisbona il nuovo comando della NATO

Ingenti danni a un'ala dell'edificio ma nessuna vittima - Responsabili dell'incursione notturna sarebbero i terroristi comunisti - Il quartier generale entrerà regolarmente in funzione domani



Lisbona - La sede del «Comberlant» dopo la violenta esplosione: sono ben visibili i danni subiti da una parte della facciata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 27. Questa notte una potente esplosione ha danneggiato un'ala del quartier generale della N.A.T.O. di Lisbona. L'edificio sorge a 13 chilometri dalla capitale portoghese e viene ufficialmente indicato con il nome di «Berlanti». Comandato atlantico Iberico. Si tratta di una nuova costruzione che sarà inaugurata venerdì mattina dal Presidente Ammiraglio Américo Thomaz. I danni sono considerevoli, ma non si sono avute vittime. Sembra che l'ordigno sia stato posto sotto la targa che doveva ricordare l'inaugurazione del comando, nell'atrio principale. L'esplosione ha provocato l'interruzione dei collegamenti telefonici fra l'«Berlanti» e la capitale, e ha investito l'ingresso della sala adibita a ristorante. L'esplosione ha provocato l'interruzione dei collegamenti telefonici fra l'«Berlanti» e la capitale, e ha investito l'ingresso della sala adibita a ristorante. L'esplosione ha provocato l'interruzione dei collegamenti telefonici fra l'«Berlanti» e la capitale, e ha investito l'ingresso della sala adibita a ristorante.

La delegazione, avvenuta intorno alle 3.10, è stata uita a diversi chilometri di distanza, che fa pensare che la carica di tritolo ad al plastico fosse di notevole potenza. L'edificio è circondato da uno sbarramento di filo spinato alto due metri. Pattuglie rimangono in perlustrazione in tutta la notte e gli accessi principali sono vigilati da soldati armati. Per questa ragione ci si chiede come gli attentatori siano riusciti a superare gli sbarramenti per deporre l'ordigno che, a quanto pare, era azionato da un controllo remoto. L'«Berlanti» venne creato nel 1968 nella sede temporanea di Rua Major ed è alle dipendenze del comando americano. Eugene Flukey. Si tratta di una sottodivisione navale dell'Alleanza agli ordini del quartier generale supremo delle forze alleate in Europa (SHAPE) di stanza a Bruxelles. A questo comando compete la vigilanza di 600 mila miglia quadrate di oceano Atlantico, dal tropico del cancro alla frontiera settentrionale del Portogallo, e circa 700 miglia nautiche verso Occidente dallo Stretto di Gibilterra. Come tutti i comandi NATO, l'«Berlanti» non è operativo in tempo di pace, ma ha compiti di pianificazione militare in caso di conflitto. Del comando fanno parte, oltre che ufficiali portoghesi ed americani, ufficiali britannici ed olandesi. Lo staff del comando ammonta a circa 200 persone. E' in stretto collegamento con la autorità portoghese per quanto riguarda la difesa del territorio nazionale.

Il nuovo quartier generale è una costruzione moderna in acciaio e cemento armato con grandi vetrate sulla collina che domina l'estuario del Tago. Nei sotterranei è ubicata una sala operativa dotata dei più sofisticati sistemi di telecomunicazione. Il ministero della difesa, nel confermare che la cerimonia ufficiale di inaugurazione avverrà, come previsto, venerdì, ha preannunciato che sarà diramato un comunicato.

Secondo gli osservatori, l'ARA, come ha già fatto in occasioni consimili, si farà viva nei prossimi giorni per assumersi la paternità dell'attentato. Fino ad oggi essa ha fatto sapere di aver eseguito atti di sabotaggio, oltre che ai danni della stazione telefonica, all'interno della base aerea di Tancos, vicino Lisbona, dove andarono distrutti una decina di apparecchi, ed a bordo di alcune navi ormeggiate nel porto di Lisbona ed in procinto di salpare con un carico di truppe per i territori africani dove, da un decennio, i ribelli nazionalisti combattono un'accesa guerriglia contro l'esercito portoghese.

LO Afferma KOSSIGHIN NESSUN PROGRESSO tra URSS e Cina

Toronto, 27. In un'intervista ad un corrispondente della «Canadian Broadcasting Corporation», registrata nei giorni scorsi e trasmessa ieri sera, il primo ministro sovietico Kossighin ha dichiarato che l'Unione Sovietica non ha alcun interesse a una guerra mondiale e ha aggiunto: «vuole risolvere pacificamente tutti i problemi esistenti con questo paese».

VOTO DEL SENATO CINQUE ANNI LA DURATA dei consigli regionali

Roma, 27. Senza discussione è stato approvato al Senato, in seconda deliberazione, un disegno di legge costituzionale, già votato due volte dalla Camera dei deputati, la proroga da quattro a cinque anni della durata dei consigli regionali delle regioni a statuto speciale. Il provvedimento (su 236 votanti si sono avuti 235 voti favorevoli e una sola astensione) è stato approvato con la maggioranza dei due terzi dei senatori, e quindi su di esso non potrà essere chiesto un eventuale referendum popolare.

In un breve intervento il ministro dell'Interno Restivo, nel sottolineare che oggetto del disegno di legge costituzionale «è essenzialmente quello di armonizzare la durata delle legislature dell'assemblea regionale Siciliana, e dei consigli regionali delle altre quattro regioni a statuto speciale, e quella delle regioni a statuto ordinario, ha invitato il Senato a dare la sua approvazione. Non essendovi oratori iscritti a parlare per dichiarazione di voto, si è svolto un voto a scrutinio segreto. Il Senato ha approvato in via definitiva anche un provvedimento di legge di carattere costituzionale, riguardante lo statuto speciale del Trentino Alto Adige. La legge intende adeguare la situazione della regione al «pacchetto» e agli adempimenti relativi. Con la legge, alle province di Trento e Bolzano sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia. Il provvedimento è stato discusso in sette misure del «pacchetto».

INDAGINI FRENETICHE A MARSALA DOPO IL RITROVAMENTO DEL CORPO DI ANTONELLA

Pesanti sospetti su un giovane Nessuna traccia delle due bambine

L'uomo, 25 anni, è stato fermato: è un ex operaio dell'unica fabbrica in cui si usa il nastro adesivo trovato sulla vittima - Nessuna speranza per Ninfa e Virginia - Tutta la città intorno al feretro



Marsala — Il funerale della sventurata Antonella tra due ali di folla commossa. Il feretro sfilava per le vie della cittadina siciliana portato a spalle dalle autorità sino al camposanto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Marsala, 27. Ancora nessuna traccia di Ninfa e Virginia Marchese, le due sorelle scomparse assieme alla coteria Antonella Valentini il cui corpo sepolto e bruciato è stato scoperto ieri in una scuola abbandonata, alle porte della città. Ma un nuovo colpo di scena si è inserito in questa seconda giornata di indagini febbrili, poco dopo che alla povera Antonella erano state rese le esequie funebri, gli inquirenti hanno proscritto al feretro di un altro uomo, un operaio di 25 anni e hanno scoperto il luogo di provenienza delle strisce adesive con cui era stato legato il corpo di Antonella. L'uomo fermato aveva lavorato fino al 30 giugno scorso nello stabilimento della Cartotecnica, unico luogo dove si fa ampio uso del nastro adesivo. Il sospettato è stato a lungo interrogato dal

procuratore della Repubblica. Per quanto riguarda Francesco Luminari (e non Luminace come in un primo tempo reso noto), il contadino marsalese interrogato dopo la scoperta della sua «500» blu (su una macchina di questo tipo erano state viste le bimbe da un benzinaiolo), la sua posizione appare sempre meno delicata. Nessun provvedimento è stato, infatti, preso nei suoi confronti. L'uomo nuovo venuto ad insediarsi nella terribile vicenda delle strisce adesive è Vincenzo Cammarata, di 25 anni, verniciatore d'auto. E' sposato con Michela Spina, che ha appena 16 anni. Il matrimonio venne celebrato il 28 settembre del 1968 a Torino dove il Cammarata si era trasferito ed aveva trovato una sistemazione che non lo soddisfaceva. Un anno esatto di distanza dal matrimonio fece ritorno a Marsala andando ad abitare in via

dei Normanni al numero tre che dista circa settecento metri dal luogo in cui è stata rapita la bambina. A far da alibi è appreso che dal fascicolo a lui intestato che si trova negli uffici della questura torinese, risulta che Vincenzo Cammarata era stato arrestato a Torino il 19 aprile 1970 per aver violato la legge sulla prostituzione di un bambino di otto anni; era stato messo in libertà provvisoria due mesi dopo. Gli investigatori sono giunti al termine del Cammarata dopo aver compiuto un attento esame degli atti personali e di quelli che sino a pochi mesi fa lavoravano alla Cartotecnica. Vincenzo Cammarata, infatti, ritornato a Marsala, aveva trovato lavoro in questa industria, ma era stato licenziato il 30 giugno scorso dopo una lunga vertenza sindacale che lo aveva visto protagonista. La «Cartotecnica» è un'industria moderna di proprietà di Benvenuto Marchese, che produce articoli per l'industria dolciaria ed inoltre ha alcune licenze per la fabbricazione di prodotti in polistirolo espansi. Il titolare dell'industria, dopo che gli è stato mostrato il nastro col quale è stata legata la piccola Antonella, non ha avuto alcuna esitazione nel confermare che si tratta dell'identico tipo di prodotto che viene largamente usato nella sua industria.

L'angoscia per la sorte delle altre due bimbe è ormai al colmo. «Ormai cerchiamo due cadaveri», ha detto il procuratore della Repubblica di Marsala dott. Cesare Terranova al giorno 27. «Possiamo considerare pressoché nulle le speranze di trovare vive le due bambine». Secondo l'opinione che il magistrato si è fatta sulla base del percorso di Antonella e sulle prime indicazioni venute dalla perizia necroscopica il mancato delle due bambine più piccole ed avverse poi cominciate una lunga fuga attraverso la campagna del marsalese, intesa da una vasta e molto efficiente rete di strade provinciali ed interprovinciali grazie alle quali è possibile filtrare anche attraverso un sistema di blocchi stradali molto stretto. Che è emerso sia una persona molto pratica di contrabbando e delle località vicine si può anche desumere dal fatto che la scuola rurale non completa nella cittadina di Valenza, nel corpo di Antonella Valentini era stata perquisita due volte, nella mattina di venerdì scorso e quindi sabato. L'assassinio quindi ha nascosto il ca-

davere della bambina nel luogo dove sperava che quanti sono impegnati nelle ricerche non sarebbero più tornati. Secondo gli accertamenti dei periti che hanno eseguito l'autopsia Antonella Valentini avrebbe subito violenza in un luogo diverso da quello in cui è stata trovata la sua salma. Il suo assassino l'ha tenuta con sé due giorni e mezzo o anche tre giorni interi prima di ucciderla e l'ultimo pasto fatale consumare è stato costituito da un panino con il salame e da un frutto. Gli investigatori, frattanto, stanno esaminando la fondazione di una segnalazione ricevuta nelle ultime ore, una Fiat 800 bianca si sarebbe aggirata ripetutamente nella giornata di domenica per la contrada Giardini, nel centro della cittadina di Marsala, secondo cui l'agghiacciante episodio suona come un atto di accusa contro la società «corrotta dal disordine e dalla licenza», contro una «terra ingrata» che non riesce a dare lavoro ai propri figli, contro una classe politica che, in nome di un malinteso senso di pietà si trova unanime a proporre l'abolizione dell'ergastolo in un momento in cui episodi tanto gravi sembrano invece suggerire provvedimenti di ben altra natura.

DOMANI LA CERIMONIA DELLA FIRMA

IN ITALIA I CINESI PER L'ACCORDO ECONOMICO

Fissata in tre anni la durata del patto
La delegazione visiterà anche Trieste

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27. Dieci componenti della delegazione economica governativa della Repubblica Popolare cinese sono giunti questa mattina all'aeroporto di Fiumicino. Domattina arriverà a Roma, proveniente da Algeri, il ministro per il commercio con l'estero del governo di Pechino, Pao Ksiang-kuo, che guida la delegazione cinese. La delegazione, della quale fanno parte tra gli altri, il direttore del dipartimento del ministero delle comunicazioni, sig. Chin Yao-nan, e il vicedirettore generale della Banca Cina, Keng Tao-ming, sarà ricevuta da alti funzionari del ministero del commercio con l'estero, del ministero affari esteri e dell'istituto nazionale per il commercio per l'estero. Domani stesso, alle ore 19.30, il ministro cinese si incontrerà con il vicepresidente del consiglio De Martino a palazzo Chigi, successivamente alle ore 21 si recerà a un pranzo ufficiale all'albergo Excelsior offerto dal ministro Zagari. Dopodomani, alle ore 9.30, Pao Ksiang-kuo sarà ricevuto in Campidoglio dal sindaco di Roma, Dario Di Rienzo, e successivamente alle ore 10.30, il ministro si recerà al ministero del commercio con l'estero dove, con il ministro Zagari, procederà alla firma dell'accordo economico italo-cinese.

Subito dopo, alle 12.15, il rappresentante del governo di Pechino si recerà alla Farnesina per incontrare il ministro degli affari esteri italiano on. Aldo Moro, e successivamente, alle ore 14, Pao Ksiang-kuo si recerà a villa Madama per una colazione offerta in suo onore dal presidente del consiglio dei ministri on. Emilio Colombo. Dopo una breve visita alla città, Pao Ksiang-kuo si incontrerà alle 16.30, presso l'istituto nazionale per il commercio con l'estero (ICB), con esponenti del mondo economico e finanziario e con la stampa. Nei giorni seguenti la delegazione cinese si recerà a Taranto, Napoli, Venezia, Trieste, Milano, Torino, Ivrea e Genova per visitare alcune tra le principali industrie pubbliche e private. Il ministro del commercio estero cinese lascerà l'Italia il 5 novembre. L'accordo commerciale italo-cinese che sarà firmato venerdì è un accordo quadro di durata triennale (scade il 31 dicembre 1974) che ha soprattutto lo scopo di favorire le condizioni per sviluppare i rappor-

ti commerciali tra i due paesi. L'accordo contiene liste indicative di merci all'importazione e all'esportazione e prevede la costituzione di una commissione mista che si riunirà periodicamente a Roma e a Pechino, alternativamente, per esaminare l'applicazione e l'attuazione delle disposizioni dell'accordo. I due paesi si riconosceranno reciprocamente il trattamento della nazione più favorita. Una clausola, infine, prevede consultazioni per impegni internazionali delle due parti. L'accordo italo-cinese non comporterà automaticamente un aumento del commercio, ma costituirà indubbiamente la premessa a questo obiettivo. Il commercio estero cinese oscilla oggi intorno ai 3,4 miliardi di dollari l'anno. Nel 1970 il nostro intercambio con la Cina è stato di circa 76 miliardi di lire di cui 36 rappresentati dalle esportazioni e 40 importazioni. R. R.

Protesta a Roma degli invalidi civili



Roma — Alcuni manifestanti mentre vengono allontanati da agenti della polizia nei pressi di piazza Augusto Imperatore

ANCORA UN DEPLOREVOLE EPISODIO DI TEPPISMO NELLA SCUOLA

IN ARRESTO A BOLOGNA 13 STUDENTI COMUNISTI

Con la forza in un istituto per prelevare un «avversario»

Bologna, 27. Tre diciannovesenni, appartenenti alla federazione giovanile comunista della sezione universitaria, sono stati oggi tratti in arresto dalla polizia. E' stato il preside del liceo scientifico «Copernico» in via Remolli, a chiedere l'intervento della polizia. Secondo l'imputazione i tredici giovani arrestati si sono resi responsabili di resistenza e violenza privata, lesione e violenza a pubblico ufficio e interruzione di pubblico servizio. I giovani, infatti, dopo alcuni tafferugli all'esterno della scuola, sono penetrati all'interno contro il volere del preside, prelevando un giovane di opposte tendenze. A questo punto è intervenuta la polizia. Tra i tredici studenti arrestati vi è il figlio del senatore comunista Luigi Orlandi, Giorgio di 21 anni. Gli altri sono Fausto Andriani, di 22 anni, Mauro Felici, di 19, Umberto Mazzoni,

di 20, Valeriano Cuman, di 19, Giuliana Venturi, di 19, Stefano Raffa, di 25, Maurizio Piazzi, di 19, Walter Vitali, di 19, tutti studenti universitari residenti a Bologna; Andrea Tinarelli, di 18 anni, e Salvatore Demma, di 20, entrambi studenti dell'istituto tecnico industriale statale; Toredano Turilli e Pietro Tabellini, anch'essi di 18 anni, studenti presso il liceo scientifico «Fermi» e tutti residenti a Bologna. In realtà, nel corso della manifestazione non si sono registrati incidenti di particolare gravità. Gli invalidi del lavoro sollecitano la riforma della legge del 2 aprile 1968, sul collocamento obbligatorio; la riversibilità della rendita indipendentemente dalla causa della morte; l'adeguamento della legislazione infortunistica ai principi della sicurezza sociale.

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

Milano, 27. Il cadavere di una giovane donna assassinata con due colpi d'arma da fuoco è stato rinvenuto, questo pomeriggio, in un prato alla periferia di Milano. Il macabro rinvenimento è stato effettuato da due ragazzi che stavano giocando al pallone. Nel rincorrere la sfera, uno di essi si è portato tra un mucchio di detriti e si è trovato davanti al corpo inanimato. Sul posto sono intervenuti i funzionari della Squadra Mobile e tecnici della scientifica. La giovane, che non aveva documenti con sé, non è stata ancora identificata. Il medico legale dott. Massari ha stabilito, dopo un primo sommario esame, che la morte doveva essere sopravvenuta tra le mezzanotte e le 2 di questa mattina. La donna, bionda, sui 25 anni, giaceva supina, ai margini del prato compresso tra le vie Quintiliano e Cassio Dione, alla periferia est della città. Si tratta

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

di trascinata fino al mucchio di detriti dietro al quale è stata trovata. Il corpo, tra l'altro, era stato parzialmente coperto con pezzi di sacchetti di plastica, trovati evidentemente tra i rifiuti scaricati sul prato. (Italia)

ELETTO A SIENA

il consiglio AGIR

Siena, 27. Con l'elezione del 21 componenti del consiglio nazionale, si sono conclusi a Siena i lavori del congresso straordinario del Agir (Associazione dei giornalisti radiotelevisivi). La lista Dc-PSDI ha ottenuto 12 seggi; la lista PSI-PCI cinque seggi (4 e 1); tre indipendenti e un repubblicano completano il consiglio che è formato da Fava, Arrighi, Botteri, Tagliavini, Branzi, Campione, Conti, Fusconi, Incisa, Longhi, Luna, Manzolini, Dutto, Puleo. (Ansa)

VANNI ALLA UIL

segretario unico

Roma, 27. Il repubblicano Raffaele Vanni è il nuovo segretario generale unico della UIL. E' stato eletto stasera dal comitato centrale delle delegazioni dei lavoratori. «Pura e semplice affermazione» sono stati eletti gli altri undici membri della segreteria confederale, così suddivisi: tre socialisti (Benvenuto, Tenda, Simoncini, Cesari, Manfron e Ravenna); 3 socialisti (Mucchi); il socialista autonomo (Bontade); e un comunista (Rossa). Oltre a Vanni, che ha votato prevalente in caso di parità. Con l'elezione di Vanni, e con la ristrutturazione della segreteria confederale, si è finalmente normalizzata, tanto che all'unanimità è stato anche approvato un documento in cui si parla di «un nuovo metalmeccanico della UIL» che fa capo a Benvenuto, avendo questi adottato la logica della confederazione sull'unità sindacale e si vista tra l'altro il riassetto delle sedi e gli esecutivi unitari con CGIL e CISL. Sul fronte delle vertenze oggi sono rimaste bloccate nei porti oltre trecento navi che non hanno potuto caricare e scaricare merci per lo sciopero di 24 ore dei lavoratori portuali della CGIL, CISL e UIL.

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione esiste un'azienda industriale; il mucchio di detriti in mezzo al quale è stato scoperto il cadavere della giovane si trova quasi a ridosso del recinto dello stabilimento. I due ragazzi che hanno scoperto il corpo hanno dato l'allarme al sorvegliante dell'ingresso della fabbrica, che ha provveduto a far intervenire la polizia. La giovane indossava pantaloni neri, un maglione e un cappotto leggero. La donna è stata colpita da due proiettili al fianco sinistro, una decina di centimetri sotto l'ascella. E' stato trovato un solo bossolo. Secondo una prima ipotesi sulla dinamica del delitto, anche in considerazione del fatto che una scarpa della donna non è stata trovata, la giovane sarebbe stata assassinata in un'automobile e quin-

MACABRO RINVENIMENTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

MILANO: UNA DONNA UCCISA E OCCULTATA FRA I DETRITI

E' stata assassinata con due colpi d'arma da fuoco

di una zona industriale con ancora delle aree non edificate e incolte. Nella via Cassio Dione

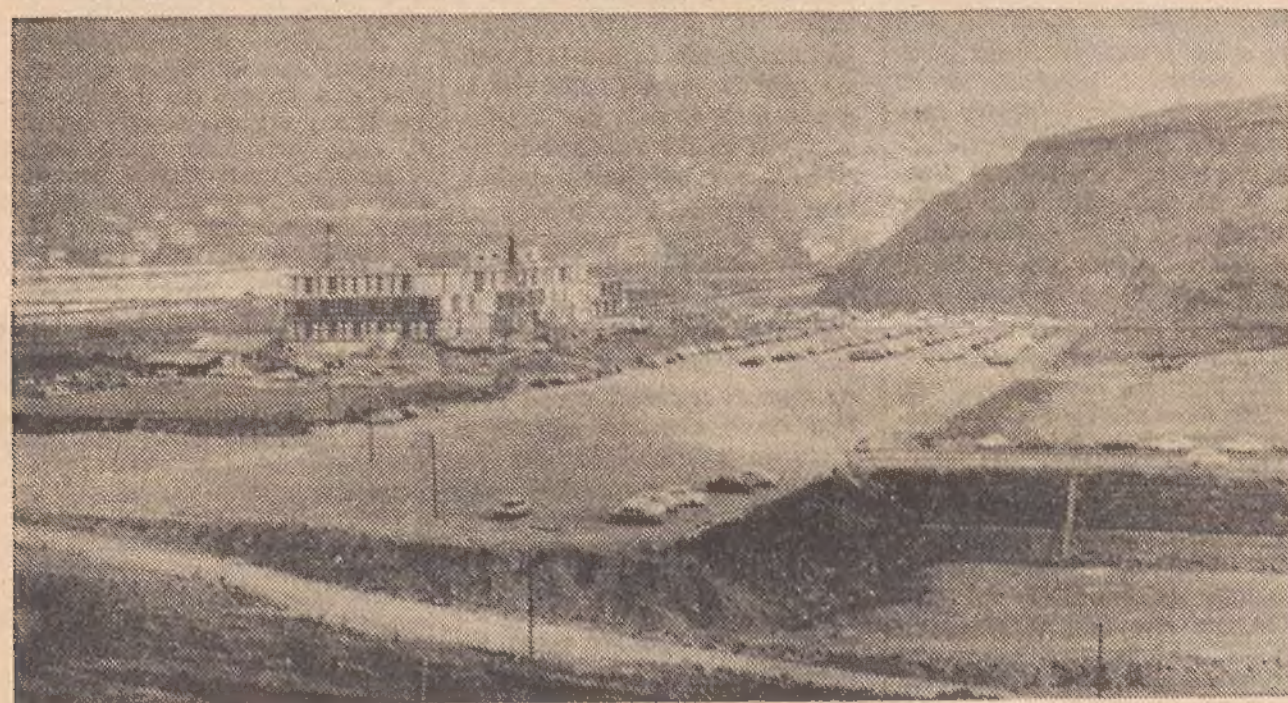
Mostre d'arte

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VASTO PIANO DI LAVORI NEL COMPENSORIO DI ZAULE

Si strappa a monte S. Rocco nuovo spazio per le fabbriche

Il materiale servirà inoltre per colmare zone di mare nel Vallone. Nel programma anche le strade della Rosandra e delle Noghere



In questa zona di Zaulle l'Ente è interessato ad una serie di lavori: sul piazzale antistante lo stabilimento della Grandi Motori Trieste, e nello sbancamento superiore di monte San Rocco

L'Ente zona industriale è particolarmente impegnato, in questo periodo, a tutta una serie di opere, che saranno avviate entro l'anno, e proseguiranno nel '72, per essere quindi completate. Si è già accennato, recentemente, ai lavori che sono attualmente in corso ed a quelli che prenderanno il via entro breve tempo. Il presidente avv. Sacerdoti e il direttore dell'Ente, dott. Verzaguena, hanno ora svolto i concetti espressi in precedenza, che rivelano un interesse di carattere generale.

Anzitutto per quanto riguarda la viabilità sostitutiva, è da rilevare che il progetto per il primo lotto, concernente le strade del quadrivio sul Rosandra per Bagnoli, San Dorligo e la Grandi Motori Trieste, si trova alla Regione che lo deve approvare; subito dopo, quindi, si procederà all'assegnazione dell'appalto dei lavori: in pratica, si tratta dell'arteria che l'Ente costruirà in sostituzione dell'attuale per Bagnoli. Il nuovo nastro di asfalto partirà dal ponte di Casarsa e raggiungerà la piana di San Dorligo e poi Bagnoli, e contemporaneamente si diramano in direzione del nuovo stabilimento in qualità di raccordo secondario.

Un altro adempimento ritenuto molto importante specialmente dalle maestranze della GMT, è la ampliamento delle piazzole antistanti il nuovo grande complesso. Attualmente il piazzale si presenta molto polveroso e costellato di grosse pietre, che piovono dal monte San Rocco, in parte scagliate da Rabbuse (alcun pericolo). Il progetto sarà appaltato quanto prima, dato che manca soltanto la registrazione alla Corte dei Conti.

Interessante appare l'intervento previsto per la manutenzione delle infrastrutture del punto franco industriale: l'intenzione dell'Ente è infatti di rilanciare il punto franco, dopo che saranno portati a termine i lavori di spostamento della recinzione, considerato che quel comprensorio ha subito un ridimensionamento. Gli appalti sono i lavori (all'impresa Tacchini di Gorizia) per l'allargamento della strada della Rosandra: è previsto addirittura il raddoppio di tale arteria (dalla sede stradale statale 15 fino al nodo di Lacco), da dove si dipartono le due rampe per la Grandi Motori. Questa stessa strada avrà un nuovo impianto di illuminazione, continuando in pratica quella già esistente fino all'ingresso di borgo San Sergio. L'Ente ha provveduto alla creazione, nel comune di San Dorligo, di una strada per il monte d'Oro e un'altra in direzione trasversale: ora si provvederà alla rifinitura con la costruzione dei necessari marciapiedi.

Un discorso a parte si potrebbe fare — hanno rilevato Sacerdoti e Verzaguena — per lo sbancamento di monte San Rocco: si tratta di un lavoro ingente, che si dovrebbe continuare fino a cancellare quel monte del tutto, in un periodo previsto di cinque anni. In tal modo si ricavarrebbe un'area in continuazione con la GMT per gli insediamenti futuri, non solo, ma anche il materiale necessario per il completamento della sistemazione di valle Noghere. Inoltre, una parte di questo materiale potrebbe servire per innalzare gli spalti di mare antistanti il comprensorio dell'Ente stesso: quello dell'Aquila verso Muggia, e quella parte davanti alla Esso dove dovrebbe sorgere la tanto attesa stazione di depurazione.

L'Ente annette particolare importanza alla collaborazione con la Friuli-Lis per la localizzazione di capannoni con patto di riscatto: e nella zona di Domio l'Ente preparerà strade e spianate su cui costruire tali capannoni. Il prossimo anno vedrà anche il proseguimento del raccordo ferroviario, con il percorso in galleria, puntando verso Muggia, e quella parte davanti alla Esso dove dovrebbe sorgere la tanto attesa stazione di depurazione.

Di particolare interesse, infine, la strada che attraversa la valle delle Noghere: quando si esce dalla galleria per Rabuse, sulla destra si scorge la sagoma dell'arteria che taglia quella valle, e che è destinata a trasformarsi in strada vera e propria con il ponte sull'Ospo. In tal modo si arriverà alla strada provinciale dall'ex stazione ferroviaria di Farnel che porta al valico di Rabuse. Se un giorno si deciderà l'intervento della costiera, questa diventerà la futura strada per Muggia; e potrebbe rivelarsi un'anticipazione della superstrada da Rabuse all'altipiano, lungo la quale poter deviare tutto il traffico industriale, compreso quello della Grandi Motori.

Chiamata per imbarco per stamane alle ore 10. Turno egemonico: contrattacco nazionale. 1 cuoco oppure 1 marinaio ucciso.

CONTINUA L'AZIONE «MARE PULITO»

Un'altra petroliera bloccata dal Pretore

Scaricava a Zaulle zavorra mista a nafta. Versata una cauzione per poter ripartire

Anche se la stagione dei bagni è ormai finita, Capitaneria di porto e autorità giudiziaria continuano senza sosta l'operazione «mare pulito», e nel quadro di quest'indagine rientra anche il sequestro della petroliera «Nivose» della Compagnia nazionale francese. Nel tardopomeriggio di lunedì scorso l'equipaggio di un natante della Capitaneria accortosi che dall'«Nivose» si scaricava sul pontile numero 3 della SIOT, erano finite in mare all'incirca due tonnellate di acqua di zavorra mista a nafta. Il caso è stato segnalato al Pretore dott. Losapio, il quale ha disposto il sequestro della petroliera e l'arresto dell'equipaggio.

Ieri mattina, il magistrato ha compiuto un sopralluogo sulla «Nivose», che nel frattempo era stata trasferita in rada, assieme all'avv. Matejka, per l'agenzia marittima triestina, alla quale la petroliera si appoggia. L'avv. Giampaolo Tamaro, per la società assicuratrice, è a un perito.

Il comandante della turbocostiera, capitano Michel Rouat, ha attribuito l'inconveniente ad un guasto. Il dott. Losapio lo ha incriminato per violazione dell'articolo 15 lettera «b» della legge del 14 luglio 1965, numero 963, e dell'articolo 71 del Codice di navigazione e, previo versamento di una cauzione di tre milioni di lire, ha emesso l'ordinanza per il dissequestro della nave. Pochi minuti prima delle 14, la «Nivose» ha ripreso la navigazione.

Il «Premio Corelli» delle comunità istriane

Promossa dall'Associazione delle comunità istriane si è costituita la commissione per la prosecuzione del concorso culturale «Premio Melchiorre Corelli» il comitato di lavoro per l'istituzione del premio Corelli, è stato ripreso, dopo alcuni anni, per la necessità di richiamare i giovani profughi allo studio del nostro paese e indurli a prendere conoscenza diretta del suo patrimonio storico-letterario. Questo studio, sarà anche degno omaggio alla figura del patriota e studioso prof. Corelli.

La prova scritta per le scuole secondarie inferiori e superiori si terrà domenica 12 dicembre p.v. in una scuola del centro. Gli universitari svolgeranno invece una tesina a casa, da concordare con l'apposita commissione e per la quale avranno cinque mesi di disposizione, a partire dalla data delle altre prove. I premi stabiliti per le quattro categorie sulle quali si articolerà il concorso sono così ripartiti: Scuole medie: 1.º premio L. 25 mila, 2.º L. 15.000, 3.º L. 10.000. Scuole biennali, istituti professionali, ginnasio (IV e V e VI), istituti tecnici, industriali, commerciali, magistrali, liceo scientifico (I e II e III e IV e V e VI), 1.º premio L. 30.000, 2.º L. 20.000, 3.º L. 10.000. Istituti medi sup. e licei (ultime tre classi): 1.º premio L. 50 mila, 2.º L. 30.000, 3.º L. 20.000. Università: L. 200.000 (premio unico).

Gli orari per le festività

In occasione delle prossime festività del mese di novembre gli esercizi di macelleria osserveranno i seguenti orari: domenica 31 ottobre, chiusura normale; lunedì 1.º novembre, chiusura normale; martedì 2.º novembre, dalle ore 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30; mercoledì 3.º e giovedì 4.º, chiusura completa.

I panifici osserveranno i seguenti orari: domenica 31 ottobre, chiusura normale; lunedì 1.º novembre, apertura dalle 7.30 alle 13; martedì 2.º, dalle 7.30 alle 13 e dalle 16 alle 19; mercoledì 3.º, dalle 7.30 alle 13 (doppia panificazione); giovedì 4.º, chiusura completa.

L'Associazione degli artigiani comunica che nei giorni 1.º e 2.º novembre gli esercizi da barbiere e parrucchiere per signora rimarranno chiusi.

Mercoledì 2.º novembre, vigilia di due giorni festivi, i saloni osserveranno orario continuato dalle ore 8 alle 20.

Gli istriani a Roma con il treno speciale

L'Unione degli istriani invita i partecipanti all'assemblea generale di Roma, che raggiungeranno la capitale col treno speciale in partenza sabato alle ore 22.30, a cui è prevista la partenza da Trieste delle 11.00. Si rammenta che il termine di presentazione delle relative domande di ammissione scade, rispettivamente il 15 e il 17 novembre prossimi.

Esami per esattore e collettore delle imposte

Nelle Gazzette Ufficiali n. 263 e 264, rispettivamente del 16 e 18 ottobre, sono stati pubblicati i bandi di esame di abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte. Si rammenta che il termine di presentazione delle relative domande di ammissione scade, rispettivamente il 15 e il 17 novembre prossimi.

Ognissanti con l'UTAT ROMA e COSTA AZZURRA

L'UTAT, effettua dal 31/10 a 26/11, rispettivamente del 16 e 18 ottobre, sono stati pubblicati i bandi di esame di abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte. Si rammenta che il termine di presentazione delle relative domande di ammissione scade, rispettivamente il 15 e il 17 novembre prossimi.

Inoltre viene effettuato un viaggio in treno e autotreno alla COSTA AZZURRA dal 31/10 al 5/11. Lire 40.000.

Isorizoni: U. T. A. T., via Imbriani (tel. 767831) - Gall. Protti (tel. 38547).

Sempre nel quadro delle celebrazioni per la Vittoria, martedì 2.º novembre, la sezione «Ente del Piccolo» dei «Ragazzi del '99» organizza una cerimonia in onore dei «Ragazzi caduti» durante la guerra. Saranno pure ricordati i fondatori della sezione, col. dott. Enrico Del Piccolo e col. avv. Corrado Negri, nonché i soci scomparsi negli ultimi anni.

Una serie di manifestazioni vengono indette dal 30 ottobre al 4 novembre dalla Lega Nazionale per la sua XIV Settimana. Sabato 19, nell'aula magna del liceo «Dante», il dott. Guido Salvi commemorerà nel decimo anniversario della scomparsa, il granatiere Guglielmo Reiss Romoli, valoroso volontario di guerra.

Un'indovinata visione dello scavo effettuato per la posa dei binari che, sottopassando il monte d'Oro, raggiungeranno la valle delle Noghere; sullo sfondo l'imbocco della galleria

Un'indovinata visione dello scavo effettuato per la posa dei binari che, sottopassando il monte d'Oro, raggiungeranno la valle delle Noghere; sullo sfondo l'imbocco della galleria

Censimento: in agitazione i rilevatori

Non c'è pace tra i rilevatori. Ieri, come stabilito, si è iniziato il ritiro dei moduli del censimento: una parte, infatti, è finita nelle capaci borse dei rilevatori stessi, ma ad un tratto l'operazione di prelievo è stata bloccata, che l'altra parte si è astenuta improvvisamente in segno di protesta nei riguardi dell'Amministrazione comunale, per il mancato accoglimento delle richieste avanzate. Come noto, infatti, è stato sollecitato l'aumento delle retribuzioni, del resto come avvenuto in altri comuni a noi anche vicini. Questa mattina, pertanto, una delegazione di rilevatori sarà ricevuta dall'assessore Mochi, posto alla statistica: da questo colloquio scaturirà la decisione se riprendere o meno il lavoro di ritiro dei moduli.

Si costituirà domani la CISL-Università

Il comitato promotore invita i docenti ed i borsisti, aderenti e simpatizzanti, all'assemblea costitutiva della CISL-Università di Trieste, che si terrà domenica 29 ottobre, alle ore 18, nell'aula P della Facoltà di economia e commercio (sede centrale, piazzale Europa, ala destra). L'ordine del giorno comprende tra l'altro, la discussione sulle linee politiche della CISL-Università e della piattaforma triconfederale, gli aspetti rivendicativi dell'attuale situazione dei borsisti, nonché l'elezione dei direttivi.

SI E' RIFATTO VIVO IL TERRORE DI MAMME E BIMBI

RIAPPARSO CON UN MARTELLO LO SCATENATO DI CATTINARA

E' sceso minaccioso in strada bloccando un'automobile (che è finita contro un muro) - RICOVERATO A S. GIOVANNI

Dusan Cergol, l'uomo che la scorsa primavera aveva seminato il terrore tra le mamme e i bambini che abitano nella zona tra Cattinara e Campanelle, è ritornato ieri con prepotenza alla ribalta della cronaca. Allora egli aveva usato un orrendo coltellaccio per incutere paura e per minacciare di morte quanti incontrava sul proprio cammino: ieri ha cambiato arma: un pettiolaio.

Brandendo il martello in pugno, Dusan Cergol (nato ad Erpelle 57 anni or sono e domiciliato in via Botro 12), è uscito barcollante dalla propria abitazione ed è sceso verso la strada principale. Dalla sua bocca uscivano parole di minaccia e frasi oscure. Tutti fuggivano ricordando i terribili momenti della primavera passata. Dusan Cergol si è fermato minaccioso in mezzo alla strada e ciò ha obbligato un automobilista, Fabio Viola, di 22 anni, abitante al numero 6 di via Botro, a compiere una sterzata d'emergenza. La sua auto, una «850» ha avuto una impennata che il giovane automobilista non ha saputo controllare e così la vettura si è schiantata contro un muro e si è quasi sfasciata.

A questo punto Paolo Bazzoli, in operaio di 58 anni, abitante in via Botro 12, ha telefonato al «112» ed è quindi uscito di corsa da casa per bloccare l'emergenza. Dusan Cergol ha rotolato il martello in terra e lo ha abbassato con violenza sul polso di Paolo Bazzoli, che ha urlato per il dolore. E' sorta così una colluttazione; Dusan Cergol è rotolato per terra, ha battuto il capo e, sanguinante, è riuscito a fuggire.

Egli si era appena allontanato quando è giunta a tutta velocità la «Giulia» della Volante, guidata dall'autista La Porta. Il maresciallo Zotti e l'agente Camuffo, si sono messi subito alla ricerca dell'uomo, che è stato rintracciato poco distante dal capocorrente. Trasportato all'Ospedale maggiore, Dusan Cergol è stato medicato. Gli è stata riscontrata una ferita lacero contusa al vertice del capo e contusioni varie. Il medico, accertate le sue manie di persecuzione, lo ha fatto trasportare all'Ospedale di San Giovanni.

Una mezz'ora più tardi è giunto all'astanteria anche Paolo Bazzoli, al quale i sanitari hanno medicato una contusione al polso della mano sinistra.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Simone e Giuda — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 16.59. La luna nasce alle 14.10. Lari: temperatura massima 16,4, minima 12,3, pressione mm 1059 in aumento; umidità 23 per cento; cielo tre decimi coperto; vento km 21 da N.E., raffiche a 58 km; mare mosso; temperatura del mare 16,4.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Blasoleto, via Roma 16, tel. 35218; De Vanzo, via Bettini 4, tel. 34189; D'Amico, via Cavana 11, tel. 35272; Spozza, via Montorsino 9 (Rovato), tel. 41434.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Geniaco, via Rossetti 33, tel. 30482; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; eria di S. Anna 10 (Colonnove), tel. 41388.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari: tel. 41434.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

LUNGO MA VANO INSEGUIMENTO NOTTURNO

SI AFFACCIA E SCOPRE I LADRI

Agilità, snellezza e velocità nella corsa hanno salvato dalla cattura due giovani ladri d'autosorpresi l'altra notte in via Bellosguard mentre tentavano di rubare la vettura di un signore targata TS 36993. Un signore, che abita al numero 35 di quella strada, aveva visto dalla finestra due individui che armeggiavano attorno alla vettura. Essi, però, non si erano accorti che la polizia ed è corso in strada. I due malandrini uditi il rumore dei passi se la sono data a gambe, ma l'uomo che li aveva scoperti si è lanciato all'inseguimento. I ladri hanno imboccato allora il vicolo del Calafai, poi si sono addentrati nel vicolo delle Ville per sbucare in viale Terza Armata, spingendosi lungo la salita Promontorio.

L'inseguimento, con il fiato ormai mozzo, ha atteso l'arrivo della Volante. Gli agenti hanno perseguito l'inseguimento battendo tutte le strade limitrofe senza fortuna. I due giovani, entrambi sui vent'anni, alti circa 1,80, l'uno vestito in blu, l'altro in grigio, sono riusciti a far perdere le loro tracce. Sono in corso indagini.

Fugati i sospetti su un'auto rubata

Aveva tutte le caratteristiche di un'auto rubata, la «1750 Alfa Romeo» trovata in sosta dalla polizia via Cadorna, all'angolo con la via Boccardi: dal parabrezza della vettura, targata

Roma 832484 mancavano i contrassegni dell'avvenuto pagamento della tassa di circolazione e dell'assicurazione. Inoltre dai finestrini si poteva vedere che i cavi elettrici del cruscotto erano staccati. Il cofano motore era aperto e i morsetti della batteria allentati.

Gli agenti hanno richiesto al «cervello» del SAR se la macchina risultasse rubata, ma la risposta è stata negativa. La macchina era parcheggiata a qualche metro da un'officina di elettroauto per cui si è capito che la macchina era stata lasciata in strada dagli operai che l'hanno in custodia per le riparazioni. Gli agenti della Volante hanno comunque redatto una relazione sull'auto che aveva destato i sospetti.

Agricoltore travolto da un'auto a Plavia

Al bivio per Plavia è stato investito ieri, da un'auto diretta verso il valico, l'agricoltore Ivan Hrovatin, di 73 anni, abitante in via Plavia 90. L'anziano uomo stava attraversando la strada quando è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 69463, condotta da Bernardo Kalka, di 63 anni, abitante in via Gozzi 9.

L'agricoltore investito è stato soccorso dai sanitari della CRI e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con la prognosi di dieci giorni per ferite lacero contuse al piede sinistro.

STATO CIVILE

MORTI: Carriero Pietro, anni 64; Boak ved. Gemenier Janka, 84; Sarcin ved. Sarcin Antonio, 75; Corbelli Giovanni, 75; Sisti Giovanni, 74; Tomas Domenico, 71; Terna Ugo, 81; Rana ved. Valeriano Maria, 75; Penzo ved. Duse Luigi, 75; Ferletich in Siderati Silvia, 68; Fantoni ved. Bornstein Alma, 72; Rimaboschi ved. Camoli Anna, 64; Bacci in Felluga Palma, 80.

NATI: 11.

PRONTA AZIONE DELL'ON. BELCI PRESSO LAURICELLA

Il finanziamento integrativo sollecitato per il superbacino

Chiesta al Ministro dei lavori pubblici l'adesione alla modificata impostazione del progetto - La spesa

Il nostro allarme lanciato ieri su queste colonne in merito alla situazione del bacino di carenaggio è stato prontamente recepito in sede governativa. A quanto, infatti, si apprende da Roma, il sottosegretario al commercio con l'estero, Belci, è stato ricevuto dal ministro dei lavori pubblici, Lauricella, per un esame approfondito della specifica questione.

Due sono stati i problemi trattati, che si identificano proprio con quelli da noi affrontati: l'aggiornamento del piano tecnico finanziario del consorzio e la perizia di variante in seguito al cedimento del terreno interessato alla palancolata.

Per quanto riguarda la prima questione, è da ricordare una volta di più che la maggiore spesa prevista su quella fissata in partenza (10 miliardi) ammonta a ben 7 miliardi e mezzo di lire, da coprire con contributi

integrativi dello Stato (80 per cento della maggiore spesa) e dell'IRI (20 per cento).

E' stato anche già detto che il nuovo livello di spesa ha trovato l'approvazione del Consiglio superiore lavori pubblici: ora si rende necessario che il ministero competente emanii lo schema di disegno di legge atto all'autorizzazione dell'integrazione finanziaria. L'on. Belci ha chiesto quindi a Lauricella di intervenire affinché il Consiglio superiore lavori pubblici approvi quanto prima il progetto di variante, al fine di evitare interruzioni di lavoro nella fase di realizzazione dell'opera, con evidenti gravissimi danni alla coltura.

Si può dire, al riguardo, che durante i lavori di costruzione del bacino, dal 14 ottobre '70 si è manifestato un intralimento alle opere provvisoria alla causa di cedimenti del fon-

do marino; di conseguenza si è dovuto lamentare un certo abbassamento dell'argine e della palancolata di chiusura, in gran parte della zona a mare dove il cassero si trovava ormai in avanzata fase di costruzione. Tali abbassamenti, dapprima limitati, sono diventati progressivamente più accentratissimi e diffusi, fino ad assumere proporzioni e aspetti tali da far sorgere seri dubbi sulla possibilità di portare a compimento l'opera di chiusura, così come definita dal progetto. Un ulteriore e più forte abbassamento di gran parte dell'argine, con parziale inclinazione della palancolata metallica, si è avuto a metà gennaio, confermato poi dai rilievi eseguiti verso la fine di quel mese. Al termine di gennaio l'impresa Farsura, — affermando trattarsi di cause di forza maggiore — sparse regolare denuncia al direttore dei lavori, il quale eseguì le necessarie verifiche. Di quanto era accaduto fu informata anche la commissione di collaudo durante il sopralluogo dell'8 luglio, illustrando la nuova soluzione di variante.

Ecco, dunque, che si sta arrivando ai giorni nostri, con lo appuntamento degli atti che il consiglio direttivo del Consorzio per il bacino di carenaggio esaminerà fra poco più di due settimane: e le sue decisioni saranno sottoposte, assieme al progetto di variante, al Consiglio superiore lavori pubblici.

Il ministro Lauricella ha dato la sua assicurazione al parlamentare triestino del suo immediato, fattivo interessamento, atto a rispettare i tempi di realizzazione del bacino di carenaggio. Poi, naturalmente, resterà sempre aperto il discorso per la stazione di depurazione.

Le sigarette nel bagagliaio

Una pattuglia del Nucleo di polizia tributaria della Guardia Finanza, in servizio di perquisizione a bordo di un'autorendita, ha notato una veloce Alfa Romeo Super che si dirigeva a velocità sostenuta, verso la periferia. Dopo un breve inseguimento, la vettura veniva bloccata e nel portabagagli di essa venivano rinvenuti 12.400 chilogrammi di sigarette di contrabbando. Il guidatore è stato arrestato.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Simone e Giuda — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 16.59. La luna nasce alle 14.10. Lari: temperatura massima 16,4, minima 12,3, pressione mm 1059 in aumento; umidità 23 per cento; cielo tre decimi coperto; vento km 21 da N.E., raffiche a 58 km; mare mosso; temperatura del mare 16,4.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Blasoleto, via Roma 16, tel. 35218; De Vanzo, via Bettini 4, tel. 34189; D'Amico, via Cavana 11, tel. 35272; Spozza, via Montorsino 9 (Rovato), tel. 41434.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Geniaco, via Rossetti 33, tel. 30482; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; eria di S. Anna 10 (Colonnove), tel. 41388.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari: tel. 41434.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

LUNGO MA VANO INSEGUIMENTO NOTTURNO

SI AFFACCIA E SCOPRE I LADRI

Agilità, snellezza e velocità nella corsa hanno salvato dalla cattura due giovani ladri d'autosorpresi l'altra notte in via Bellosguard mentre tentavano di rubare la vettura di un signore targata TS 36993. Un signore, che abita al numero 35 di quella strada, aveva visto dalla finestra due individui che armeggiavano attorno alla vettura. Essi, però, non si erano accorti che la polizia ed è corso in strada. I due malandrini uditi il rumore dei passi se la sono data a gambe, ma l'uomo che li aveva scoperti si è lanciato all'inseguimento. I ladri hanno imboccato allora il vicolo del Calafai, poi si sono addentrati nel vicolo delle Ville per sbucare in viale Terza Armata, spingendosi lungo la salita Promontorio.

L'inseguimento, con il fiato ormai mozzo, ha atteso l'arrivo della Volante. Gli agenti hanno perseguito l'inseguimento battendo tutte le strade limitrofe senza fortuna. I due giovani, entrambi sui vent'anni, alti circa 1,80, l'uno vestito in blu, l'altro in grigio, sono riusciti a far perdere le loro tracce. Sono in corso indagini.

Fugati i sospetti su un'auto rubata

Aveva tutte le caratteristiche di un'auto rubata, la «1750 Alfa Romeo» trovata in sosta dalla polizia via Cadorna, all'angolo con la via Boccardi: dal parabrezza della vettura, targata

Roma 832484 mancavano i contrassegni dell'avvenuto pagamento della tassa di circolazione e dell'assicurazione. Inoltre dai finestrini si poteva vedere che i cavi elettrici del cruscotto erano staccati. Il cofano motore era aperto e i morsetti della batteria allentati.

Gli agenti hanno richiesto al «cervello» del SAR se la macchina risultasse rubata, ma la risposta è stata negativa. La macchina era parcheggiata a qualche metro da un'officina di elettroauto per cui si è capito che la macchina era stata lasciata in strada dagli operai che l'hanno in custodia per le riparazioni. Gli agenti della Volante hanno comunque redatto una relazione sull'auto che aveva destato i sospetti.

Agricoltore travolto da un'auto a Plavia

Al bivio per Plavia è stato investito ieri, da un'auto diretta verso il valico, l'agricoltore Ivan Hrovatin, di 73 anni, abitante in via Plavia 90. L'anziano uomo stava attraversando la strada quando è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 69463, condotta da Bernardo Kalka, di 63 anni, abitante in via Gozzi 9.

L'agricoltore investito è stato soccorso dai sanitari della CRI e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con la prognosi di dieci giorni per ferite lacero contuse al piede sinistro.

STATO CIVILE

MORTI: Carriero Pietro, anni 64; Boak ved. Gemenier Janka, 84; Sarcin ved. Sarcin Antonio, 75; Corbelli Giovanni, 75; Sisti Giovanni, 74; Tomas Domenico, 71; Terna Ugo, 81; Rana ved. Valeriano Maria, 75; Penzo ved. Duse Luigi, 75; Ferletich in Siderati Silvia, 68; Fantoni ved. Bornstein Alma, 72; Rimaboschi ved. Camoli Anna, 64; Bacci in Felluga Palma, 80.

NATI: 11.

PRONTA AZIONE DELL'ON. BELCI PRESSO LAURICELLA

Il finanziamento integrativo sollecitato per il superbacino

Chiesta al Ministro dei lavori pubblici l'adesione alla modificata impostazione del progetto - La spesa

Il nostro allarme lanciato ieri su queste colonne in merito alla situazione del bacino di carenaggio è stato prontamente recepito in sede governativa. A quanto, infatti, si apprende da Roma, il sottosegretario al commercio con l'estero, Belci, è stato ricevuto dal ministro dei lavori pubblici, Lauricella, per un esame approfondito della specifica questione.

Due sono stati i problemi trattati, che si identificano proprio con quelli da noi affrontati: l'aggiornamento del piano tecnico finanziario del consorzio e la perizia di variante in seguito al cedimento del terreno interessato alla palancolata.

Per quanto riguarda la prima questione, è da ricordare una volta di più che la maggiore spesa prevista su quella fissata in partenza (10 miliardi) ammonta a ben 7 miliardi e mezzo di lire, da coprire con contributi

integrativi dello Stato (80 per cento della maggiore spesa) e dell'IRI (20 per cento).

E' stato anche già detto che il nuovo livello di spesa ha trovato l'approvazione del Consiglio superiore lavori pubblici: ora si rende necessario che il ministero competente emanii lo schema di disegno di legge atto all'autorizzazione dell'integrazione finanziaria. L'on. Belci ha chiesto quindi a Lauricella di intervenire affinché il Consiglio superiore lavori pubblici approvi quanto prima il progetto di variante, al fine di evitare interruzioni di lavoro nella fase di realizzazione dell'opera, con evidenti gravissimi danni alla coltura.

Si può dire, al riguardo, che durante i lavori di costruzione del bacino, dal 14 ottobre '70 si è manifestato un intralimento alle opere provvisoria alla causa di cedimenti del fon-

do marino; di conseguenza si è dovuto lamentare un certo abbassamento dell'argine e della palancolata di chiusura, in gran parte della zona a mare dove il cassero si trovava ormai in avanzata fase di costruzione. Tali abbassamenti, dapprima limitati, sono diventati progressivamente più accentratissimi e diffusi, fino ad assumere proporzioni e aspetti tali da far sorgere seri dubbi sulla possibilità di portare a compimento l'opera di chiusura, così come definita dal progetto. Un ulteriore e più forte abbassamento di gran parte dell'argine, con parziale inclinazione della palancolata metallica, si è avuto a metà gennaio, confermato poi dai rilievi eseguiti verso la fine di quel mese. Al termine di gennaio l'impresa Farsura, — affermando trattarsi di cause di forza maggiore — sparse regolare denuncia al direttore dei lavori, il quale eseguì le necessarie verifiche. Di quanto era accaduto fu informata anche la commissione di collaudo durante il sopralluogo dell'8 luglio, illustrando la nuova soluzione di variante.

Ecco, dunque, che si sta arrivando ai giorni nostri, con lo appuntamento degli atti che il consiglio direttivo del Consorzio per il

IL COLOSSO FA TOELETTA



(Giornali/foto)

La «Fairwind», gemella della «Fairsea», è entrata in bacino all'Arsenale Triestino-San Marco, per essere anch'essa letteralmente trasformata.

La «Fairsea», intanto, sta per lasciare l'Arsenale: irrimediabilmente per chi l'aveva vista al suo arrivo nel nostro porto, il colosso dei mari si staccherà domani pomeriggio dal pontile di allestimento dell'Arsenale per puntare sulla Stazione Marittima, dove rimarrà attraccata per cinque giorni; poi partirà definitivamente per iniziare i viaggi di crociera a tante miglia da noi, in altri mari. Portando con sé, naturalmente, la impronta della maestria dei nostri tecnici e dei nostri operai.

Atti vandalici su un'auto in sosta

Ieri notte ignoti hanno tentato di rubare una «Volvo» ad Aquilina. La macchina targata TS 75593 di proprietà di un finanziere che presta servizio alla Total, era parcheggiata in uno spiazzo limitrofo alla raffineria, quando qualcuno, dopo aver tentato inutilmente di forzare il deflettore destro, ha cercato di strappare la chiave di avviamento. Il proprietario, che si era addormentato nel vano tentativo di forzare il deflettore, ha sentito il rumore e ha accorso. I due autori del tentativo di furto sono andati con un magro bottino.

APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Una mozione a Muggia sulle consultazioni rionali

Predisposto dalla Giunta lo schema di bilancio

Si è svolta ieri sera a Muggia la riunione del Consiglio comunale per affrontare alcuni temi importanti all'ordine del giorno e che per la loro essenzialità hanno suscitato un certo interesse politico. Alle ore 20 sotto la presidenza del sindaco Millo, è iniziata la seduta dopo che al pomeriggio la Giunta, riunita in sede straordinaria, aveva approvato lo schema del bilancio di previsione inserito poi nell'ordine del giorno; e ciò soltanto nel rispetto dei termini legali, ma non per un interesse di bilancio, ma per un interesse di bilancio.

I esponenti del gruppo intervento di Muggia hanno recuperato a Borgo S. Sergio un dicotomismo di provenienza futura; gli stessi uomini del gruppo intervento in località Monte Castiglione hanno recuperato un Garelli 40 pure rubato ed abbandonato. Sono in corso indagini per ritrovare i ladri.

Perciò la riunione di ieri sera è stata impregnata sulla approvazione e ratifica di alcune deliberazioni che riguardano la vita cittadina. La più importante era la delibera riguardante l'approvazione della perizia per il completamento del nuovo stadio in fase di avanzata completamento; la spesa prevista di circa 74 milioni investiti soltanto una parte della spesa richiesta per il completamento del campo sportivo, in quanto l'amministrazione ha chiesto che quest'anno si cerchi, tramite contatti con autorità sportive regionali e nazionali la possibilità di inserire il completamento delle strutture per la atletica leggera entro il prossimo anno; dipenderà tutto dai fondi recuperabili.

Un'altra delibera interessante è stata l'approvazione dell'estensione del piano di rete urbana anche alle zone di Chiampore, S. Barbara ed Aquilina per cui è necessario assumere altri due operai per far fronte alle nuove esigenze. L'ultimo punto all'ordine del giorno e che riguardava la ricostruzione della carriera dei dipendenti comunali con relativi cambi di parametro ha impegnato per diverso tempo i consiglieri in quanto la relazione del competente assessore è stata piuttosto lunga considerata la delicatezza del problema in discussione.

Durante la riunione i consiglieri unanimi hanno approvato una mozione unitaria verso la mancata approvazione da parte del comitato di controllo della delibera sulle

Al pomeriggio sportelli chiusi

«Care «Segnalazioni», le società telefoniche sono statali e quasi tutte le banche, invece, pure. Da questa formidabile accoppiata di forze sarebbe lecito attendersi servizi pubblici efficientissimi a favore dei cittadini, sempre più impegnati nella corsa alle scadenze. Niente legittima attesa. I casseti degli istituti di credito se ti presenti al pomeriggio con la tua banca di fiducia, ti diranno: «Si paghi solo di mattina».

«Naturalmente qualcuno spiegherà che tutto questo serve a canalizzare il servizio, onde non creare interferenze, spiegherà anche che l'originale sistema, nel quadro della programmazione, permette di realizzare con il minimo sforzo il massimo del risultato. C. S.»

L'ENPA e le elezioni

«In relazione alle segnalazioni concernenti l'ENPA, pubblicate rispettivamente il 19 e 20 ottobre, mi sia concesso esprimere, in qualità di socio e rappresentante dell'ente nel Comitato provinciale della caccia di Trieste, nonché di delegato regionale della Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli, tutta la mia incondizionata solidarietà all'attuale commissario straordinario, dott. Livio Cavalcante.

«Indipendentemente dalle dichiarazioni che il commissario riterrà di lasciare in merito al contenuto delle lettere ospitate nelle «Segnalazioni», è bene che i veri zoofili sappiano, e sottolineo l'aggettivo «veri», che il protrarsi per

DURANTE UN'OPERAZIONE DI DRAGAGGIO A MUGGIA

È riemersa dal mare un'auto dopo sei mesi

Ignoti ladri l'avevano rubata e quindi se ne erano così disfatte Grazie al cervello elettronico identificato il proprietario

Un'auto nuova di zecca, con solo quattromila chilometri di vita, è diventata l'habitat ideale dei pesci e dei molluschi del porto di Muggia, sul fondo del quale è rimasta per quasi sei mesi. È stata una draga della ditta Padovan a scoprirla e a portarla alla superficie. La vettura, una «Simca 1000» di colore verde era priva di targhe che erano state strappate da coloro che la gettarono in mare.

C'è voluto il cervello elettronico della polizia installata al SAR (Servizio auto rubate) per identificare il proprietario della vettura. Il «cervello» ha infatti risposto che a Trieste soltanto una «Simca 1000» di colore verde risultava rubata ed era quindi di proprietà del vigile urbano

Salvatore Vidigni, abitante al numero 392 di Santa Croce, il dott. Volpe, dirigente del commissariato di Muggia, ha fatto rintracciare il vigile urbano per chiedergli se fosse a conoscenza del numero di telaio della macchina che gli era stata rubata la notte tra il dieci e l'undici maggio scorso in via Giulia.

Il proprietario della «Simca» ha risposto che non poteva dare l'informazione in quanto egli aveva già consegnato la carta di circolazione e le chiavi ancora in suo possesso alla società assicuratrice, la RAS, che gli aveva pagato il danno. Gli agenti si sono allora interessati presso la Riunione Adriatica di sicurtà e hanno visto che il numero di telaio della «Simca»

trovata nel porto di Muggia (F803086) corrispondeva alla vettura targata TS 75671, per la quale le assicurazioni avevano già pagato il danno.

L'operazione recupero era cominciata verso le 18 quando gli operai addetti alla draga della ditta Padovan, che effettuò i lavori di ampliamento del molo della Pescheria, a Muggia, hanno «sentito» la massa metallica. La vettura è stata tirata a galla, mentre un dipendente dell'impresa correva alla stazione dei carabinieri per avvertire l'Arma del ritrovamento dell'auto. La «Simca 1000», come si vede anche dalla fotografia che pubblichiamo — è coperta da incrostazioni, che si sono attaccate al metallo nei quasi sei mesi di immersione.



(Giornali/foto)

Ecco il cofano della macchina com'è stato ridotto dal lungo sommo nel fondo del mare, corrosa e invasa da incrostazioni

LE ORE DELLA CITTÀ

Riappare la bora

Temperatura in diminuzione sulla regione, con bora a Trieste. Le raffiche che in mattinata avevano raggiunto i 75 chilometri orari, sono diminuite di intensità nel pomeriggio. In serata comunque le raffiche hanno raggiunto i 60 chilometri orari. La temperatura, ieri sera, è scesa a Trieste a 13 gradi, mentre la massima della giornata è stata di 16 e minimo, la scorsa notte il mercurio è ritornato allo zero sui rilievi del Friuli e su tutta la regione il cielo si è mantenido sereno.

Convegno Maria Cristina

Domani alle ore 16.30, avrà inizio l'attività del Convegno M. Cristina presso il Centro culturale Veritas (via Monte Cengio 2) diretto da Padre Aurelio Andreoli. Il comitato dei Convegni mentre ricorda con intima soddisfazione che quest'anno è il ventesimo anniversario di attività, ringrazia di cuore Padre Andreoli per l'appoggio che sempre ha dato al Movimento. Domani egli parlerà sul tema: «Chiarificazione di coscienza ecclesiale».

Unione degli Istriani

Il concerto lirico-vocale annunciato per questa sera alle ore 21 nella sede di via Silvio Pellico 2, viene sospeso per cause tecniche organizzative e rinviato a data da determinarsi.

Telefono amico

Un'esperienza fatta da giovani. Vuoi riverberare anche tu? Telefono Amico 76666 76667.

Assortimento Seiko

Orologeria Laurenti Stigliani Largo Santuario 4. ... e costano veramente poco!

Al Rotary Club

Oggi il presidente avv. Dario Morpurgo risiederà la 1001ª riunione del Club dopo la ricostruzione avvenuta nel 1966 successivamente al terremoto del Friuli. In serata parlerà sull'attività teatrale a Trieste.

Personale infermieristico

Questa sera alle ore 20.30 nella sala incontri dell'Associazione P.A.C. Pio XII di via XXX Ottobre 4/1 il prof. Nicola Barzani, presidente della Scuola convitto, terrà, per conto del C.E.A., una conversazione sul tema: «Prospettive per la formazione del personale ausiliario di sanità pubblica».

Serenissima Mobili

Grandiosa vendita, per rinnovo locali, di camere, soggiorni e cucine: tutto garantito 10 anni! Accorrete in via Barbabianca 5 (Rosario) e in via Castaldi 2, angolo via Molino a Vento.

Italia passamanerie

Nuovi arrivi cordoni, bottoni, borbonici di cuoio, per arredamenti e gioielli. Via Scussa 2, telefono 755603.

V. GUERIN

VIA TARABOCCHIA, 1

NUOVO CONCESSIONARIO ATKINSON

La ripresa del VAL

Festosa ripresa dell'attività al VAL in una sala affollatissima, presenziata da tutte le gentili consorti del Presidente della Corte di Appello, Renzi, e del Questore, D'Amico, il sodalizio ha iniziato il suo ventesimo anno di attività. Lo ha sottolineato la presidente Fulvia Costantini nel corso del suo indirizzo di saluto, traghettando il programma di attività per il nuovo anno sociale, che culminerà in una manifestazione celebrativa del ventesimo anniversario della fondazione del sodalizio. La produzione inaugurale è stata «Muta dal critico musicale» di Gianni Gori.

Porte a soffitto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Tende in cinghia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffitti.

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Renzo Zanotto

note pittore veneziano torna ad esporre a Trieste. Gallerie Migon corso Italia 9, trenta sue nuove pregevoli opere pittoriche.

Autoaccessori

Continua la vendita a prezzi speciali di tutti gli articoli AUTO ACCESSORIO, via Locchi 28/2.

lungo tempo della gestione commissariale è il risultato di una decisione presa dal massimo organo dirigenziale dell'ENPA, cioè il consiglio centrale di Roma, e che lo studio sagga, affinché abbiano a maturare i presupposti indispensabili per un'amministrazione ordinaria della sezione zoofila triestina.

«Ovviamente io non metto in dubbio la buona fede del firmatario delle segnalazioni in argomento: certo essi stessi, per primi, sono tra i più convinti assertori di una procedura elettorale chiara e pulita.

«Per quanto poi riguarda la presunta violazione statutaria insita nel mancato rinnovo del consiglio direttivo, mi sia permesso, senza pretese, «volere» l'eventuale intervento dell'ufficio della sede centrale dell'ente, di esprimere le seguenti considerazioni.

«Quando gli estensori dello statuto dell'ENPA, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 19 gennaio 1963 n. 1293, hanno inteso stabilire che ad una gestione commissariale deve necessariamente seguire il rinnovo elettorale dell'organo amministrativo ordinario, hanno fatto un chiaro ed esplicito riferimento al solo consiglio centrale.

«Di più, l'art. 8 afferma testualmente: «Il consiglio dell'ente può essere sciolto con motivato decreto del Ministro dell'Interno e contemporaneamente nominata di un commissario della gestione straordinaria della amministrazione dell'ente».

«L'omissione, lo stesso decreto deve stabilire il tempo massimo entro il quale deve provvedere alla elezione del nuovo consiglio».

«In relazione invece alle amministrazioni periferiche dell'ente, la facoltà di sciogliere detti organi e di istituire delle gestioni commissariarie compete al consiglio direttivo centrale, il quale ha esercitato ai sensi dell'art. 6, lettera «m», e al sensi della successiva lettera «n», la quale statuisce entro il termine massimo di sei mesi, la durata della gestione commissariale che dovesse istituirsi in relazione a quanto stabilito nella lettera precedente, senza precludere nulla all'aggiunta in merito a tempi operativi della consultazione elettorale.

«Da ciò secondo me si evince che se gli estensori del documento statutario avevano voluto escludere la possibilità di una successione cronologica immediata di più gestioni commissariarie a livello delle organizzazioni periferiche dell'ente, avrebbero dovuto, come nel caso di cui all'art. 9, indicare esplicitamente che il limite di tempo entro cui una gestione commissariale si esaurisce è il medesimo entro il quale bisogna obbligatoriamente provvedere al rinnovo del consiglio direttivo centrale.

«La mancanza di una esplicita indicazione del disposto di cui all'art. 6, lettera «m», può essere legittimamente interpretato non come la esclusione di più gestioni commissariarie consecutive, ma come un limite temporale delle funzioni commissariarie, cioè della durata in carica di ogni commissario. Il consiglio direttivo centrale, nei fatti, si astiene a tale interpretazione. Giovanni Bragata».

Domande di un insegnante

«Sono un insegnante non di ruolo con nomina «a tempo indeterminato». Non ho ancora potuto conseguire l'abilitazione perché queste sono state sospese, e non sono ancora stati istituiti i famosi «corsi abilitanti» che ci dovrebbero dare il pieno diritto d'insegnare. Questo fatto fa sì che io venga spostato da una scuola all'altra ogni anno perché il mio posto viene occupato da docente di ruolo o abilitato.

«Continuo in questi giorni a prestare servizio nella scuola dove ero l'altro anno, ma molto probabilmente dovrò lasciare i miei ragazzi (a cui sono sinceramente affezionato) per essere trasferito ad un'altra, o a più altre scuole medie. Quando ciò avverrà non lo so. Il Ministro Missi, parlando alla televisione, aveva promesso che entro il 1981 tutti gli insegnanti avrebbero ottenuto la loro abilitazione, con tutti gli insegnanti al loro posto, ma in quasi tutte le scuole mancano alcuni insegnanti e ci sono di fatto in attesa di provvisori quanto mai addettiati.

Bordighera e Winter: un ricordo di Bice Polli

Bice Polli si scrive: «Il 19 settembre ho letto nella terza pagina del «Piccolo» un interessante articolo di Iris Felice Gandolfi: «Con atto notoriale cinquecento anni fa Bordighera nacque in nomine Domini».

«Ricordo di aver scritto sull'argomento pure io, allorché nel 1954 andai in quella magica città ligure, invitata da un comitato di artisti lombardi, ed ero ospite del Comune di quella città — aveva avuto una giornata emotiva per lo scoprimento del busto di Ludovico Winter nei giardini recanti il suo nome, accanto al palazzo comunale, alla presenza di alte personalità italiane e tedesche. E' famoso nel mondo il nome di Ludovico Winter, questo illustre figlio di Heidelberg, nato nel 1846. Tanto fece per Bordighera questo pioniere della floricultura, da meritarsi la cittadinanza onoraria nel mese di settembre del 1889. Il Winter fu il primo ad

esportare i fiori da Bordighera; ideò e creò i più meravigliosi giardini, quello Hanburg alla Martella detto dei Cinque continenti per l'immensa varietà di fiori e piante, il Giardino della Ruota, quello del Val d'Isola. E appassionati studi il Winter fece sulle palme».

L'ernia del disco e gli studi negli S.U.

«Care «Segnalazioni», a voi, che con la ben conosciuta sollecitudine e spirito altruistico siete sempre all'avanguardia di interventi e consigli, rivolgo viva preghiera per aver maggiori lumi in merito a un articolo comparso sul settimanale «Il Tempo» del 4 settembre scorso, riguardante una cura (seppure ancora in embrione) sulla scomparsa dell'ernia al disco, che con mezzi appropriati in corso di esperimento da medici dell'Università di Howat-Washington (usa) mantenimento solo su animali porterebbe alla totale eliminazione dell'ernia discale senza intervento chirurgico.

«De allora, pur seguendo con attenzione vari quotidiani e avendo cercato attentamente di consultare altretante persone più o meno competenti, non ho potuto ottenere la benché minima notizia sull'argomento, pur tanto interessante per l'indistinta schiera dei colpiti da questo male.

«Pertanto vi sarò immensamente grato se col vostro proficuo intervento mi potreste illuminare in questa, e cioè a sollecito, mia domanda di chi di dovere della pessime condizioni del tratto di

«Vi ringrazio anticipatamente e con fiducia attendendo un cenno sul vostro prezioso giornale. Oreste Gandolfi».

Pubblichiamo volentieri la sua lettera, e saremmo ben lieti se qualcuno, avendo appreso nuovi particolari sugli studi di cui lei fa cenno, volesse segnalargli attraverso la nostra rubrica. Tuttavia dobbiamo aggiungere che, quando si tratta di nuove cure ancora allo stadio sperimentale, è difficile che, almeno per un certo tempo, si possa sapere di più.

«Care «Segnalazioni», leggo sul «Piccolo» del 26 corr., nella rubrica «Segnalazioni», una richiesta di chiarimenti da parte della signora Bruno S. sulla risposta da dare al quesito «Luogo di nascita» punto 3. Sezione III del foglio di censimento della popolazione. La richiedente è perplessa sulla risposta da dare alla domanda: Provincia o Stato estero per coloro che sono nati in Istria e specificatamente nei comuni di Cittanova, Buie, Pirano ecc., inclusi nella «Zona B». La predetta afferma pure che fu consigliata di scrivere Jugoslavia.

«Premesso che da parte degli uffici comunali di censimento si sarebbe dovuto inserire nei fogli di censimento un volantino con le istruzioni relative alla risposta di cui alla fattispecie, al fine di avere una risposta, facilitando così il riscontro dei quesitori in sede di controllo, ed evitare ogni perplessità al riguardo, rammento che già nell'anno 1961 si presentò lo stesso problema, che venne discusso con l'ispettore dell'ISTAT in sede di riunione dei dirigenti gli uffici comunali di censimento e si convenne — in considerazione della situazione di fatto e di quella giuridico-interazionale — di scrivere il nome del comune, e per quanto attiene alla provincia o stato estero: «Istria» o «parte del mancato T.L.T.».

«Al riguardo mi permetto precisare sinteticamente quanto segue: «Con il trattato di pace di Parigi dell'anno 1947, venne ceduta alla Jugoslavia la parte di territorio istriano a Sud della linea Quisto-Sterna-Filars-Toppolo-Duer che venne a costituire così la confine di Stato. Il rimanente territorio limitatamente sommariano da detta linea e in quella in prosecuzione Gorbizova-Opograpad-Vercogliano fino a S. Giovanni di Duino, Mare, venne a formare il Territorio Libero di Trieste, che non essendo stato costituito, rimane sempre a chi deteneva la sovranità originaria e quindi all'Italia.

«Memorandum d'intesa, parafato a Londra nel novembre del 1954, disatteso, ogni sede considerazione, venne a dividere amministrativamente il T.L.T. in due zone, una in amministrazione jugoslava, l'altra restituita all'originaria amministrazione italiana, segnando la fine dell'occupazione militare in atto. La linea di separazione delle due Zone, chiamata «demarcatoria», segna la confine di Stato. Il rimanente territorio limitatamente sommariano da detta linea e in quella in prosecuzione Gorbizova-Opograpad-Vercogliano fino a S. Giovanni di Duino, Mare, venne a formare il Territorio Libero di Trieste, che non essendo stato costituito, rimane sempre a chi deteneva la sovranità originaria e quindi all'Italia.

«Ritengo pertanto assurdo e, sebbene indicare Jugoslavia al quesito: Provincia o Stato estero sul questionario del censimento, per il quale con ogni si iniziò il ritiro e domicilio da parte dei rilettori. Con infiniti ringraziamenti. B. Petronio».

DRAMMATICA SCENA IN VIA SAN FRANCESCO

Alla morte del marito tenta un gesto disperato

La donna è stata salvata in tempo dagli infermieri

Una pietosa e drammatica scena è avvenuta l'altra notte in un appartamento dello utimo piano di via San Francesco 28. Un uomo, il pensionato Ferruccio Orlando, di 77 anni, era stato colto da un male improvviso e la moglie, Giovanna, ha chiamato la Croce Rossa ma quando il medico è giunto sul posto con gli infermieri, lo sventurato signore era già morto per infarto.

Quando la signora Giovanna Orlando ha appreso la fatale notizia, è quasi impazzita per il dolore. E' corsa alla finestra e si sarebbe gettata nel vuoto se gli infermieri

«Mi sono recato al Provveditorato agli studi: non per chiedere informazioni sulla mia nomina (da parecchi giorni sulla porta dell'ufficio completo c'è un cartello che avverte che non si riceve nessuno) ma per chiedere delle informazioni di altro genere.

«Ma in questi giorni al Provveditorato si sta procedendo alla riapertura e verniciatura del pavimento e verniciatura dei pavimenti. Vari funzionari sono a casa perché le loro stanze non sono agili oppure sono sistemati in ambienti di fortuna, dove cercano di lavorare con la confusione che fa la macchina per raschiare e la puzza di vernice. Tramite le vostre così utili «Segnalazioni» vorrei fosse data risposta a queste due domande.

«A chi si deve che lavori del genere vengano eseguiti proprio in questo periodo cruciale dell'anno scolastico?

«2) Quando nelle scuole medie di Trieste si potrà dare regolare avvio all'anno scolastico 1971-72?

«Vi prego di non pubblicare il mio nome, data la mia instabile situazione, e vi ringrazio sentitamente. Lettera firmata.

«L'istituzione di un semplice divieto di circolazione e parcheggio, come proposto nella segnalazione pubblicata il 25 settembre, non varrebbe a risolvere — sul piazzale adiacente il «Ferdinando» — i problemi prospettati. Mi riservo perciò di esaminare approfonditamente la questione, per vedere cosa si potrà fare, contemperando le varie esigenze. Sono state intanto impartite disposizioni ai vigili urbani affinché venga intensificata la sorveglianza nella zona».

Ancora sul «Ferdinando»

Il servizio pubblico relazioni del comune informa che l'assessore alla polizia e sanzione, prof. Redento Romano, in merito alla segnalazione pubblicata il 25-9-71 all'oggetto: «Un piccolo piazzale del «Ferdinando», ha fornito — per la parte di competenza la seguente precisazione:

«L'istituzione di un semplice divieto di circolazione e parcheggio, come proposto nella segnalazione pubblicata il 25 settembre, non varrebbe a risolvere — sul piazzale adiacente il «Ferdinando» — i problemi prospettati. Mi riservo perciò di esaminare approfonditamente la questione, per vedere cosa si potrà fare, contemperando le varie esigenze. Sono state intanto impartite disposizioni ai vigili urbani affinché venga intensificata la sorveglianza nella zona».

Censimento e istriani

«Care «Segnalazioni», leggo sul «Piccolo» del 26 corr., nella rubrica «Segnalazioni», una richiesta di chiarimenti da parte della signora Bruno S. sulla risposta da dare al quesito «Luogo di nascita» punto 3. Sezione III del foglio di censimento della popolazione. La richiedente è perplessa sulla risposta da dare alla domanda: Provincia o Stato estero per coloro che sono nati in Istria e specificatamente nei comuni di Cittanova, Buie, Pirano ecc., inclusi nella «Zona B». La predetta afferma pure che fu consigliata di scrivere Jugoslavia.

«Premesso che da parte degli uffici comunali di censimento si sarebbe dovuto inserire nei fogli di censimento un volantino con le istruzioni relative alla risposta di cui alla fattispecie, al fine di avere una risposta, facilitando così il riscontro dei quesitori in sede di controllo, ed evitare ogni perplessità al riguardo, rammento che già nell'anno 1961 si presentò lo stesso problema, che venne discusso con l'ispettore dell'ISTAT in sede di riunione dei dirigenti gli uffici comunali di censimento e si convenne — in considerazione della situazione di fatto e di quella giuridico-interazionale — di scrivere il nome del comune, e per quanto attiene alla provincia o stato estero: «Istria» o «parte del mancato T.L.T.».

«Al riguardo mi permetto precisare sinteticamente quanto segue: «Con il trattato di pace di Parigi dell'anno 1947, venne ceduta alla Jugoslavia la parte di territorio istriano a Sud della linea Quisto-Sterna-Filars-Toppolo-Duer che venne a costituire così la confine di Stato. Il rimanente territorio limitatamente sommariano da detta linea e in quella in prosecuzione Gorbizova-Opograpad-Vercogliano fino a S. Giovanni di Duino, Mare, venne a formare il Territorio Libero di Trieste, che non essendo stato costituito, rimane sempre a chi deteneva la sovranità originaria e quindi all'Italia.

«Memorandum d'intesa, parafato a Londra nel novembre del 1954, disatteso, ogni sede considerazione, venne a dividere amministrativamente il T.L.T. in due zone, una in amministrazione jugoslava, l'altra restituita all'originaria amministrazione italiana, segnando la fine dell'occupazione militare in atto. La linea di separazione delle due Zone, chiamata «demarcatoria», segna la confine di Stato. Il rimanente territorio limitatamente sommariano da detta linea e in quella in prosecuzione Gorbizova-Opograpad-Vercogliano fino a S. Giovanni di Duino, Mare, venne a formare il Territorio Libero di Trieste, che non essendo stato costituito, rimane sempre a chi deteneva la sovranità originaria e quindi all'Italia.

«Ritengo pertanto assurdo e, sebbene indicare Jugoslavia al quesito: Provincia o Stato estero sul questionario del censimento, per il quale con ogni si iniziò il ritiro e domicilio da parte dei rilettori. Con infiniti ringraziamenti. B. Petronio».

Bollette dell'Acegat e accordi diretti

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione «Le bollette dell'«ACEGAT», nella quale il 27 ottobre, è un utile lamentare un eccessivo addebito sull'ultima bolletta dei consumi e rispettivamente degli addetti troppo bassi nelle bollette precedenti, si fa presente che l'inconveniente lamentato riguarda una «nuova utenza».

«In base agli elementi forniti dalla lettera in questione si è constatato infatti che una situazione del genere si è verificata per l'utenza di un esercizio pubblico, il relativo contratto di fornitura dei prodotti dell'«ACEGAT» è stato firmato circa un anno fa e non si è avuta quindi la possibilità di disporre di un'adeguata serie statistica dei consumi della utenza interessata. Gli addebiti risultano quindi calcolati «per difetto».

«In casi del genere resta aperta la possibilità di concordare direttamente con l'utente soluzioni più soddisfacenti. Si resta quindi a disposizione dell'interessato per ovviare di comune accordo all'inconveniente in questione».

Incidente accaduto in piazza Garibaldi

«Care «Segnalazioni», il giorno 17-9-1971 alle ore 19 circa mio figlio alla guida del ciclomotore Garelli in via Molino a Vento all'angolo del semaforo di piazza Garibaldi, ha avuto un incidente in seguito al quale una signora è stata ricoverata all'ospedale con un mezzo privato. Sul posto era presente una ambulanza e un'autoambulanza. Gli automobilisti che hanno assistito al fatto, per accertare la reale responsabilità dell'incidente sono altrettanto grato se chi presente telefonasse al n. 766032. Ringraziando G. Z.».

Rumori eliminati in via Carpineto

Il Servizio pubblico relazioni del comune informa che l'assessore alla polizia e sanzione, prof. Redento Romano, in merito alla segnalazione pubblicata il 24-9-71 all'oggetto: «Un'infernale cunetta in via del Carpineto», ha precisato — per la parte di competenza — che l'inconveniente dei rumori molesti prodotti dagli autocarri parcheggiati in via del Carpineto, a seguito dei controlli fatti dal VV. UU., è stato eliminato. È stato disposto di continuare la sorveglianza al fine di evitare il ripetersi di quanto lamentato.

Via Molin a vento: anche per i pedoni

Il Servizio pubblico relazioni del comune informa che l'assessore alla polizia e sanzione, prof. Redento Romano, in merito alla segnalazione pubblicata il 24-9-71 all'oggetto: «Molin a vento: e i pedoni», ha precisato — per la parte di competenza — che il comando dei vigili urbani ha disposto una intensificazione della sorveglianza per prevenire e, se del caso, reprimere, i verificarsi degli abusi lamentati (autovetture parcheggiate sui marciapiedi) in modo da, intralciare il transito dei pedoni.

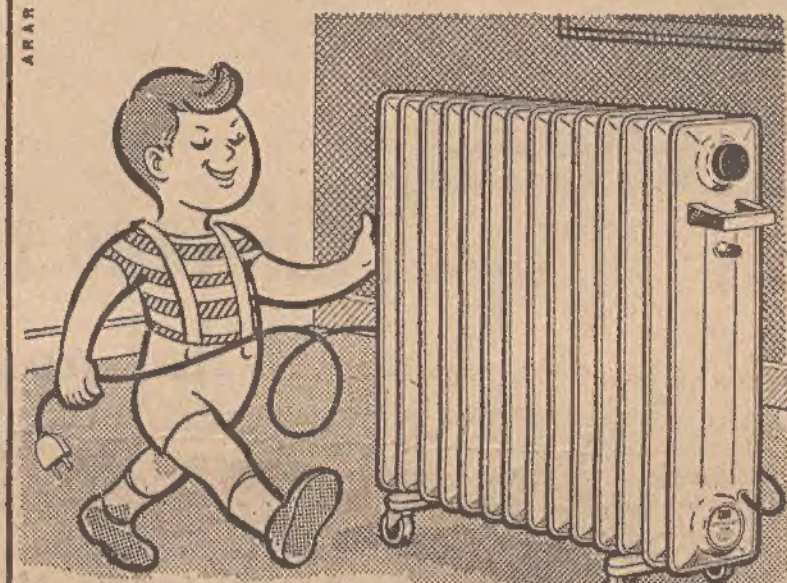
MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica i movimenti delle navi previsti per oggi, 28 ottobre.

ARRIVI: nn. «Giovanna» (nn.), nn. «Pellesca» (jug.), nn. «Corriere del Sud» (naz.), nn. «Arianna» (ell.), nn. «Rosa Formis» (norv.), nn. «Dodon» (ell.).

PARTENZE: nn. «Esso Yorkshire» (ingl.), nn. «Bittumari» (naz.), nn. «Francesca Montanari» (naz.), nn. «Anemone» (liber.), nn. «Aurora Seconda» (naz.), nn. «Arianna» (ell.), nn. «Pella» (ell.), nn. «Cellina» (naz.), nn. «Bakari» (jug.), nn. «Hartwadersands» (germ.), nn. «Beatrice» (naz.), nn. «North Viscount» (naz.), nn. «Arianna» (ell.), nn. «Angela» (naz.), nn. «Edes» (naz.), nn. «Caribbean Endeavour» (ingl.).

PADRONI DEL CALDO



Paula

il moderno calorifero ad olio

che si sposta ovunque

■ evita pericoli ■ non produce odori
■ non sporca ■ si regola da sé con temperatura costante

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI ELETTRODOMESTICI

orieme

20127 MILANO - VIA SOPERGA, 13

Concessionaria esclusiva per Trieste:

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba, 18 - Via Zudecche, 1 - Piazza Goldoni, 1

Viaggi di Capodanno

PATERNITI VIAGGI

Corso Cavour n. 7/1

Bollettino settimanale gratuito.

Macchine falegnameria

Combinata 200.000, fresa 60.000, trapano 20.000, per imposta 50.000.

Antibianchi berlina

anno 1969, autoradio 600.000. Autovetture Fiat 500, 800, Alfa Romeo Giulio 1600.

Gioranale senza aste

Piazza Goldoni 1, via Vittorino da Feltre 2, mobili nuovi, articoli arredamento.

LA POPOLAZIONE DI TRIESTE E DEL SUO TERRITORIO

In un secolo la provincia aumentata di 160 mila unità

Nel primo decennio del secolo il balzo maggiore: 55 mila abitanti Registrato dal '51 al '61 il più basso valore in più: quattromila

430 rilevatori (un buon 60 per cento composto da donne) sono stati impegnati dal 14 di questo mese nella provincia di Trieste per il ricambio dei moduli del censimento al cittadino, che imprese commerciali e alle cosiddette unità locali. L'operazione, che fa capo all'ufficio centrale di via Lazzaretto Vecchio 24, dal quale dipendono le 17 sedi periferiche, dovrà «fotografare» fedelmente la situazione di ogni nucleo familiare o azienda. Ora, fino al 10 novembre gli addetti ritireranno a domicilio i moduli già riempiti, aiutando coloro che, eventualmente, trovarono delle difficoltà nelle risposte.

Pur voluminoso per pagine, il foglio di famiglia non presenta lati incomprensibili. Una parte è riservata al rilevatore (che dovrà occuparsi anche delle caselle conformati con un doppio «die»), l'altra al cittadino. Il modulo si apre con due sezioni: la prima riguarda le persone, per cui bisogna trascrivere i dati anagrafici di ciascuno, a partire dall'appartamento, la seconda interessa l'abitazione. Le domande in questo caso, si riferiscono al titolo di godimento dell'abitazione, l'epoca in cui è stata costruita, il numero delle stanze, se intendono i locali che ricevono direttamente luce dall'esterno e possono contenere almeno un letto, la superficie dell'appartamento, l'anno di costruzione, il tipo di riscaldamento, l'elettricità e il riscaldamento.

La sezione 3 vuol sapere le caratteristiche delle persone censite. Sono le domande, cioè: grado di parentela con il capofamiglia; sesso; luogo di nascita; data di nascita; stato civile; cittadinanza (riservato ai non italiani); luogo di provenienza (cioè dove la persona si trovava nella notte fra il 23 e il 24 ottobre); motivo della temporanea assenza; luogo di dimora abituale nel 1961 e nel 1966; grado di istruzione per coloro che hanno più di 6 anni; matrimonio e figli avuti; professione, arte o mestiere; condizione non reclusa; attività lavorativa svolta nell'ottobre del 1966; tempo impiegato e mezzo di trasporto utilizzato per recarsi al lavoro o a scuola; numero di ore lavorate al 23 ottobre; l'ultima domanda riguarda le pensioni. Il modulo contiene anche un foglio rosa, serve per le notizie riassuntive sulle famiglie.

Il cittadino, per legge, deve rispondere a tutte le domande, senza alterare la verità. D'altra parte i dati raccolti dall'Istituto centrale di statistica (ISTAT), direttamente e non solo, sono vincolati al più scrupoloso segreto di ufficio e non possono essere resi noti, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non si possa fare alcun riferimento individuale.

Vediamo ora, per quanto riguarda i comuni della Provincia di Trieste, i risultati relativi ai precedenti censimenti e quelli della popolazione residente alla fine di giugno 1971.

31-12-1970: Trieste 123.036, Muggia 4616, Duino-Aurisina 2959, San Dorligo 4222, Sgonico 1345, Monrupino 470.

31-12-1960: Trieste 144.803, Muggia 6668, Duino-Aurisina 2959, San Dorligo 4222, Sgonico 1350, Monrupino 465.

31-12-1950: Trieste 178.549, Muggia 8448, Duino-Aurisina 3802, San Dorligo 4724, Sgonico 1419, Monrupino 864.

31-12-1940: Trieste 229.445, Muggia 11.043, Duino-Aurisina 4823, San Dorligo 4988, Sgonico 1474, Monrupino 573.

31-12-1930: Trieste 238.587, Muggia 11.484, Duino-Aurisina 3907, San Dorligo 4935, Sgonico 1458, Monrupino 542.

31-12-1920: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1910: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1900: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1890: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1880: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1870: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1860: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1850: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1840: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1830: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1820: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1810: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1800: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1790: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1780: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1770: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1760: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1750: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1740: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1730: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1720: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

31-12-1710: Trieste 249.593, Muggia 11.802, Duino-Aurisina 4370, San Dorligo 4934, Sgonico 1359, Monrupino 545.

15-10-1961: Trieste 272.900, Muggia 12.367, Duino-Aurisina 4666, San Dorligo 5027, Sgonico 1278, Monrupino 620.

Giugno 1971 (popolazione residente): Trieste 276.765, Muggia 13.129, Duino-Aurisina 4666, San Dorligo 5027, Sgonico 1338, Monrupino 700.

Dal dicembre del 1870 al giugno del 1971 (oltre cent'anni) un solo Comune della Provincia è stato passivo in senso demografico: Sgonico, che dal 1945 abitanti di allora è sceso, questo anno a 1338 (-7). Tutti gli altri hanno avuto dei saldi attivi: Trieste +153.728; Muggia +8513; Duino-Aurisina +4666; San Dorligo +1456; Monrupino +230. A Muggia e Duino, nell'arco di un secolo, la popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

La popolazione è triplicata, a Trieste, raddoppiata, mentre a Monrupino e San Dorligo gli aumenti sono stati, rispettivamente del 50 e del 35 per cento.

I dati relativi all'intera Provincia di Trieste indicano l'aumento maggiore di popolazione (+54.805) nel decennio 1960-1970, quello più basso (-3716) dal novembre del 1951 all'ottobre 1961.

Periodo 31-12-1870 abitanti 136 mila 533 differenze: 31-12-1880 160.354 (+23.821); 31-12-1890 197 mila 541 (+37.187); 31-12-1900 252.346 (+54.805); 31-12-1910 260 mila 913 (+8.567); 31-12-1920 272 mila 414 (+11.501); 31-12-1930 275 mila 284 (-2.130); 31-12-1940 294 mila 642 (+19.358); 31-12-1950 298.358 (+3.716); Giugno 1971 305.113 (+6.755). Aumento complessivo 168.580.

15-10-1961: Trieste 272.900, Muggia 12.367, Duino-Aurisina 4666, San Dorligo 5027, Sgonico 1278, Monrupino 620.

Giugno 1971 (popolazione residente): Trieste 276.765, Muggia 13.129, Duino-Aurisina 4666, San Dorligo 5027, Sgonico 1338, Monrupino 700.

CON DELIBERAZIONE DEL PARLAMENTO

In carica fino al '73 l'Assemblea regionale

Portata a cinque anni la durata della legislatura

Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia resterà in carica fino alla primavera del 1973. La legge costituzionale che porta a cinque anni la durata del Consiglio regionale è stata approvata in via definitiva dal Parlamento. L'ultima lettura è avvenuta ieri sera al Senato.

Le elezioni regionali nel Friuli-Venezia Giulia, pertanto, non avranno più luogo nella prossima primavera, ma appena nella primavera del 1973, in coincidenza con le elezioni politiche.

LE SCUOLE PER INFERMIERE

Dopo una pausa di una settimana sono ripresi i lavori del Consiglio regionale. Nella seduta di ieri è cominciata la discussione del disegno di legge - relatore Ramani (Dc) - che prevede il finanziamento della legge regionale 25 marzo 1968, n. 19 - Provvedimenti per agevolare la frequenza delle scuole.

Per quanto riguarda i collegamenti interni sono state esaminate in linea di massima le esigenze da rappresentare alle commissioni nazionali in occasione della prossima Conferenza aerea triestina, che avrà luogo a Udine nel prossimo dicembre.

Varisco e Ferrari hanno quindi rilevato come i piani di potenziamento dell'assistenza sanitaria, finanziati dall'amministrazione regionale, proseguono in pieno rispetto dei programmi prefissati, ed hanno concordato gli interventi opportuni per una tempestiva attuazione anche degli interventi di competenza dello Stato.

Veterinari della regione al congresso di Sorrento

Si è svolto, nei giorni scorsi, a Sorrento il IX congresso nazionale del sindacato dei veterinari dipendenti da enti locali. I lavori sono iniziati alla presenza dell'on. Gava, e i congressisti hanno discusso le varie questioni che interessano la categoria, tra cui la riforma della professione, la specializzazione, la riorganizzazione del servizio, la possibilità di espansione e di sviluppo.

Nella seduta di oggi proseguirà la discussione del disegno di legge - sono iscritti a parlare Pellegrini (Pci) e Urti (Dc) - e quindi, dopo le repliche del relatore e dell'assessorato, avrà luogo la votazione.

Nuove provvidenze per le colture pregiate

E' entrata in questi giorni in vigore la legge regionale 4 ottobre 1971, n. 44, che apporta modificazioni alla legge regionale 30 dicembre 1967 n. 29, con la quale sono state introdotte, secondo una visione globale e organica, una serie di misure e provvidenze destinate a venire incontro al settore delle colture pregiate, settore che manifesta molte possibilità di espansione e di sviluppo.

Il largo ricorso fatto da parte degli imprenditori agricoli ai diversi tipi di incentivi previsti dalla legge n. 29 e le molte e valide iniziative attuate - in particolare nel settore vitivinicolo, che ha registrato sensibili progressi sia sul piano quantitativo che qualitativo - testimoniano l'aderenza del provvedimento regionale alle più sentite necessità di riorganizzazione e di potenziamento del settore.

Alcuni specifici problemi sorti durante il suo primo periodo di applicazione hanno appunto consigliato l'introduzione di modifiche e di integrazioni, in aderenza alle esigenze prospettate dagli agricoltori delle zone montane e pedemontane. Sono stati inoltre estesi i criteri di concessione dei contributi per strutture e attrezzature destinate alle colture pregiate.

In particolare, l'art. 1 della legge regionale n. 44 del 4 ottobre 1971, per venire incontro alle difficoltà ambientali in cui si trovano gli operatori agricoli delle zone montane che devono affrontare oneri maggiormente gravosi, fissa percentuali più elevate di contributo al fine di assistere le iniziative nel settore orticolo e frutticolo, con una differenziazione a seconda che si tratti di aziende a carattere associativo o singolo.

Il primitivo provvedimento regionale determinava fino al massimo del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile i contributi in conto capitale a favore dei produttori agricoli singoli o associati, nonché degli enti pubblici operanti in agricoltura e degli istituti di istruzione tecnica e professionale cui siano annessi campi di piante madri, per iniziative da attuare nei settori orticolo e frutticolo. Tali iniziative devono riguardare la realizzazione di manufatti fissi o mobili per la forzatura e la protezione delle piante e di attrezzature commesse; gli acquisti di macchine atte alla sterilizzazione del terreno, di altre piccole macchine motrici e operatrici di attrezzature necessarie per la lotta antiparassitaria; l'effettuazione di lavori di disseminazione, di sistemazione dei terreni, ivi compresi i muri di sostegno, e di creazione di impianti irrigui.

Invece, per effetto delle nuove disposizioni, nelle zone montane

Respirano cemento

Queste le risposte fornite dall'assessorato regionale alla sanità Devettag a numerose interrogazioni dei consiglieri Bortoli (PSIUP), Dal Mas (PSDI), Coghetti e Bosari (PCI), Cogo (DC), Boschi (MSI) e di Caporaso (MF) sui danni causati dalle emanazioni di cemento di uno stabilimento di Uso.

Il mio assessorato, non appena venuto a conoscenza del grave inconveniente provocato dall'emanazione di una notevole quantità di polvere di cemento da parte dello stabilimento «Friulana Cementi» sito in località Usago del comune di Travesio, è intervenuto immediatamente presso l'ufficio del medico provinciale di Pordenone richiedendo un pronto sopralluogo nelle zone colpite dall'inquinamento atmosferico, con particolare riferimento non solo alla località sede dell'azienda ma anche i comuni di Segual, Pinzano al Tagliamento e Castagnuovo del Friuli.

A seguito del sopralluogo, effettuato da personale tecnico dell'ufficio del medico provinciale, era risultato che nelle zone interessate dal fenomeno inquinante, si ritiene collegato all'inefficienza dei filtri, si era depositato sui foraggi e sulle colture, uno strato di polvere di cemento che poteva essere dannoso per la salute umana e degli allevamenti animali.

Quanto alla ditta fosse stata decisa che il sindaco, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 217 del T.U. LL.SS. 27 luglio 1934 n. 1285, provvedesse all'emanazione di un'ordinanza con la quale fosse intimata la chiusura dello stabilimento sino a quando la ditta stessa avrebbe sottoposto all'autorità competente, che se ne riservava l'approvazione, il sistema idoneo ad eliminare completamente ogni forma di inquinamento.

Detta ordinanza, sottoscritta dal sindaco alla fine della riunione, è stata immediatamente notificata alla direzione dello stabilimento. Assicuro che il mio assessorato, consapevole della gravità del provvedimento che viene a privare, sia pure temporaneamente, la possibilità di lavoro alle maestranze della azienda, seguirà molto da vicino l'installazione e il potenziamento degli impianti filtranti nella più breve tempo possibile sia garantita così la rapida occupazione dei lavoratori e la massima tranquillità alle popolazioni interessate.

L'autostazione di Ferneti

I consiglieri regionali, dott. Alfio Morelli e avv. Riccardo Gelfer Wondrich del MSI hanno rivolto un'interrogazione al

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

E' nostra intenzione dare alla pubblicazione di interrogazioni al Consiglio regionale, comunale e provinciale la massima ampiezza e tempestività, convinti in questo modo di svolgere un nuovo importante servizio a beneficio della intera comunità. Saremo pertanto grati agli enti, ai partiti e ai singoli assessori e consiglieri se ci vorranno agevolare in questo nostro programma, facendoci pervenire i testi delle richieste e quelli delle eventuali risposte, che ci proponiamo di pubblicare integralmente nelle rispettive rubriche, fatte salve le norme della legge sulla stampa.

presidente della Giunta per sapere quali siano le effettive ragioni che hanno determinato difficoltà nella realizzazione dell'autostazione di Ferneti.

In particolare, i consiglieri chiedono di sapere quale sia il preciso senso delle dichiarazioni rese dall'assessorato regionale alla programmazione, al lavoro e all'edilizia. Stoppo, con una sua lettera indirizzata a «Il Piccolo» e nella quale lo stesso sottolinea che occorre fare ogni sforzo per impiegare presto e bene questi soldi e più oltre che tutti gli organi responsabili della Regione sono a disposizione per facilitare, nel rispetto delle leggi, un sollecito avvio dell'iniziativa.

Gli interroganti fanno presente che il progetto di massima fu stilato dopo innumerevoli incontri e a livello di esponenti

tecniche per cui non sorsero allora difficoltà, sia sul piano generale che di un primo progetto stralcio dell'opera. Infine, rilevando come l'opera rappresenti un'importante ed indispensabile infrastruttura dell'economia di Trieste, in modo particolare di quella portuale, per cui si attende nella risposta, non solo una piena chiarificazione in ordine alle insorte preoccupazioni, ma un positivo intervento della Giunta regionale perché il manufatto stesso sia pronta attuazione.

Tutto ciò premesso, la interrogazione, signor presidente, affinché ella voglia intervenire per far accelerare gli adempimenti dovuti di cui sopra, valutando nel contempo se non sussistano gli estremi per l'applicazione dell'art. 32 secondo comma della Legge Regionale n. 3 del 2 marzo 1966.

Direttori allo psichiatrico

Il consigliere regionale del Pli Trainer ha rivolto la seguente interrogazione urgente al presidente del consiglio regionale:

Ho appreso con preoccupa-

zione l'anomala situazione esistente all'Ospedale psichiatrico provinciale di Trieste retto attualmente da un direttore incaricato da oltre tre mesi al posto dei due effettivi per norma previsti.

Se la posizione del vincitore dell'ultimo concorso è regolare, se cioè ha presentato nei termini previsti la documentazione richiesta, egli deve assumere l'incarico definitivo; in caso contrario il secondo classificato deve automaticamente venir invitato a produrre i documenti di rito.

E' inoltre dovere dell'Amministrazione provinciale di Trieste ottemperare a quanto disposto dal decreto interministeriale del 23 giugno 1971, registrato alla Corte dei Conti il 30/7/1971, reg. 7 sanità foglio 377 provvedendo a bandire i concorsi per l'assunzione del nuovo personale presso l'Ospedale psichiatrico provinciale (tra cui il secondo direttore) e presso il Centro di igiene mentale di Trieste.

Quindici giorni e una multa inflitti a Pordenone

Condannato un sindacalista: violenza durante un picchetto

L'accusa era stata formulata da una impiegata della Rex. Invano l'imputato ha respinto recisamente ogni addebito.

Un operaio, membro della commissione interna dello stabilimento di Pordenone delle Industrie Zanussi è stato condannato dal tribunale di Pordenone a 15 giorni di reclusione per violenza privata e a 30 mila lire di multa per ingiurie. L'imputato è Domenico Santin di 32 anni, abitante a Forcia in via Nervo. I fatti si sono svolti un anno fa, durante uno sciopero degli impiegati della grande industria pordenonese.

All'ingresso dello stabilimento di Forcia erano stati distribuiti dei picchetti, ma una impiegata, Ludovica Cantarutti Raffin di 29 anni, abitante a Pordenone in via Odorico, aveva deciso di recarsi ugualmente al lavoro, non aderendo all'agitazione sindacale. Secondo la querela, poi presentata al magistrato, era stata ostacolata dal Santin, che con una spallata l'aveva spinta, impedendole di raggiungere il cancello.

Era sorta quindi un'accesa discussione e l'uomo aveva cercato di far desistere l'impiegata dalla sua intenzione, pronunciando anche parole offensive. La Raffin, nonostante tutto, aveva trovato un varco ed era riuscita a raggiungere l'ingresso degli uffici, approfittando anche dell'intervento di un altro operaio, che aveva convinto il Santin a lasciarla andare. L'imputato, difeso collegialmente dagli avvocati Sartor e

SPETTACOLI

POSITIVA SERATA AL «DONIZETTI» DI BERGAMO

Con «Celine» esordio teatrale del giovane Daniele Zanettovich

Il risalto drammatico del vocalismo, nell'opera del triestino non si snatura nell'astrazione strumentale - Gracis sul podio

Celine, ragazza di vita. Ogni sera la solita attesa al freddo o sotto la pioggia: le sgradiate tensioni dei nottambuli senza una lira, le occhiate impazienti del protettore... Finché una sera arriva un cliente addebor, uno che ispira simpatia e un po' di tenerezza, e Celine si confessa nella squallida cameretta di periferia, sfoga le proprie speranze, il desiderio di un figlio che la riscatti nell'amore, realizzando i sogni frustrati della sua esistenza. Rimasta sola, la povera Celine vive il suo sogno, se lo porta per mano per la strada, se lo siringa in braccio consumato le scarpe, se la coccola sotto gli sguardi dei nottambuli, che assecondano la sua immaginazione per ridestarsi poi bruscamente alla realtà più amara e più triste di prima.



Daniele Zanettovich

direzione orchestrale di Ettore Gracis. Molto efficace e suggestivo l'allestimento scenico di Tina Sestini Palli, ancorché non sempre abbia favorito il registra Modica Diaz nella messa a fuoco della protagonista.

Gi. Go.

Subito dopo Molière Pirandello al Rossetti

La odierna rappresentazione del «Don Giovanni» di Molière al Politeama Rossetti avrà inizio alle 21. Sono in programma repliche fino al 7 novembre. Subito dopo andrà in scena il secondo spettacolo in cui il regista Modica Diaz nella messa a fuoco della protagonista di Pirandello, presentato dal Teatro Stabile di Catania.

Arruolamento volontario nella Guardia di Finanza

Sono indetti per l'anno 1971 arruolamenti volontari nella Guardia di Finanza, contingente di mare, con la ferma di tre anni. Possono concorrere i cittadini italiani, civili o vedovi, senza prole che abbiano compiuto all'atto dell'effettivo incorporamento il 18.0 anno di età e non superato il 28.0; abbiano statura non inferiore a m. 1.65 e siano incondizionatamente idonei al servizio nella Guardia di Finanza; siano in possesso di un certificato dal quale risulti che abbiano superato gli esami finali della 5. classe elementare; abbiano sempre tenuto buona condotta da valutarsi a giudizio dell'amministrazione.

Costituirà titolo preferenziale non aver superato il 21.0 anno di età, nonché essere in possesso di brevetti o attestati di autorità ministeriale, civili o militari, comprovanti specializzazioni utilizzabili nei servizi della Guardia di Finanza. Per l'arruolamento nel contingente di mare non è più richiesta l'iscrizione alla lista della leva di mare o nelle matricole della gente di mare ovvero il possesso del libretto di navigazione. Le domande di arruolamento debbono essere redatte dagli aspiranti su carta bollata da lire 500 ed inviate con lettera raccomandata al Comando del Gruppo della Guardia di Finanza di Trieste, allegando lo stato di famiglia e l'atto di assenza per i minorenni. La presentazione delle domande nel corso dell'anno rimane sempre aperta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comando Gruppo Guardia di Finanza di Trieste, Molo Fratelli Bandiera, telefono 68204.

CONTINUA ININTERROTTO L'AFFLUSSO A VILLA MANIN

SONO GIÀ OLTRE 250 MILA I VISITATORI DEL TIEPOLO

E' stato così superato anche il successo fatto registrare dalla mostra del Mantegna a Mantova con 230 mila presenze

Il discorso sulla Mostra del Tiepolo non è certamente nuovo; ma sempre nuovo è invece il successo che sta ottenendo, un successo crescente che ben dimostra, semmai ce ne fosse bisogno, il valore di questa rassegna a carattere mondiale.

Una cifra può bastare a dare un'idea, visione di quanto sia sentita l'importanza della mostra: quella dei visitatori, che finora si sono recati a Villa Manin in numero di oltre 250 mila. In questo modo è stato anche superato il record in fatto di mostre di pittura, finora detenuto da quella del Mantegna a Mantova, che fece registrare e si noti che erano tempi ben più favorevoli per organizzare una rassegna - 230 mila presenze.

La mostra di Passariano inoltre non è finita: rimarrà aperta fino al 7 novembre, e non è esagerato pensare che per quella epoca il numero dei visitatori possa raggiungere i 300 mila. Anche perché ora stanno arrivando a Passariano numerose comitive di studenti, provenienti da ogni parte d'Italia, mentre continua l'afflusso di lavoratori con viaggi organizzati dai sindacati in accordo con i datori di lavoro.

Certo in questo successo ha avuto un certo peso anche l'ambiente in cui hanno trovato ospitalità le opere del grande artista e dei suoi due figli: quella villa Manin dove costituisce un autentico monumento settecentesco, già di per sé meritevole di essere visto quale

Funzionari CEE visitano la regione

In occasione di una breve permanenza nel Friuli-Venezia Giulia, un gruppo di funzionari della Comunità Economica Europea, guidata dal dott. Mathiesen, ha compiuto un sopralluogo in varie aziende della regione, tra cui alcune con partecipazione minoritaria della Finanziaria regionale.

Nelle visite i funzionari della CEE sono stati accompagnati dal presidente della Giunta regionale Moro e dal presidente della Friulia avv. Giofrè. Oggi i funzionari comunitari visiteranno la mostra del Tiepolo a Villa Manin.

Convegno a Gorizia di insegnanti regionali

Nell'aula magna del Liceo scientifico di Gorizia si è tenuto domenica 24 corr. un convegno di funzionari regionali della Associazione europea degli insegnanti (A.E.D.E.) allo scopo di istituire il comitato regionale di studio e di programmazione. Erano presenti tutti i segretari dei gruppi operanti nella regione Friuli-Venezia Giulia e i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e comunali. L'Assessorato regionale all'Istruzione e alle attività culturali Giust, impossibilitato ad intervenire, ha inviato un caloroso telegramma di adesione e di augurio.

FESTE GIAMMENTE ALLA NONNINA DI LUCINICO

Domani Maria Macca al traguardo dei 101 anni

Stia per giungere felicemente al traguardo del centesimo la nonnina di Lucinico. Tutti ormai lo sanno e si preparano a festeggiarla ancora una volta. La vecchietta, Maria Macca, ieri mattina si è alzata di buon'ora, come ogni giorno e, accompagnata da alcuni parenti, è salita in macchina per rendere visita a un congiunto ricoverato presso l'ospedale «Villa S. Giusto». Questo, tanto per dimostrare quanto sia ancora in gamba, sana e vitale.

Maria Macca, come si ricorda, è nata a Ispica, in provincia di Ragusa di Sicilia, da famiglia benestante e particolarmente longeva. Suo padre faceva il medico; la mamma era morta a giovanissima età. Dal primo marito, Carmelo Franzo, pure di Ispica, aveva avuto tre figli, due dei quali sono viventi. Dopo la morte del primo marito si era risposata col palermitano Salvatore Geraci con il quale non aveva avuto figli.

Nel corso della sua lunga e laboriosa esistenza Maria Macca ha compiuto anche un viaggio negli Stati Uniti d'America dove visse per otto anni, ancora al tempo della prima guerra mondiale. Vive a Lucinico da oltre vent'anni, in casa della

nuora, (moglie del figlio Corrado), il quale era stato finanziere a Gorizia dopo la prima guerra mondiale ed è morto qui nel 1959.

La casa di via Alla Stesa, a Lucinico, dove Maria Macca trascorre serena la sua vecchiaia, sarà animata domani, nel fatidico anniversario dei cinque figli del figlio Corrado, che risiedono tutti nella zona, e da uno stuolo di pronipoti. Brinderanno tutti alla salute della nonnina alla quale non mancano ormai altre attestazioni augurali dei lucinichesi che la considerano ormai anche la loro nonnina.



From Ronson with love

Accendisigari Ronson lo stile inglese che accende in tutto il mondo. Dal più semplice al più prezioso hanno tutti una impronta inconfondibile "top level". Possedere un Ronson è scegliere un modo di vivere. Regalare un Ronson è sicurezza di essere ricordati con piacere. Perché non provi anche tu ad accendere con un Ronson?

RONSON
INTERNATIONAL STANDARD OF EXCELLENCE

BASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

DIMINUITA

L'OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA

Roma, 27

Ad agosto si è verificata una flessione sia dell'occupazione nelle industrie sia nelle ore la-

Nel valutare le anzidette variazioni, è opportuno tener presente che i confronti tra singoli mesi, più ancora di quelli

tra periodi corrispondenti, possono talvolta risultare alterati sia dal diverso numero di giorni lavorativi, sia da fattori di carattere stagionale, sia infine da circostanze eccezionali e non ricorrenti (scioperi, grarifiche, festività, ecc.).

(Italia)

Franceschelli

Francobolli nelle buste-paga degli statali

La carenza di monetine oltre ad aver fatto diminuire la quantità di denaro contenuta

quantità di denaro contante negli stipendi, ha indirettamente prodotto un aumento dei prezzi. Infatti, i consumatori trovano sempre più difficilmente il negoziante che fornisce in moneta sonante il resto, il che equivale a pagare di più.

Francobolli nelle buste-paga degli statali

Roma, 27

Alcune categorie di impiegati statali hanno visto ricompensare le loro fatiche mensili con una busta-paga contenente un certo numero di francobolli, il cui valore serve a scoprirgli gli arretramenti.

La carenza di monetine oltre a aver fatto diminuire la quantità di denaro contante nei gli stipendi, ha indirettamente prodotto un aumento dei prezzi. Infatti, i consumatori trovano sempre più difficilmente i negozianti che fornisce in moneta sonante il resto, il che

equivalere a pagare di più la
merce. (Italia)

RIA TRIESTINA

RO» 1971

NOV 1971

**o salumificio
po produttivo**



mento sotto vuoto

conseguire, attraverso l'istituzione di appropriate iniziative aziendali, quei risultati di prestigio che pongono questa industria triestina all'avanguardia nella specifica produzione.

nella specifica produzione.

1

CRONACHE SPORTIVE



Juventus-Aberdeen 2-0 — Vittoria dei bianconeri nell'incontro di andata del secondo turno della Coppa Uefa. Qui il portiere scozzese, protetto da un difensore, interviene su un pallone

BELL'INCONTRO DEL SARDO PER L'EUROPEO DEI LEGGERI

PUDDU PIEGA AI PUNTI IL GENEROSO CLAUDE THOMAS

Sanremo, 27. Il pugile italiano Antonio Puddu ha conservato il titolo europeo dei pesi leggeri, battendo al punti lo sfidante francese Claude Thomas.

Era la prima volta che il ventisettenne pugile cagliaritano metteva in palio la corona continentale, conquistata tre mesi fa nel capoluogo sardo contro lo spagnolo Velazquez. Al peso Puddu è risultato più leggero del francese di 700 grammi: kg 60,30 contro 61. Arbitro lo spagnolo Juan Rizzo.

L'incontro si è fatto critico per Puddu alla nona ripresa, allorché il sardo è sembrato in balia dell'avversario, che ha centrato con precisione, tenendolo quindi sotto un martellante assalto. Puddu in quel frangente, pur controllando abbastanza con sicurezza Thomas, non è riuscito a trovare una valida difesa e si è giovato del gong per cavarli fuori dal momento critico senza danni. Successivamente l'italiano ha avuto un netto crescendo ed ha finito

in bellezza. Bella però la prestazione del suo avversario, un pugile generoso e corrotto, che si è fatto molto applaudire dal pubblico accorso al Teatro Ariston.

PRIMA RIPRESA. Schermaglia di studio tra i due contendenti: è Thomas che si presenta con un sinistro che Puddu schiva. L'incontro si ravviva nel finale.

SECONDA. Più vivace questa ripresa: tecnica, lineare il francese, mentre Puddu ha palesemente la sua solidità. Alcuni sinistri di Puddu sono replicati al corpo del scozzese.

TERZA. Puddu parte all'attacco: una doppietta mette in difficoltà Thomas, che deve accusare anche un gancio sinistro al volto. Il francese riesce a contenere le schiarite del campione e superare indenne il round.

QUARTA. Puddu scarica sinistri sullo sfidante per replica su una positiva serie nel finale del round. Il ritmo è calato.

QUINTA. Thomas cerca di tenere l'iniziativa. Puddu spesso ne approfitta per colpire con maggior violenza l'avversario. Un destro del sardo viene accusato dalla sfidante. Puddu accusa una leggera ferita alla gamba destra.

SESTA. Puddu conclude il round in vantaggio: sue sono le scariche più precise. Thomas difende le azioni riesce a imbrigliare talora la manovra del campione.

SETTIMA. Puddu forza i tempi e Thomas deve far fronte alle schiarite del rivale, affidandosi alla mobilità e alla tecnica.

OTTAVA. Puddu si concede una ripresa di stasi e ne approfitta Thomas per temporeggiare e piazzare alcuni colpi di una certa efficacia.

NONA. Un gancio destro di Thomas coglie Puddu di sorpresa. Il sardo non si approfitta del negro per insistere. Puddu, pur provatissimo riesce a reggere fino al suono del gong.

DECIMA. Puddu, raccogliendo le restanti energie è riuscito a replicare con colpi consistenti agli attacchi di Thomas. Il francese regge bene.

ARBITRO: Vito MARCATORI: nel p. t. al 3° round, al 12° round, al 25° round, al 28° round; nella ripresa: al 6° round, al 27° round.

QUATTORDICESIMA. Attacca Puddu e con dure scariche mette in difficoltà l'avversario, che riesce però a contenere e recuperare nel finale.

QUINDICESIMA. Puddu prosegue all'attacco e conclude in bellezza un incontro rivelatosi più difficile del previsto. Puddu conserva il titolo europeo dei pesi leggeri, con 4 punti di vantaggio sull'avversario.

K.O.T. PER BRENNAN

Rondon conserva il titolo mondiale

Miami Beach, 27. Il veneziano Vicente Rondon ha conservato il titolo mondiale dei pesi mediomassimi, riconosciuto dalla World Boxing Association, con un logico K.O. tecnico al termine della tredicesima ripresa nel confronto con il cubano Geronimo Brennan (Bahamas) alla Convention Hall di Miami Beach.

PRIMA RIPRESA. Rondon parte all'attacco e conclude in bellezza un incontro rivelatosi più difficile del previsto. Puddu conserva il titolo europeo dei pesi leggeri, con 4 punti di vantaggio sull'avversario.

SECONDA. Più vivace questa ripresa: tecnica, lineare il francese, mentre Puddu ha palesemente la sua solidità. Alcuni sinistri di Puddu sono replicati al corpo del scozzese.

TERZA. Puddu parte all'attacco: una doppietta mette in difficoltà Thomas, che deve accusare anche un gancio sinistro al volto. Il francese riesce a contenere le schiarite del campione e superare indenne il round.

QUARTA. Puddu scarica sinistri sullo sfidante per replica su una positiva serie nel finale del round. Il ritmo è calato.

QUINTA. Thomas cerca di tenere l'iniziativa. Puddu spesso ne approfitta per colpire con maggior violenza l'avversario. Un destro del sardo viene accusato dalla sfidante. Puddu accusa una leggera ferita alla gamba destra.

SESTA. Puddu conclude il round in vantaggio: sue sono le scariche più precise. Thomas difende le azioni riesce a imbrigliare talora la manovra del campione.

SETTIMA. Puddu forza i tempi e Thomas deve far fronte alle schiarite del rivale, affidandosi alla mobilità e alla tecnica.

OTTAVA. Puddu si concede una ripresa di stasi e ne approfitta Thomas per temporeggiare e piazzare alcuni colpi di una certa efficacia.

NONA. Un gancio destro di Thomas coglie Puddu di sorpresa. Il sardo non si approfitta del negro per insistere. Puddu, pur provatissimo riesce a reggere fino al suono del gong.

DECIMA. Puddu, raccogliendo le restanti energie è riuscito a replicare con colpi consistenti agli attacchi di Thomas. Il francese regge bene.

ARBITRO: Vito MARCATORI: nel p. t. al 3° round, al 12° round, al 25° round, al 28° round; nella ripresa: al 6° round, al 27° round.

Dilettanti III categoria

GIRONE «N»

1. Risultati
Aecat - Duino 1-2
C.M.M. - Portuale 1-2
Cartimavo - Libertas 1-1
Bar Veneto - Giarizzo 0-2
Primore - Viani 2-1

LA CLASSIFICA

Giarizzo 2 2 0 0 1 4
Duino 2 2 0 0 4 4
Portuale 2 2 0 0 3 4
Cartimavo 2 1 1 0 4 3
Primore 2 1 0 1 2 2
Bar Veneto 2 1 0 1 2 2
Lib. San Marco 2 0 1 1 2 3
Aecat 1 0 0 1 1 2
Rozzoli 1 0 0 1 1 2
C.M.M. «B» 2 0 0 2 2 0
Viani 2 0 0 2 1 4

GIRONE «O»

1. Risultati
Virtus - Primore 0-1
India - Union 2-2
Lib. Prosecco - De Macori 1-1
Lib. Barcolana - Olimpia 3-2
Esperia - Coop. Operae 2-0

LA CLASSIFICA

Primore 2 2 0 0 4 1
Lib. Barcolana 2 2 0 0 4 4
De Macori 2 1 1 0 4 3
Esperia 1 1 0 0 2 0
Virtus 2 0 1 1 2 3
Lib. Prosecco 2 0 2 0 2 2
Olimpia 2 0 1 1 2 1
Union 2 0 1 1 3 4
India 2 0 1 1 4 1
Libertas Rozzoli 1 0 0 1 1 3
Coop. Operae 2 0 0 2 1 5

GIRONE «P»

1. Risultati
San Sergio - Costalunga 0-4
U. Istriani - C.G.S. Opic. 1-1
Zaule - Stock 0-2
Don Bosco - Fiamma 0-0
Lib. Opicina - Campanella 2-5

LA CLASSIFICA

Stock 2 2 0 0 5 4
Campanella 2 2 0 0 7 4
Fiamma 2 1 1 0 2 1
Costalunga 2 1 1 0 4 3
Zaule 2 1 0 1 2 3
Don Bosco 2 0 2 0 0 2
C.G.S. Opicina 2 0 1 1 2 3
Unione Istriani 2 0 1 1 1 3
San Sergio 2 0 0 2 3 7

UN. ISTRIANI - C.G.S. 1-1

MARCATORI: nel s. t. al 14° round, al 34° round. UNIONE ISTRIANA: Neri, Delsi, Dusi, Poli, Beltrame, Favetto, Cassar, Del Pandino, Modonutti, Cantile, Sau, La Paquella, Gionori, Rusconi. C.G.S.: D'Acunio, Muliani, Blavich, Veronelli, Russi, Soglia, Tommasini, Covicchi, Dilluso, J. Balzano, Valpignoli, Gerli. ARBITRO: Zilardi.

STOCK - ZAULE 2-0

MARCATORI: nel s. t. al 40° round, al 43° e al 44° round. Nardini: nel s. t. al 12° round, al 24° round, al 33° e al 34° round. ZAULE: Rossi, Butkovich, Millo. STOCK: Furlan, Sursel, Fonda, Marconi, Suardi, Silvestri, Lovat, Bonin, Malinardi, Macor, Sordani, Occhi, Scoria.

DON BOSCO - FIAMMA 0-0

FIAMMA: Velinchi, Scordino, Gialdini, Cadelli, Depretto, Verni, Doris, Papini, Viller, Verbauci, Puggese, Fanfani, Bissani. DON BOSCO: Furlan, Sursel, Fonda, Marconi, Suardi, Silvestri, Lovat, Bonin, Malinardi, Macor, Sordani, Occhi, Scoria.

CAMPANELLE-LIB. OPICINA 5-2

MARCATORI: nel p. t. al 40° round, al 43° e al 44° round. Nardini: nel s. t. al 12° round, al 24° round, al 33° e al 34° round. ZAULE: Rossi, Butkovich, Millo. STOCK: Furlan, Sursel, Fonda, Marconi, Suardi, Silvestri, Lovat, Bonin, Malinardi, Macor, Sordani, Occhi, Scoria.

PRIMORE - VIANI 2-1

PRIMORE: Carl, V., Pappalardo, Staga, Milovich, Sossi, L., Sossi, S., Carl, P., Molina, Chuk, Carl, M., Salta, Stranisci, Mozzina, T. VIANI: Tessari, Sisti, Pistilli, Sarti, Manfredi, Gornelli, Sassi, Dagri, Calchi, Gelich, Natural, Valenti.

GIRONE «O»

PRIMORE - VIRTUS 1-0
MARCATORE: nel s. t. al 33° round. PRIMORE: Stacca, V. Virtus: Sisti, Ordanovich, Baccelli, Trampus, Del Bene, Baricelli, Pertot, Rustia, Panchiani, Lipoti, Kante, Panchiani. VIRTUS: Panchiani, Treu, Fiesoli, Giotto, Sommo, Caputo, Chersetti, Billa, Dagri, Calchi, Gelich, Natural, Valenti.

LIB. PROSECCO-DE MACORI 1-1

MARCATORI: nel p. t. al 19° round, nel s. t. al 24° round. LIBERTAS PROSECCO: Ghersini, Luzzi, Perovichi, Menardi, Coterle, Zaccaro, Filat, Demichie, Bolich, Chersetti, Milani, Bolchini, Pol, DE MACORI: Karlovič, Del Bello, Baser, Ridofo, Sluga, Marchionni, Bon, D'Ambrasio, Nieddu, Iva, Ravallio, Murgio, Morgan.

LIB. BARCOLANA - OLIMPIA 3-2

LIBERTAS BARCOLANA: Fagnoli, Cossentino, Dandri, Moicnik, Gregori, Lupatelli, Petronio, Bonch, Zainli, Piemontese, Lasic, Rosello.

ESPERIA - COOP. OPERAE 2-0

ESPERIA: Zanzi, Quarini, Annandini, Giorgini, Peruzzi, Pregara, Sisti, Sursel, Guerra, More, Rinaldi, Ravallio, Del Vedovo. COOP. OPERAE: Macchi, Crevatin, Kerin, Miccoli, Pitoni, Banelli, Badodi, Torresin, Pedrazzoli, Bradetti, Meriv, Baselli, Danelli.

GIRONE «P»

COSTALUNGA - S. SERGIO 4-0

COSTALUNGA: Savarin, L., Genzo, Suriani, Maor, Pescatori, Savarin, S., Chiodini, Carone, Zancoppe, Lebar, Pohlen, Furlan, Pastorino, SAN SERGIO: Dandri, Bergoni, Cossia, Marassi, Krescick, Delio, Drioli, Elero, Depingente, Ribicari, Damiano, Perli, Crevatin, ARBITRO: Tinti.

L'ABERDEEN SCONFITTA A TORINO NELL'ANDATA SECONDO TURNO COPPA UEFA

Anastasi e un'autorete siglano il successo juventino

Solo l'imprecisione degli attaccanti bianconeri ha ridotto il passivo degli ospiti

Juventus-Aberdeen 2-0

MARCATORI: nel p. t. al 5° Anastasi; nel s. t. al 10° autorete di G. Murray. JUVENTUS: Carnigiani, Spinosi, Marchetti, Furino, Morini, Salvatore, Haller, Savoldi, H. Anastasi, Capello, Bettega, ABERDEEN: Clark, G. Murray, Herliotson, S. Murray, Young, M. Buchan, Forrest, Robb, Harper, Willoughby, Graham. ARBITRO: Nikolic (Belgaria). NOTE: cielo coperto; serata piuttosto fresca; terreno in ottimo stato; spettatori 40 mila. Angoli: 5-3 per lo Aberdeen. Nella ripresa, all'11° Taylor ha sostituito Young per decisione dell'allenatore; al 24° Morini, precedentemente infortunato è stato sostituito da Roveto.

Torino, 27

Due a zero per la Juventus, e dovrebbe bastare. Se anche sul proprio terreno l'Aberdeen mostrerà la scarsa consistenza messa in luce stasera al «Comunale» di Torino, l'addosso dei bianconeri al turno successivo sarà cosa fatta. Gli juventini hanno perduto però una grossa

occasione per mettere al sicuro definitivamente la qualificazione fin da stasera. Gli scozzesi hanno rischiato un punteggio tentatissimo, ma i giocatori di Vycpalek li hanno sgraziati; mai viste sbagliare tante occasioni da rete quante ne ha fallite stasera la Juventus.

Inutile dire che i torinesi hanno dominato da un capo all'altro l'incontro, raccogliendo però un bottino estremamente magro in rapporto al gioco sviluppato e alle circostanze favorevoli create. Haller e Bettega hanno giocato nettamente al di sotto della loro capacità, e questa può essere una spiegazione della scarsa consistenza del risultato finale. Ma maggiore influenza ha avuto, a questo proposito, l'imprecisione di tiro dei bianconeri, che pareva facesse a gara a chi sbagliava di più.

La squadra britannica non ha certo confermato le aspettative, né la sua fama di capolista del campionato scozzese. Un complesso dall'impianto di gioco alquanto sommario in difesa (tranne che nel portiere Clark), e molto disordinato all'attacco. Una girandola di cambiamenti di posizione, un continuo insediarsi di elementi della retroguardia che però non hanno di sordito, né impressionato i difensori juventini, tanto che l'Aberdeen non è riuscito a imbastire una sola manovra che sfociasse in area in modo efficace e tutti i tiri verso la porta di Carnigiani sono stati scocciati da lontano e quasi sempre sono finiti fuori bersaglio.

La Juventus è andata in vantaggio dopo soli cinque minuti di gioco: Haller ha messo in moto Anastasi a metà campo ed il centravanti è scattato in progressione, giungendo al termine dell'area di rigore e concludendo con un secco rasoterra che ha ingannato Clark. Tre minuti dopo Bettega ha fatto il tiro facile delle occasioni per raddoppiare, e lo ha fatto con un colpo da parata, che si trovava all'esterno della barriera; il pallone, quindi, dopo la deviazione del difensore, è finito in rete alle spalle del portiere scozzese.

Dopo questo episodio il gioco è andato progressivamente tendendo ed è cominciata la sagra delle occasioni sbagliate da parte dei giocatori juventini. Concludendo, con soli due gol al passivo, l'Aberdeen può veramente considerarsi di essersi cavata a buon mercato. (Ansa)

Comitato regionale della Federcalcio

Salvadori, il dirigente del Comitato locale Fratte. E' seguito un rinfresco, durante il quale il presidente dell'A.S. Costalunga ha ricordato le tappe della società e ha tracciato i programmi futuri. Graditi ospiti i giocatori della Triestina con l'allenatore Fetagna.

DILETTANTI

Edera-Ponziana posticipata a lunedì

Il derby triestino fra Edera e Ponziana, in programma per la quinta giornata del campionato dilettanti di prima categoria è stato posticipato a lunedì 10 novembre. L'incontro fra le due più antiche squadre cittadine, legate a gloriose tradizioni, si disputerà anche campo di via Flavia con inizio alle 14.30.

Prossimi impegni di Italsider e Lloyd

I dieci giorni che ancora mancano all'inizio del campionato di Serie C maschile saranno i primi a essere impegnati dalle due maggiori formazioni locali. L'Italsider ospiterà sabato, nell'ultima giornata del Trofeo Friuli - Venezia Giulia, la Patria Udine. A mezzogiorno di un miracolo - i triestini dovrebbero vincere con non meno di 24 punti di scarto - il torneo è appannaggio degli udinesi di Garano. Per l'Italsider, però, la partita sarà un ottimo banco di prova ad una settimana dal campionato. Della partita non sarà l'unico, che per una frattura alla mano prodottasi nel prepartita contro il Lloyd (cotonante ha giocato per tutto l'incontro) dovrà osservare almeno 40 giorni di riposo. In dubbio è anche Dazzi, che ormai fuori sede per ragioni di lavoro (Verona) non può allenarsi e viene quindi a mancare proprio nel tiro che è la

quanto sommario in difesa (tranne che nel portiere Clark), e molto disordinato all'attacco. Una girandola di cambiamenti di posizione, un continuo insediarsi di elementi della retroguardia che però non hanno di sordito, né impressionato i difensori juventini, tanto che l'Aberdeen non è riuscito a imbastire una sola manovra che sfociasse in area in modo efficace e tutti i tiri verso la porta di Carnigiani sono stati scocciati da lontano e quasi sempre sono finiti fuori bersaglio.

La Juventus è andata in vantaggio dopo soli cinque minuti di gioco: Haller ha messo in moto Anastasi a metà campo ed il centravanti è scattato in progressione, giungendo al termine dell'area di rigore e concludendo con un secco rasoterra che ha ingannato Clark. Tre minuti dopo Bettega ha fatto il tiro facile delle occasioni per raddoppiare, e lo ha fatto con un colpo da parata, che si trovava all'esterno della barriera; il pallone, quindi, dopo la deviazione del difensore, è finito in rete alle spalle del portiere scozzese.

Dopo questo episodio il gioco è andato progressivamente tendendo ed è cominciata la sagra delle occasioni sbagliate da parte dei giocatori juventini. Concludendo, con soli due gol al passivo, l'Aberdeen può veramente considerarsi di essersi cavata a buon mercato. (Ansa)

Comitato regionale della Federcalcio

Salvadori, il dirigente del Comitato locale Fratte. E' seguito un rinfresco, durante il quale il presidente dell'A.S. Costalunga ha ricordato le tappe della società e ha tracciato i programmi futuri. Graditi ospiti i giocatori della Triestina con l'allenatore Fetagna.

DILETTANTI

Edera-Ponziana posticipata a lunedì

Il derby triestino fra Edera e Ponziana, in programma per la quinta giornata del campionato dilettanti di prima categoria è stato posticipato a lunedì 10 novembre. L'incontro fra le due più antiche squadre cittadine, legate a gloriose tradizioni, si disputerà anche campo di via Flavia con inizio alle 14.30.

Prossimi impegni di Italsider e Lloyd

I dieci giorni che ancora mancano all'inizio del campionato di Serie C maschile saranno i primi a essere impegnati dalle due maggiori formazioni locali. L'Italsider ospiterà sabato, nell'ultima giornata del Trofeo Friuli - Venezia Giulia, la Patria Udine. A mezzogiorno di un miracolo - i triestini dovrebbero vincere con non meno di 24 punti di scarto - il torneo è appannaggio degli udinesi di Garano. Per l'Italsider, però, la partita sarà un ottimo banco di prova ad una settimana dal campionato. Della partita non sarà l'unico, che per una frattura alla mano prodottasi nel prepartita contro il Lloyd (cotonante ha giocato per tutto l'incontro) dovrà osservare almeno 40 giorni di riposo. In dubbio è anche Dazzi, che ormai fuori sede per ragioni di lavoro (Verona) non può allenarsi e viene quindi a mancare proprio nel tiro che è la

quanto sommario in difesa (tranne che nel portiere Clark), e molto disordinato all'attacco. Una girandola di cambiamenti di posizione, un continuo insediarsi di elementi della retroguardia che però non hanno di sordito, né impressionato i difensori juventini, tanto che l'Aberdeen non è riuscito a imbastire una sola manovra che sfociasse in area in modo efficace e tutti i tiri verso la porta di Carnigiani sono stati scocciati da lontano e quasi sempre sono finiti fuori bersaglio.

La Juventus è andata in vantaggio dopo soli cinque minuti di gioco: Haller ha messo in moto Anastasi a metà campo ed il centravanti è scattato in progressione, giungendo al termine dell'area di rigore e concludendo con un secco rasoterra che ha ingannato Clark. Tre minuti dopo Bettega ha fatto il tiro facile delle occasioni per raddoppiare, e lo ha fatto con un colpo da parata, che si trovava all'esterno della barriera; il pallone, quindi, dopo la deviazione del difensore, è finito in rete alle spalle del portiere scozzese.

Campionato d'Europa

I girone: Cecoslovacchia - Galles 1-0
Il girone: Ungheria - Norvegia 4-0
Il girone: Spagna - Russia 0-0
(Russia qualificata per i quarti)
VII girone: Jugoslavia - Lussemburgo 0-0
(Jugoslavia qualificata)

INTERESSI OPPOSTI DA CONCILIARE SULLA PARTITA BORUSSIA-INTER

Sarà una sentenza «politica» quella che l'UEFA emetterà domani

Ginevra, 27.

La commissione disciplinare dell'UEFA e il comitato organizzativo della Coppa d'Europa delle squadre campioni si riuniranno domani sera alle ore 18, a Ginevra, per discutere sul caso riguardante il caso Moench-Gladbach-Inter. Una decisione dovrebbe essere presa immediatamente, o tutt'al più venerdì mattina, ma essa sarebbe comunicata alla stampa soltanto 24 ore più tardi, il tempo necessario per poter comunicare alle squadre interessate il verdetto che tutto il mondo del calcio attende con grande interesse e curiosità.

Il caso è di importanza capitale, infatti, poiché il verdetto preso a Ginevra, secondo i competenti ambienti dell'UEFA, dovrà fare giurisprudenza e dare un esempio per porre termine alle intemperanze registrate nei confronti di quest'ultimo anno su molti terreni di gioco.

Per deliberare, l'UEFA disporrà di un «dossier» dove figurano fra gli altri il rapporto della polizia tedesca, il rapporto dell'arbitro e quello del delegato ufficiale, Sir Matt Busby. Al centro, la commissione non ha un regolamento preciso, come quello di cui dispongono le federazioni nazionali. Secondo i competenti ambienti sportivi, nevrini, in mancanza di un regolamento preciso, i membri della commissione, posta sotto la presidenza dello svizzero Zorzi di Boyvin, dovranno prendere le loro decisioni tenendo conto di considerazioni politiche, evitare cioè che l'incontro di ritorno a Milano dia luogo a un altro caso di «interferenza» da parte dei tedeschi, organizzatori della Coppa del Mondo nel 1974. In altre parole evitare di prendere una decisione categorica.

Secondo i commentatori sportivi, la commissione avrà da scegliere fra quattro possibilità: 1) ammettere che Boninsegna ha simulato una ferita grave, che l'arbitro non ha dovuto interrompere il gioco e che si tratta di un incidente minore; in questo caso confermare la vittoria della squadra tedesca; 2) ammettere che l'incidente era grave ma che non ha inciso sul risultato dell'incontro e punire il club tedesco con una forte multa; 3) ammettere che l'arbitro di Boninsegna ha falsato il risultato e ordinare la ripetizione dell'incontro su terreno neutro; 4) decidere di dare un esempio e concedere la vittoria all'Inter.

Non si esclude, tuttavia, che la commissione possa anche prendere una decisione salomonica, invitando le due squadre ad incontrarsi su terreno neutro in una sola partita. I due sarebbero così puniti per i disordini tollerati sul loro terreno e gli italiani sarebbero puniti per aver espresso all'UEFA il timore di non poter assicurare la sicurezza degli avversari il 3 novembre a San Siro per l'incontro di ritorno.

BRUNDAGE CON FERMEZZA: «La Cina di Formosa resterà nel C.O.»

Chicago, 27. Il Comitato olimpico internazionale non ha alcuna intenzione di imitare le Nazioni Unite e non escluderà la Cina di Formosa per accogliere la Cina di

Chino. Lo ha dichiarato Avery Brundage, presidente del CIO, rilevando che l'ammissione della Cina popolare all'ONU non condurrà obbligatoriamente alla reintegrazione di essa nel movimento olimpico internazionale.

«Taiwan» ha dichiarato Brundage — è membro di pieno diritto del CIO e vi resterà finché i cinesi in vista di un loro rientro in seno allo sport mondiale, nonostante il voto della assemblea generale dell'ONU di lunedì sera. «Se non cambiano politica — ha detto Brundage — i cinesi non siederanno mai nel CIO al fianco di Formosa. Questa è stata la ragione del loro ritiro dal nostro movimento. Da allora noi non abbiamo

avuto più alcun contatto con la Cina popolare. Noi, del resto non abbiamo alcuna ragione per cambiare politica».

Giudice sportivo

Milano, 27. Il giudice sportivo della Lega nazionale professionisti ha qualificato per una giornata Petrelli (Roma) per atto particolarmente scorretto nei confronti di un avversario; recidivo e Piroia (Atalanta) per intervento particolarmente scorretto nei confronti di un avversario; recidivo.

In Serie B sono stati qualificati per una giornata De Paoli (Brescia) per intervento gravemente scorretto nei confronti di un avversario e Trinchero (Como) per comportamento scorretto nei confronti di un avversario; recidivo con diffida.

Montuori convinto a restare in Italia

Firenze, 27. Miguel Montuori, ex mezzala della Fiorentina, ha deciso di accettare l'incarico di sovrintendente ai corsi di calcio presso l'assessorato allo sport del Municipio di Firenze. Montuori, che recentemente aveva espresso il desiderio di partire per il Sud America per stabilirsi, ha avuto oggi un colloquio con il vicesindaco di Firenze.

BASKET: SPUGEN BRAU

I cestisti della Spilgen Brau di Gorizia giocheranno mercoledì prossimo all'University Hall di Carlotto. Lo ha annunciato l'allenatore della squadra della Virginia, Bill Gibson. I goriziani si incontreranno nei prossimi dieci giorni con quattro importanti squadre americane.

CASSIUS CLAY A ZURIGO

Cassius Clay sarà opposto al tedesco Jürgen Bär il 26 dicembre a Zurigo in un combattimento sulla distanza di dieci riprese.

Il San Giovanni ospiterà il Venezia

La squadra dilettantistica del San Giovanni ospiterà, mercoledì 3 novembre, in amichevole la compagine semiprofessionistica della Venezia militante in serie C. L'incontro si giocherà sul rinnovato campo di viale Sanzio con inizio alle 14.30.

Pugile filippino muore dopo il k.o.

Manila, 27. Il peso mosca Oliver Espinosa, pugile professionista filippino di 21 anni, in seguito ad un K.O. alla settima ripresa in un incontro a Manila, è stato trasportato immediatamente in un ospedale della città dove però è deceduto. Il 7 ottobre scorso un altro pugile filippino, il peso gallo Alberto Jangalay, trovò la morte dopo un K.O. inflittogli dal sudaficano Kid Snowball. L'ufficio dello sport che regola il pugilato nelle filippine ha aperto un'inchiesta.

GIOCHI GIOVENTU'

Il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, ha inviato a tutti i Sindaci d'Italia una lettera, nella quale, oltre ad annunciare lo svolgimento della quarta edizione dei Giochi della gioventù, rinnova l'invito a partecipare alla manifestazione ribadendo l'insostituibile ruolo degli Enti locali nel contesto della politica dello sport come servizio sociale.

BOSSU - WAJIMA

Il mondo del pesi medi junior, e il giapponese Koichi Wajima, hanno firmato il contratto relativo al combattimento che li vedrà di fronte domenica

LO SPORTE DEI GIOVANI

CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE

Autoritario il Monfalcone

RISULTATI	
Gradese - Montalcione	0-5
Manzanese - Gipo Viani	3-1
Pordenone - Maniago	6-0
Portogruaro - Trieste	1-3
Sangioorgina - Prata	2-1
Villanova - Pro Gorizia	4-1
ha riposato Ric. Porzio	

Gradese - Montalcione 0-5
MARCATORI: nel s. t. al 10' e al 30' Ranuti, al 32' Dri, al 36' Ranuti, al 39' Minussi, GRADESE: Paschini, Degli, Doyler, Dean, Tognon, Tarico, Codiglia.

GIOVANISSIMI

RISULTATI	
Zaria - Giarizzole	0-1
Inter S. Sabba - Fortitudo	0-3
Breg - Libertas Trieste	2-0
Esperia Pio XII - Primorje	10-0
Edera - Poniziana	(sospesa)
Muggesana - Zaula	1-1

CLASSIFICA
Esperia Pio XII 6 0 0 0 25 512
Giarizzole 6 4 1 1 25 59
Libertas Trieste 6 4 1 1 21 69
Breg 6 4 1 1 20 79
Zaula 6 3 2 1 9 58
Poniziana 6 3 1 1 8 56
Muggesana 6 2 2 2 14 76
Fortitudo 5 1 1 3 5 73
Inter S. Sabba 6 1 0 5 6 28
Zaria 6 1 0 5 3 12
Edera 5 1 0 4 2 25
Primorje (*) 6 0 0 6 2 29
(*) un punto in meno per rinuncia.

CAMPIONATO JUNIORES LOCALE

PONIZIANA: «EN PLEIN»

RISULTATI	
Gironi «A»	
Edera - Zaula	4-2
Poniziana - CRDA	4-0
Fortitudo - Primorje	3-0
Gaja - Giarizzole	3-1
ha riposato Il Cremonese	

CLASSIFICA
Poniziana 6 6 0 0 16 212
Giarizzole 6 5 0 1 12 40
Fortitudo 7 4 1 2 15 49
Cremonese 5 3 2 1 12 38
CRDA 5 2 1 3 6 9
Primorje (*) 5 2 0 4 11 9
Gaja 6 1 1 4 6 13
Zaula 7 1 1 5 8 17
Edera 6 1 0 5 3 20
(*) Primorje un punto in meno per rinuncia.

RISULTATI	
Gaja - Giarizzole 3-1	
MARCATORI: nel p. t. 30' Della Pietra, nel s. t. 5' Ure, 15' Bras, 25' Grighi, Gaja: Grighi, Gustin, Bras, Krimanec, Crisiani, Rasi, Cuk, Grgic, Marzi, Vise, Gristoni, Di Leonardo. GJARIZZOLE: Scarcia, Posar, Sueri, Coslov, Zattistella, Medek, Usel, Marchesi, Suber, Tarantino, Della Pietra, Vedana, Camone. ARBITRO: Filippi.	

Fortitudo - Primorje 3-0
MARCATORI: nel p. t. 1' Babudri, 23' Apostoli, nel s. t. 26' Zugna. FORTITUDO: Vazzoler, Ciach, Marchesini, Perossa, Fontana, Mercedali, Crevatin, Ponzini, Stepanich, Bracco, Babudri, Marsi, Zugna. PRIMORJE: Peroglia, Stocco, Husu, Millo, Segna, Strekelj, Husu G, Blasina, Lo Casto, Zella, Cerniava, Verga. ARBITRO: Faggin.

RISULTATI	
Poniziana - CRDA 4-0	
MARCATORI: nel s. t. 1', 30', 35' Razman, 34' Bianchetti (autore), 35' Grighi, Gaja: Grighi, Gustin, Gristoni, Di Stasio, Tullini, Gristoni, D'Amore, De Cesco, Rozmann, Leonard, Babini, Quercini, Gortan. CRDA: Gurguevich, Bianchetti, Asatli, Debono, Boschin, Marcolli, Medek, Garbela, Cristoforo, Meola, Zamarani, Durigello. ARBITRO: Sartori.	

Edera - Zaula 4-2
MARCATORI: nel p. t. 28' Calza, 30', 37' Tonini, nel s. t. 8' Zanolza, 24' Boschin, 31' Tonini. EDERA: Card, Gost, Benighi, Tomasini, Tavarolo, Schala, Zanolza, Zee, Zanolza, Tonini, Penco, Sema, Zaula, Delise, Cambruzzi, Rozar, Pizamus, Berne, Boschin, Sema, Calza, Comelli, Coslovich, Rebez, Steff, Corbatti. ARBITRO: Zega.

RISULTATI	
Gironi «B»	
San Giovanni - Don Bosco	0-0
Rosandra Zerial - S. Anna	3-1
Breg - Aurisina	0-2
Triestina - Roianese	0-0
ha riposato Campanelle	

CLASSIFICA
San Giovanni 6 4 1 1 22 0
Aurisina 6 4 1 1 17 9
Triestina 5 4 0 1 24 8
S. Anna 6 3 2 1 12 10
Don Bosco 7 2 3 1 10 12
Breg 5 2 0 3 8 4
Campanelle 6 2 0 4 13 4
Rosandra Z. 6 2 0 4 14 8
Roianese 5 0 0 5 3 31 0

RISULTATI	
S. Giovanni - Don Bosco 0-0	
S. GIOVANNI: Ulegrai, Bergamasco, Clocchiati, Savi, Caccioli, Ivis, Metulio, Amadi, Pococco, Petr-Belic, Galletti, Zampieri, Butang, DON BOSCO: Lipari, Fernet, Mengozzi, Piatto, Danelon, Todesco, Vianini, Moccioni, Montebuglioli, Demicheli, Quaranta.	

RISULTATI	
Aquila - Don Bosco PN 2-0	
Lib. Rozzol - Monfalcone 1-2	
Poniziana - Cornonese 1-0	
Pordenone - O. S. Michele 0-0	
Portogruaro - Trieste 1-1	
Sangioorgina - Prata 0-1	
Udinese - Ric. Porzio 0-0	
ha riposato Il Vermigliano	

CLASSIFICA
Triestina 6 5 1 0 8 31
Ric. Porzio 6 4 1 1 11 9
Udinese 5 3 2 0 11 8
Don Bosco PN 6 3 2 1 12 8
Pordenone 5 3 1 1 13 7
Aquila 5 2 2 1 8 6
Portogruaro 6 2 2 2 6 6
Monfalcone 6 2 1 3 7 5
Dr. S. Michele 6 1 3 2 6 5
Cornonese 6 1 3 2 4 5
Lib. Rozzol 6 1 2 3 6 4
Sangioorgina 5 1 1 3 7 3
Poniziana 6 1 1 4 17 3
Prata 5 1 0 4 10 2
Vermigliano 5 0 2 3 14 2

RISULTATI	
Pordenone - Maniago 6-0	
MARCATORI: nel p. t. al 1' Franceschini, al 37' Piretti, al s. t. al 30' Corso, al 34' Franceschini. PORDENONE: Giorgi, Della Bianca, Bravo, Santarossa, Perlin, Sassi, Amadio, Piretti, Franceschini, Corso, Zava, Maniago, Bergamo, Antonini, Breda, Bomben, Perin, Fiori, De Rosa, Del Tin, Mazzoli, Todesco G, Todesco L. ARBITRO: Truant, di S. Martino al Tagliamento.	

RISULTATI	
Portogruaro - Trieste 1-3	
MARCATORI: nel p. t. al 38' Frausin, nel s. t. al 5' e al 35' Manzi, al 37' Piretti, al s. t. al 30' Corso, al 34' Franceschini. PORTOGRUARO: Nascimben, Tamsi, Murtio, Piretti, Mauro, Silval, Vedovato, Brunetti, Bianco, Zanotto, Deros, Filippi. TRIESTINA: Lanza, Gentile, Gnesa, Vichi, Medek, Olivo, Lubiana, Manon, Ludvig, Bretti, Frausin, Calligaris, Stagni. ARBITRO: Giacomini, di Fossalta di Portogruaro.	

RISULTATI	
Sangioorgina - Prata 2-1	
MARCATORI: nel p. t. al 12' Melli, al 35' Deluca, nel s. t. al 35' Lucchese, SANGIOORGINA: Del Frate P, Franzoni, Del Frate C, Mandolini, Malsani, Nardon, Blasini, Micolin, De Luca, Driotti, Micolin, PRATA: Bernardini, Pasquini, Marcolli, Poletto, Sanson, Segato, Chiarotini, Panelli, Paludetto, Lucchese, Daffre, Ceolin. ARBITRO: Carletti, di Torviscosa.	

RISULTATI	
Udinese - Julia 6-0	
MARCATORI: nel p. t. al 5' d'Oro, al 37' Neri, nel s. t. al 2' Toppan, al 3' Todesco, al 16' Di Gallo, al 30' Neri. UDINESE: Quattrocchi, Montina, Sugan, Mordenti, De Pellegrin, Brusad, Toppan, Todesco, Neri, Baggio, d'Oro, Da Piere, Di Gallo, JULIA: Tomba, Micchetti, Zanin, Bianco, Falcomer, Geromin, Musson, Piora, Musson F, Furiani, Bosza, Gordin, Bessa G. ARBITRO: Burini, di Trivignano Udinese.	

RISULTATI	
Villanova - Pro Gorizia 4-1	
MARCATORI: nel p. t. al 31' Tursi, al 37' Gervito, nel s. t. al 6' e al 32' Trevisan, al 35' Ballarin. VILLANOVA: Bidesse, Lanza, Spinazzi, Pippo, Migotto, Gazzo, Trevisan, Gervito, Nomi, Cofalo, Tursi, Zoccolan, Zanco, Rina, Babi, Franz, Kner, Serbeni, Cendek, Campi, Adragna, Urdan, Bressan, Bucovini, Giareghi, Ballarin, Barengini, Furlani. ARBITRO: Colusso, di Pozzi di S. Giorgio al Tagliamento.	

RISULTATI	
Zaria - Giarizzole 0-1	
MARCATORI: nel p. t. al 18' Inglese, ZARIA: Milko, Fockar, Zupancic, Goica, Grgic, Krizanovic I, Franco, Krizanovic D, Bak, Carli, Milko, GJARIZZOLE: Paticchi, Biondi, Pabiani, Candia, Sassi, Ure, Inglese, Podanovora, Susai M, Ardelli, Ladin, Petrina. ARBITRO: Zega.	

RISULTATI	
Inter S. Sabba - Fortitudo 0-3	
MARCATORI: nel s. t. al 15', 18' e 20' Pipione. INTER S. SABBIA: Muba, Bubbic, Gomis, Modercich, Mengot, Stor, Frasson, Toftano, Altanico, Buffa, Lamacchia, Mical, Teza. FORTITUDO: Amaro, Zocchi, Remuzzi, Antorelli, Baddassini, Apollonio, Perossa, Spazzapan, Pipione, Chinchio, Sgrol. ARBITRO: Sartori.	

RISULTATI	
Breg - Libertas 2-0	
MARCATORI: nel p. t. al 17' Carli, s. t. al 21' Carli. BREG: Malan, Giacomini, Coloni, Novello, Carli, Mauro, Crevatin, Prasil, Carli, Marzio, Pesta, Griscic, Micich, Krmec, Mauri. LIBERTAS TS: Sardi, Moccia, Gratton, Basile, Brisch, Cecorelli, Stefanich, Pavelet, Gallitelli, Potasso, Siega. Corgol. ARBITRO: Ambrosi.	

RISULTATI	
Esperia Pio XII - Primorje 10-0	
MARCATORI: nel p. t. al 1' e 7' Malorano, 9' Grahor, 12', 15' e 17' Grahor, 18' Malorano, nel s. t. al 7' Malorano, 9' Gordini, 11' Malorano. ESPERIA PIO XII: Boli, Catruzza, Debelli, Coni, Moscolin, Ferluga, Malorano, Coricota, Grahor, Gordini, Lombardi, Pian, Pirmorie, Luxa, Trobes, Castellani, Regente, Ziani, Buzzi, Starec, Ciullini, Milic, Gustin. ARBITRO: Scodellaro.	

RISULTATI	
Muggesana - Zaula 1-1	
MARCATORI: nel p. t. al 15' Dardi, nel s. t. al 16' Prandi. MUGGESANA: Geromella, Zornada, Suviani, Babi, Franz, Kner, Serbeni, Cendek, Campi, Adragna, Urdan, Bressan, Bucovini, Giareghi, Ballarin, Barengini, Furlani. ARBITRO: Colusso, di Pozzi di S. Giorgio al Tagliamento.	

COPPA PACCO ALLIEVI IMBATTUTE EDERA E C.G.S.

RISULTATI	
Poniziana - S. Sergio B 5-0	
MARCATORI: nel p. t. al 10' e al 27' Sulic, nel s. t. al 11' e al 20' Sulic, al 35' Petrocchi. PONIZIANA: Coronica, La Spisa, Vioschi, Iuradi, Holan, Sabadin, Coccianich, Klocar, Petracci, Sulic, Tamara, Perigutti. S. SERGIO B: Scopazzi, Bortusso, Pessa, Vignoli, Zucchi, Scherlich, Burchi, Jurinich, Felicina, Marchesich, Franch, Gilardi. ARBITRO: Pipan.	

Esperia - Inter S. Sabba 2-0
MARCATORI: nel p. t. al 22' Boscolo, nel s. t. al 13' Volpi. ESPERIA: Tomadin, Decandia R, Decandia L, Bobichio, Gerboni, Ousini, Adami, Muggia, Volpi, Petroni, Boscolo, Gialleggi, Casanelli. INTER S. SABBIA: Zafret, Schier, Benvenuto, Bonnes, Demarich, Indrigo, Gridelli, Bacci, Pessa, Tomadin, Domancich. ARBITRO: Peliga.

Triestina - C. G. S. 1-5
MARCATORI: nel p. t. al 3' La-fata, al 14' Manz, al 23' Tesovich, nel s. t. al 6' Dagnelut, all'11' Tesovich, al 23' Dagnelut. TRIESTINA: Bacco, Pelic, Bise, De Gab, Modolo, Sain, Botteri, Gress, Terevich, Marcolongo, Mand, Ordanovich, C. G. S. Massi, Colonna, Purni, Rodella, Angelini, Miliari, Gali, Tesovich, Lafata, Cespa, Dagnelut, De Mattia, Del Bosco. ARBITRO: Cappellina.

S. Sergio A - C. Giovanni 0-0
S. SERGIO A: Cadet, Colognati, Stocovaz, Giacompi, Puriari, Gascolet, Guido, Blosiav, Criveli, Deskovici, Spardo, Longhi. S. GIOVANNI: Kus, Adami, Vardnich, Prybez, Deschi, Remanti, Franca, Del Negro, Sims, Bonnes, Pascon, Covi, Giombetti. ARBITRO: Muni.

Libertas TS - Lib. Rozzol 3-0
MARCATORI: nel p. t. al 25' Vattovani, nel s. t. al 12' Cocetti, al 20' Vattovani. LIBERTAS TS: Herwain, Sclorovich, Turinich, Balzano, Ciochi, Stefanich, Bernetti, Orsini, Pasuto, Cocetti, Turinich M. Kete, Brandich. LIBERTAS ROZZOL: D'Ambrisi, Soccovo, Gratton, Spina, Schipani, Pacini, Bassi, Benedetti, Giannetti, Ligotti, Messori, Pelic, Bise, De Gab, Modolo, Sain, Botteri, Gress, Terevich, Marcolongo, Mand, Ordanovich, C. G. S. Massi, Colonna, Purni, Rodella, Angelini, Miliari, Gali, Tesovich, Lafata, Cespa, Dagnelut, De Mattia, Del Bosco. ARBITRO: Cappellina.

CAMPIONATO ALLIEVI REGIONALE Triestina al comando

RISULTATI	
Aquila - Don Bosco PN 2-0	
MARCATORI: nel p. t. al 21' Zanetti, nel s. t. al 15' Bertogna. AQUILA: Furlan, Sturmlino, Galasso, Meruzzi, Furlan A, Todesco, Zanetti, Bertogna, Stabile, Stabile E, Salvi, Donda, DON BOSCO PN: Scarci, Zorretto, Ci-bieni, Sallita, Papis, Antoniazzi, Frison, Zilgana, Fracas, Marson, Marzocchi, Angelini. ARBITRO: Brada, di S. Canzan d'Isonzo.	

Lib. Rozzol - Monfalcone 1-2
MARCATORI: nel p. t. al 10' Rissotto, al 28' Rissotto, nel s. t. al 3' Simeone, LIBERTAS ROZZOL: Ban, Misi, Lacota, Pennone, Toftano, Besednjak, Di Tommaso, Miss G, Simeone, Papatot, Carla, Zaccagna, Russiani, MONFALCONE: Duplari, Zanolla, Tolmino, Fabris, Savastano, Mazzuchini, Regolia, Giacomelli, Glerani, Ricuperio, Carneglia, Bertogna, Pulin. ARBITRO: Toftoli, di Trieste.

Udinese - Ric. Porzio 0-0
UDINESE: Zannotti, Canesini, Colosetti, Comiso, Cruder, Bagnini, Rizzo, Mendoza, Costantini, Picco, Bidesse, Masotto, Zuliani. RIC. PORZIO: Gris, Pastorelli, Rizzo, Silvestri, Fabbro, Pontoni, Alvino, Zuliani, Sabotto, Pizzo, Frasco, Marzulli, Defazio. ARBITRO: Moratti.

Poniziana - Cornonese 1-0
MARCATORI: al 13' Donda. PONIZIANA: Busan, Prodan, Poropat, Di Stasio, Crisman, Di Stefano, Fabris, Canazza, Zappador, Benicini, Gatto, Rigoni. CORNONESE: Blasig, Juric, Pinat, Braidot, Patrone, Verzagustti, Donda, Baidanuto, Biagi, Canclani, Dileta, Nardin, Bernardi. ARBITRO: Scodellaro, di Trieste.

Pordenone - S. Michele 0-0
PORDENONE: Pavot, Peristotino, Quail, Beltrami, Zaina, Mazzocco, Gobbaro, Pasquali, Rossi, Perin, Geronazzo, Ferolotto, O. S. MICHELE: Bonomolo, Comelli, Sonetti, Cumin, Butello, Bozzi, Tonel, Furlan, Antoniazzi.

Portogruaro - Trieste 1-1
MARCATORI: nel p. t. al 25' Defendi, nel s. t. al 6' Mendella. PORTOGRUARO: Bacchet, Milor, Sottli, Beltrame, Doretto, Lorenzin, Defendi, Carrara, Massarin, Rossano, Artico, Camillo, Bizzaro. TRIESTINA: Mian, Stefani, Ursich, Piamonte, Gotti, Schmid, Godev, De Grassi, Mendella, Coslovich, Gazi, Gherbaz. ARBITRO: Ferin.

Sangioorgina - Prata 0-1
MARCATORI: nel p. t. al 28' Russo. SANGIOORGINA: Pestrini, Tomba, Russo, Zanni, Favalese, Gregorini, Scuro, Battiston, Tonizzo, Pauluzzi, Peressini, Marzolla. PRATA: Brunet, Santarossa, De Marchi, Bertolini, Basso, Piccinini, Piretti, Bellagno, De Marchi, Santarossa, Mar. Cancan. ARBITRO: Bonini.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE
I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
C Lire 50 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
D Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
E Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
F Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
G Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
H Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
I Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
L Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
M Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
N Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
O Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
P Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
Q Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
R Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
S Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
T Lire 100 per parola

visto che devi uscire tutto l'inverno con lo stesso marito, cambiagli il cappotto, almeno

Forse tuo marito è un uomo tranquillo, tutto lavoro, casa e partita. Guai a parlargli di fare qualche strappo. Capace di portare sempre la stessa roba, se fosse per lui. Esponilo alle tentazioni della moda, vieni da Coin con lui. Se saprà resistere di fronte ai montgomery e ai loden, non saprà dir no agli eleganti monopetto. Se rifiuterà il classico, lo tenterà lo sportivo. E comunque apprezzerà, oltre la moda, la qualità dei nostri tessuti, la finitura della confezione. E già che ci sei, dai un'occhiata anche per tuo figlio. Con lui è più facile: da noi, ci viene già da solo.



FAMIGLIA cerca domestica stabile, telefonare al 412735.

MINIFAMIGLIA cerca prestaservizi ore da combinarsi. Telefonare 28589 zona via Frattini 9-11. 29009 B

GIOVANI coniugi cercano domestica referenziata vitto e alloggio compreso rivolgersi via Flavia 126 Gallinotti. Tel. 820190 - 820633. 79114 E

PRESTASERVIZI ore antimeridiane escluso festivi cerca famiglia via Rossetti. Tel. 722719. 54022 E

SIGNORA sola cerca pratica tutofare con referenze ottime retribuzione, tel. 31953. 54068 E

SIGNORA sola cerca prestaservizi tre mattine la settimana, tel. 41419. 29951 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

DICIANSETTENNE esperto disegnatore modellista da sarto grafo offresi serie attività. Casseta 54050 C SPI.

DIRIGENTE INDUSTRIALE 46enne, coordinatore servizi aziendali interni esterni, offresi serie attività, ampliamento o con problema analogo carattere (organizzazione, riparazione lavoro, punti morti, collegamento servizi). Ex bancario, lunga effettiva pratica direzionale, predisposto applicazione e studi economico finanziari, statistici, conduzione, addestramento personale, cultura poliedrica ad alto livello. Referenze primari istituti bancari piazza. Condizioni da concordarsi a dimostrazione serietà. Offerta riservata. Tel. 414778 - 414244. 79134 CC

PULIZIA stufe kerosene, telefonare 71040 - 71656. 29943 CC

SARTORIA rimoderna antilope pelli abiti maschili femminili giacche Garibaldi 11. Tel. 790280. 29939 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni. Telefonare 79834. 79134 CC

TRASLOCHI immediati eseguiamo accuratamente ovunque preventivi gratuiti. Interpellate. Tel. 417778 - 414244. 79134 CC

TRASLOCHI tutta Italia sgomberi appartamenti cantine. Telef. 69073. 29917 CC

Z. RIPARAZIONI tende alla veneziana con pezzi originali. Malossi: Trieste, via Nordio 9 tel. 763475; Monfalcone, galleria Attoni, via XXV Aprile. 5161 CC

RAZIONIERA universitaria offresi 4-5 ore conoscenza inglese. Casseta 54044 C SPI.

Importante società petrolifera internazionale cerca patentati capitani lungo corso

con notevole esperienza comando navi cisterna per lavori consulenza presso impianti a terra - possono essere qualificati per attività richiesta anche comandanti in pensione

- indispensabile buona conoscenza della lingua inglese - inviare dettagliato curriculum possibilmente con documentazione in fotocopia. - scrivere casella postale n. 10282. Roma - EUR

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. ROLE (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Telef. 725397 orario negozio. 29939 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755888. 52895 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offresi prontamente. Telefonare 767975. 29260 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura preventivi gratuiti. Interpellate, via Rossetti 41/C telefono 790497. 54064 CC

ANTHOPE pelle liscia tutti i capi compresi borsette gambi letti pulisce smacchia ricolora con garanzia Tintoria Cattaruzza via Giulia 13. 29929 CC

AVVOLGIBILI riparazioni cambio cinghie pitturatura. Telefonare 414678. 29927 CC

PERSIANE avvolgibili legno plastica fornitura con posa in opera riparazioni. Tel. 414678. 54032 CC

PULIZIA stufe kerosene, telefonare 71040 - 71656. 29943 CC

SARTORIA rimoderna antilope pelli abiti maschili femminili giacche Garibaldi 11. Tel. 790280. 29939 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni. Telefonare 79834. 79134 CC

TRASLOCHI immediati eseguiamo accuratamente ovunque preventivi gratuiti. Interpellate. Tel. 417778 - 414244. 79134 CC

TRASLOCHI tutta Italia sgomberi appartamenti cantine. Telef. 69073. 29917 CC

Z. RIPARAZIONI tende alla veneziana con pezzi originali. Malossi: Trieste, via Nordio 9 tel. 763475; Monfalcone, galleria Attoni, via XXV Aprile. 5161 CC

RAZIONIERA universitaria offresi 4-5 ore conoscenza inglese. Casseta 54044 C SPI.

Importante società petrolifera internazionale cerca patentati capitani lungo corso

con notevole esperienza comando navi cisterna per lavori consulenza presso impianti a terra - possono essere qualificati per attività richiesta anche comandanti in pensione

- indispensabile buona conoscenza della lingua inglese - inviare dettagliato curriculum possibilmente con documentazione in fotocopia. - scrivere casella postale n. 10282. Roma - EUR

A. TRIESTE opera elettricista assume azienda telefoni a uteraria nazionale. SPI Casseta 46 - 30170 Mestre. 6997 D

A. TRIESTE signora, signorina idonea segretaria e contatto pubblico ambli stand fieri - grandi magazzini ricerca società carattere nazionale marketing servizi tecnologici. SPI Casseta 46 - 30170 Mestre. 6997 D

AFFIDASI ovunque lavoro pulito accuratissimo offresi prontamente. Scrivere Vetrari Sesto (Milano). 69939 D

AUTOCOMMISSA e apprendista per pannello cerassi, telefono 790098. 79184 D

AUTOCOMMISSA cerassi, presentarsi ore 15 bar Politeama Rossetti 34. 79188 D

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NESSUNO VIENE RISPARMIATO NELLA LOTTA CHE STA DILANIANDO L'ULSTER

RAGAZZI ARMATI DI MITRA FRA I TERRORISTI DELL'I.R.A.

Due di essi hanno assalito sparando delle raffiche una camionetta dell'esercito inglese
A Belfast una bomba a mano gettata all'interno di una postazione uccide due soldati



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 27
Bambini di dodici anni rischiano la vita nell'Irlanda del Nord sparando contro i soldati dell'esercito inglese. Stasera una camionetta di militari è stata attaccata da due emini-terroristi armati di mitra. Il veicolo percorreva una strada nei pressi di Springfield Road, uno dei punti «roventi» di Belfast, quando a una via laterale si sono presentati i due ragazzi. «Avranno avuto uno dodici e l'altro quattordici anni, ha detto uno dei soldati. «Siamo stati colpiti di sorpresa e siamo rimasti sbalorditi, indecisi sul da farsi. Per almeno una quindicina di secondi, mentre le pallottole tempestante l'automezzo», ha dichiarato il sergente che guidava la pattuglia.

Lo sbigottimento dei militari è servito al due bambini per tagliare la corda prima che le cose si mettessero al peggio. Nella camionetta nessuno dei soldati è rimasto ferito e stamane l'esercito ha detto chiaramente che i militari sparano contro chiunque uomo, donna o anche bambino, verrà sorpreso con un'arma in mano. Secondo la polizia nordirlandese, l'I.R.A. sta usando da circa un mese bambini da 10 a 16 anni per attentati terroristici. «Devono essere disperati per ricorrere a un metodo di lotta così efficace», ha commentato un ufficiale dell'esercito.

Intanto a Londonderry due soldati sono morti nella loro postazione circondata da sacchetti di sabbia. Gli attaccanti hanno lanciato una bomba a mano al di sopra di un muro che delimita un parco pubblico e oltre il quale si trovava la postazione. L'ordigno è caduto proprio all'interno della recinzione di sacchetti di sabbia e i due soldati sono morti sul colpo.

Oggi duri scontri sono avvenuti a Belfast tra l'esercito e una folla di simpatizzanti dell'I.R.A. che partecipava ai funerali di una delle sue vittime, il 16enne Martin Forsythe, ucciso domenica sera mentre piazzava una bomba in un locale notturno della città. Parte del-

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

DOPO IL SEQUESTRO DEL CARICO DI ARMI AD AMSTERDAM

PRAGA NASPRISCE RAPPORTI CON LONDRA

Annulata la visita del ministro degli esteri in Gran Bretagna
Violente accuse di aver imbastito una campagna anticecoslovacca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Praga, 27
I rapporti fra la Cecoslovacchia e la Gran Bretagna hanno subito un repentino peggioramento con l'ultimo annuncio che il ministro degli esteri Jan Marko non avrebbe compiuto il viaggio in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

Radio Praga, nell'annunciare che il viaggio era stato annullato, ha fatto riferimento ad una «campagna anti-ecoslovacca» che sarebbe stata organizzata dagli inglesi, in seguito al sospetto che la Cecoslovacchia fornisse armi ai terroristi dell'Irlanda del Nord.

Questa accusa — ha detto Radio Praga — è stata recisamente smentita dall'agenzia di stampa cecoslovacca ma le autorità cecoslovacche hanno risposto che il ministro degli esteri Marko si era recato in Gran Bretagna per il 15 e 16 novembre.

VIETATA LONDRA
al violinista Oistrak

Londra, 27
La autorità sovietiche hanno annullato un tournee in Gran Bretagna del violinista David Oistrak, come una nuova misura di ritorsione per la decisione del governo inglese di espellere dall'isola 108 diplomatici e funzionari sovietici, accusati di attività spionaggio.

AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

VIETATA LONDRA
al violinista Oistrak

Londra, 27
La autorità sovietiche hanno annullato un tournee in Gran Bretagna del violinista David Oistrak, come una nuova misura di ritorsione per la decisione del governo inglese di espellere dall'isola 108 diplomatici e funzionari sovietici, accusati di attività spionaggio.

AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

Miami, 27
Sedici marinai siriani sono stati tratti in salvo, ieri, dopo un'esplosione verificatasi nella sala macchine che aveva trasformato il mercantile, da 10 mila tonnellate di stazza, «Al-Mayra» in una torcia galleggiante, a circa 150 miglia a Sud-Est di Miami. I sedici marinai sono stati tratti in salvo prima dell'alba dalla nave «Liberty D».

Il capitano Ioannes Ampanes, ha riferito che l'esplosione si è verificata a Nord dell'isola di Eleuthera. Non si sono avuti feriti fra l'equipaggio e tutti hanno fatto a tempo ad abbandonare la nave su delle scialuppe di salvataggio. L'«Al-Mayra» era un mercantile battente bandiera libanese, proveniva da Nassau ed era diretto a Venezia con un carico di fosfati. Lo equipaggio era composto da libanesi, greci ed egiziani. (Ap)

ESPULSO DAGLI USA
diplomático di Praga

Washington, 27
Il Dipartimento di Stato ha reso noto di aver dichiarato «persona non grata» un diplomatico cecoslovacco, dipendente dall'ambasciata ceca a Washington. Il funzionario si chiama Karel Simunek, ha rango di primo segretario e si trova attualmente a Praga in vacanza.

Si ritiene che il provvedimento costituisca una rappresaglia per la recente espulsione da Praga del diplomatico statunitense Samuel Wise, accusato di

la folla indossava l'uniforme scura dell'I.R.A. con berretto e occhiali neri. Una ventina di persone hanno estratto le pistole e sparato in aria una scarica in segno di omaggio al caduto, un ufficiale dell'armata irlandese, quando l'esercito ha deciso di intervenire. Gli scontri si sono protratti per circa mezz'ora e hanno provocato alcuni feriti.

Sempre a Belfast, l'I.R.A. ha sferrato una campagna terroristica contro gli agenti della odiata polizia locale e più esat-

ta mente contro gli agenti di religione cattolica, accusati di tradimento della causa repubblicana. Alle due di notte dieci case di poliziotti sono state attaccate e due date alle fiamme. In alcuni casi gli agenti si sono difesi rispondendo al fuoco con le loro armi d'ordinanza. Uno degli attaccanti è stato colpito, ma è stato portato via dai compagni.

Eugenio Galvano
AL LARGO DI MIAMI
DISTRUTTO DAL FUOCO
mercantile libanese

SPUNTANO OSTACOLI NELLE TRATTATIVE FRA LE DUE GERMANIE

BATTUTA D'ARRESTO NEI COLLOQUI INTERTEDESCHI

Passo indietro sul problema dei legami tra Berlino Ovest e Bonn
sullo status internazionale di Pankov e sui passaggi al confine

Bonn, 27
Delegazioni dei due stati tedeschi si sono incontrate oggi — a Berlino Est — per continuare la trattativa sulla definizione dell'accordo quadripartito sull'ex capitale e, marginalmente, su un accordo generale di traffico di persone e merci tra i due paesi.

Il colloquio tra le due delegazioni guidate da Egon Bahr (RFT) e Michael Kohl (DDR) — durerà, come ormai è abitudine da alcune sedute, due giorni e i tedeschi occidentali permoteranno nel settore orientale dell'ex capitale.

Egon Bahr ha dichiarato oggi ai giornalisti che la trattativa «si trova nel mezzo» e che si discuteva di «accordi» e «in realtà sembra che le discussioni siano entrate in una fase di rallentamento», che ripro-

porrebbe la linea — principale — delle questioni dei legami tra RFT e Berlino Ovest, della dimensione internazionale della RDT e dell'ampiezza dei controlli ad automezzi e persone da parte delle guardie di frontiera tedesche-orientali.

Sembra in particolare che la RDT insista affinché anche Berlino Ovest firmi gli accordi che i due stati tedeschi concluderanno sul traffico di persone e merci tra la RFT e Berlino Ovest (eventualità poco accettata da Bonn che al Senato per non legittimare giuridicamente l'autonomia di Berlino Ovest dalla RFT). Inoltre Kohl tende a risolvere il problema nell'ambito di un accordo generale sul traffico tra i due stati tedeschi.

Mentre Bahr e Kohl discutevano a Berlino Est, il presidente del Senato di Berlino Ovest, Ulrich Mueller, e il segretario di stato tedesco orientale, Guenter Kohrt, si sono riuniti nel settore occidentale dell'ex capitale: anche essi stanno trattando una definizione dell'accordo quadripartito su Berlino.

Anche la trattativa «interberlinese» — come quella tra i due stati tedeschi — sembra trovarsi in una fase difficile: recentemente Gerhard Danelius — presidente del partito comunista di Berlino Ovest, considerato un portavoce della RDT — ha dichiarato che se il Senato «non accetterà un atteggiamento più ragionevole, passeranno molti natali prima che i berlinesi occidentali possano recarsi a Berlino Est».

Le divergenze maggiori sembrano riferiscano alla possibilità di un accordo generale, nell'ambito del quale Kohrt vorrebbe risolvere anche i problemi posti dall'accordo quadripartito, mentre il Senato — per non accentuare il distacco giuridico da Bonn — tende a restringere la trattativa nei limiti dell'accordo tra le quattro potenze vincitrici della seconda guerra mondiale.

Lo stesso Mueller ha dichiarato ai giornalisti che il negoziato si trova sempre in una fase di rallentamento e che un lungo cammino davanti — ha aggiunto Mueller — bisogna evitare senza rischi: oggi ci siamo attenuti a questa regola.

Guido Mocolle
di anni 64
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta

I FAMILIARI
Trieste, 24 ottobre 1971
(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Guido Mocolle
di anni 64
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta

I FAMILIARI
Trieste, 24 ottobre 1971
(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Maria Paulethich ved. Iellinech
si è spenta serenamente
A tumulazione avvenuta danno il doloroso annuncio la sorella ANNA unitamente alle congiunte famiglie MATTEI e DESTRA.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Dario Vissintini.
(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38608)

Commosi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro indimenticabile
Sergio
ringraziamo di cuore gli amici, i conoscenti e tutte le gentili persone che in vario modo hanno

PER Udine e provincia cercasi per facilità lavori di pubblica esclusa la vendita, giovane dinamico provvisto automezzo, libero anche mezzogiorno. Scrivere subito Trieste, Cassella 29216 D SPI.

PRIMARIA ditta spedizioni cerca impiegata possibilmente nozioni tedesco e provetta dattilografia massimo ventenne. Cassella 29276 D SPI.

STENODATTILOGRAFIA cercasi allegare saggio dattiloscritto e testo stenografico. Cassella 54058 D SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI camera per giovane 23 anni in affitto. Tel. 741605. 29346 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. APPARTAMENTINO bellissimo stanze indipendenti affittasi Palma, Goldoni 9 piano. 29348 F

AFFITTASI stanza due letti centrale. Tel. 34260. 54014 F

AFFITTASI stanza 2 studentesca vicino Università, telefonare 742190. 54064 F

AFFITTARE camera mobilizzata riscaldamento bagno a signora pensionata sana eventualmente poco uso cucina cambio piccoli servizi. Telefonare 762888 dopo ore 9. 54056 F

STANZA centrale a 2 letti affittasi a studenti triestini, telefono 31872. 54076 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

BENEDICT School lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi, traduzioni. Trieste Piazza Ponterosso 2 - Telefono 30285. Scuole in tutto il mondo. 624 G

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rele nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
Brindisi	14.15	17.20
Cagliari	7.00	10.45
Catania	15.00	18.30
Genova	15.00	18.45
Lampedusa	15.00	22.45
Milano	7.15	8.30
Napoli	10.05	11.20
Palermo	15.00	17.50
Pantelleria	7.00	9.55
Pisa	15.00	18.35
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	10.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
Brindisi	18.55	22.15
Cagliari	18.10	22.15
Catania	19.20	22.15
Genova	17.35	20.15
Milano	12.30	13.40
Napoli	20.30	21.40
Palermo	10.25	13.20
Pantelleria	11.15	14.20
Pisa	19.15	22.15
Reggio Calabria	16.00	22.15
Roma	13.20	14.20
Taranto	21.30	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	10.30
	14.15	15.10

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.20
Atene	16.40	20.55
Barcellona	7.00	15.35
Bruxelles	7.15	13.10
Chicago	7.15	12.50
Colonia-Bonn	10.05	14.40
Copenaghen	16.40	20.10
Dusseldorf	7.15	11.50
Francfort	16.40	20.45
Amburgo	7.15	11.30
Istanbul	16.40	20.40
Londra	7.15	12.05
Madrid	14.15	19.10
Montreal	16.40	20.40
Parigi	10.05	16.05
Malta	7.00	14.10
New York	7.15	15.10
Stoccolma	12.15	20.25
Stoccarda	7.15	13.40
Tel Aviv	16.40	20.45
Tunis	7.00	12.10
Zagabria	20.30	21.20
Zurigo	7.15	10.20
	10.05	13.55
	16.40	21.30

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40
Colonia-Bonn	9.30	13.40
Copenaghen	16.00	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francfort	17.00	20.15
Ginevra	7.45	13.40
Amburgo	14.20	22.15
Istanbul	9.05	13.40
Londra	9.05	13.40
Madrid	16.45	21.40
Montreal	14.50	22.15
Parigi	18.40	13.40
Stoccolma	17.30	20.15
Stoccarda	16.20	20.15
Tel Aviv	13.45	22.15
Tunis	18.45	22.15
Zagabria	8.00	8.50
Zurigo	10.00	13.40
	17.20	20.15

• Giorno successivo

Alitalia

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. Corsi di recupero per ragioneria, magistrali, licenza media. Inglese per la quinta elementare. ENCIPE, via XXX Ottobre 6, telefono 35786. 150 G

FRANCESE lezioni conversazionali singole collettive impartite da signora. Tel. 30661. Pomeriggio. 47625 G

SIGNORA madrelingua inglese impartisce lezioni ripetizioni. Tel. 69344. 54046 G

OGGETTI SMARRITI
M Lire 100 per parola

GATTO senza coda tigrato smarrito zona monte San Pantaleone pregati telefonare 823035. 54040 H

SMARRITO anello matrimoniale di altro leone oro. Stazione, via Minzoni generosa mancia, telefonare 730290. 54072 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A. BOX macchina affittata Carpineto. AGEF, Crispi 14. 29248 I

AFFITTANSI locali affari: BRUNNER mq 50 - D'ANNUNZIO mq 50 - pratingresso 35-464 CITTIDIN & SERPO - 42 I

ALLOGGIO due stanze e cucina in soffitta affittata via Lavatolo. Amministrazione Spagnoli tel. 2427 pomeriggio. 54036 I

APPARTAMENTO in villa S. CROCE MARE - stanza, soggiorno, cucina, bagno, giardino, garage, affitta 35.000 immobiliare CIVICA. P. S. Giovanni 4. 54083 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno cucina affittata via Gambini lire 44.000. Amministrazione Spagnoli, telef. 2427. 54036 I

APPARTAMENTO via FLAVIA primingresso salone, 2 stanze, cucina, bagno 2 poggioli, riscaldamento centrale affitta immobiliare CIVICA. P. S. Giovanni 4. 54083 I

APPARTAMENTO due stanze stanzaletta bagno e cucina affittata via Galleria. Amministrazione Spagnoli, telef. 2427. 54036 I

CERCANSI affitto, pratingresso, so, appartamenti 3-4 stanze, anche con giardino, comforts, zona Marina, Besenghi, Rosmini, nessuna spesa a carico del proprietario, tel. 35-864. 42 I

LOCALE 230 mq adatto negozio mostra ristorante palestra sede associazioni ecc. affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnoli, tel. 2427 pomeriggio. 54036 I

MOBILIATO Rolano stanza, salotto, cucina, me 30.000 affitta immobiliare, Oriani 2. 29945 I

OPICINA presso stazione ferroviaria affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnoli, tel. 2427 pomeriggio. 54036 I

ROSSETTI mobilato, lussuoso, salone, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, terrazzo 150.000 affitta immobiliare Oriani 2, tel. 76793. 29945 I

UFFICIO o deposito merci triestane centralissimo ascensore affittasi 35 mila. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 802 I

VIALE Miramare 3 stanze, cucina, gabinetto, terrazzo, affittasi immobiliare VESTA, Gallina 4. 54066 I

VILLA completa 2 piani lussuosa con giardino, garage, riscaldamento, affitta immobiliare Oriani 2. 29945 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

ALLOGGIO due stanze servizi cercasi affitto paraggi Campo Marzio s. Andrea. Telefonare 759093-29988. 54024 L

APPARTAMENTO camera, cucina o due camere, cucina cerano affitti coniugi paraggi, affittasi 765501. 29947 L

CERCASI affitto appartamento modesto anche ammobiliato. Telefonare 730333 ore ufficio. 79138 L

CERCASI appartamento a fittino privo gradini ingresso, quattro stanze, doppi servizi, ascensore, garage o parcheggio, affittasi 795291. 79138 L

CERCASI affitto villa Opicina 2 stanze, cucina, riscaldamento. Cassella 29953 L. SPI. 79138 L

CONIUGI cercano affitto 2-3 stanze tutti comforts qualsiasi posizione. Telefono 35111. 804 L

GORIZIA Primario Ospedale Civile cerca in affitto villa villette appartamento, minimo 200 mq, servizi, riscaldamento, garage, cantina. Telefonare al 3991 ore 17-18, prof. Di Fede. 499 L

SCORCOLA Rolano cercasi affitto, soggiorno, due stanze, accessori, centralina, telefonare 421337, oppure 765701. 79132 L

VENDESI cucina economica a nafta, affettatrice e arredamento vario per trattoria. Tel. 411014. 53968 NN

VENDESI linoleo palissandro. Telefonare ore pasti 39440. 29220 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acqui-

stato a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 151/O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. regala due Trilly, il nuovo aperitivo della casa dell'Oransoda, sino a tutto novembre compreso, ad ogni acquisto di 10 bottiglie dello stesac prodotto, su tutti gli articoli da litro o da due litri, un Trilly. 54086 M

PREZZI occasionali ultrabassi su stufe metano, kerosene, radio, televisori, Telecolor. Vergerio 1. 52555 M

VERKAUFEN Buchs mit Blumen von die Olympischen Spiele in Berlin 1936. Telefon 72316. 54042 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri, pianoforti, mobili moderni, antichità, gioielli ereditari, telefonare 30358. 52665 M

A. COMPERO soprammobili mobili quadri pianoforti. Valutazione massima. Telefonare al 38196 62656. 29344 M

ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti salotti antichità mobili vari. Telefonare 37872. 29921 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camera soggiorno e cucine tutto

ROSSO ANTICO

aperitivo

...le famose bottiglie illustrate da DALI'

Le bottiglie illustrate da Salvador Dali fanno parte della collezione privata della Rosso Antico S.p.A.

Confezione da 1 bottiglia Rosso Antico e 1 bottiglia Dali. Confezione da 2 bottiglie Rosso Antico e 1 bottiglia Dali. Confezione da 3 bottiglie Rosso Antico e 1 bottiglia Dali.

garantito 10 anni! Accorrete da Serenissima Mobili in via Barbabiga 5 (Rilano) e via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 4943 NN

CUCINE grandissimo assortimento via Fonderia filiale via XX Settembre 63 mobili, fido Ballarin. 52988 NN

MATRIMONIALE 105.000 assortimento lussuossissime grande occasione massima garanzia. Piacentini 49. 52513 NN

VENDESI cucina economica a nafta, affettatrice e arredamento vario per trattoria. Tel. 411014. 53968 NN

VENDESI linoleo palissandro. Telefonare ore pasti 39440. 29220 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acqui-

stato a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 151/O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. regala due Trilly, il nuovo aperitivo della casa dell'Oransoda, sino a tutto novembre compreso, ad ogni acquisto di 10 bottiglie dello stesac prodotto, su tutti gli articoli da litro o da due litri, un Trilly. 54086 M

PREZZI occasionali ultrabassi su stufe metano, kerosene, radio, televisori, Telecolor. Vergerio 1. 52555 M

VERKAUFEN Buchs mit Blumen von die Olympischen Spiele in Berlin 1936. Telefon 72316. 54042 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri, pianoforti, mobili moderni, antichità, gioielli ereditari, telefonare 30358. 52665 M

A. COMPERO soprammobili mobili quadri pianoforti. Valutazione massima. Telefonare al 38196 62656. 29344 M

ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti salotti antichità mobili vari. Telefonare 37872. 29921 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camera soggiorno e cucine tutto

A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI via del Bosco n. 20 tel. 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 1750 berlina 1971-1968, 1750 GT veloce 1971, 1969, 1300 TI 1970, 1968, 1967, GT Junior 1970, FIAT 850 coupé 1969, 1968, 1100 R 1967, 124 coupé 5 porte 1969, 125, 138, 1967, INNOCENTI Mini Minor MK 2 1969. VISITATECI. 29885 C

S. SIMCA 1301 S; 1000 66 67; Fiat 1500 coupé; 1100, 850, 850 Vignale; 600; 500; Lancia Flavia; Primula; Opel Rekord; occasione vende concessione via Simca. Duplice, viene tipo 2000. 53904/2 OO

ALFA Romeo 1750 GTV 68; 1300 Junior 69 70; 1750 68; Ford Capri 1700; BMW 1600 68; 125 Special 69; Maserati Minicar 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; Mini Minor 66; 500 F 67. Permutate rateazioni, via Rossetti 41, tel. 772122. 53904/2 OO

ACQUISTO su occasione moto quattro tempi preferibilmente Gilera. Telefonare 411538 separatamente. 54062 Q

ACQUISTO Lul 50 Innocenti occasione. Telefonare 722077 ore 14-15.30. 54064 Q

ACQUISTO bicicletta da corsa occasione. Telefonare 739897-29925. 54018 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni 1100 familiare 68, 125 Special 68, Mini Minor 68, 500 F 67. Simca 1000 coupé 66, 1300 68, Giulia 1200 65, 300 Q 68, Special 70, 68, Bar Gu gilelmo, via S. Marco 2. 29288 Q

ACQUISTO SIMCA PADOVANI & DE CARLI SANZIO 11, festivi 9-13. Mini Matc 71; 850 coupé Sport 68; Fiat 1500 64; 1100 R 67; 1100 D 124 67 68; 125 67 68; 125 S 69; Simca 1000 67; Prinz TT; Volkswagen 1200 Lusso 70; Giulio Super 66; Giulio 1750 70; Citroen DS 21; Primula 67; Kadett; furgoni vari; Giulia 1600 S 69, Giulia 1750 GTV; Dino 6 mesi bio. 53864 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 68; 1300 Junior 69 70; 1750 68; Ford Capri 1700; BMW 1600 68; 125 Special 69; Maserati Minicar 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; Mini Minor 66; 500 F 67. Permutate rateazioni, via Rossetti 41, tel. 772122. 53904/2 OO

ACQUISTO su occasione moto quattro tempi preferibilmente Gilera. Telefonare 411538 separatamente. 54062 Q

ACQUISTO Lul 50 Innocenti occasione. Telefonare 722077 ore 14-15.30. 54064 Q

ACQUISTO bicicletta da corsa occasione. Telefonare 739897-29925. 54018 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni 1100 familiare 68, 125 Special 68, Mini Minor 68, 500 F 67. Simca 1000 coupé 66, 1300 68, Giulia 1200 65, 300 Q 68, Special 70, 68, Bar Gu gilelmo, via S. Marco 2. 29288 Q

ACQUISTO SIMCA PADOVANI & DE CARLI SANZIO 11, festivi 9-13. Mini Matc 71; 850 coupé Sport 68; Fiat 1500 64; 1100 R 67; 1100 D 124 67 68; 125 67 68; 125 S 69; Simca 1000 67; Prinz TT; Volkswagen 1200 Lusso 70; Giulio Super 66; Giulio 1750 70; Citroen DS 21; Primula 67; Kadett; furgoni vari; Giulia 1600 S 69, Giulia 1750 GTV; Dino 6 mesi bio. 53864 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 68; 1300 Junior 69 70; 1750 68; Ford Capri 1700; BMW 1600 68; 125 Special 69; Maserati Minicar 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; Mini Minor 66; 500 F 67. Permutate rateazioni, via Rossetti 41, tel. 772122. 53904/2 OO

ACQUISTO su occasione moto quattro tempi preferibilmente Gilera. Telefonare 411538 separatamente. 54062 Q

ACQUISTO Lul 50 Innocenti occasione. Telefonare 722077 ore 14-15.30. 54064 Q

ACQUISTO bicicletta da corsa occasione. Telefonare 739897-29925. 54018 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni 1100 familiare 68, 125 Special 68, Mini Minor 68, 500 F 67. Simca 1000 coupé 66, 1300 68, Giulia 1200 65, 300 Q 68, Special 70, 68, Bar Gu gilelmo, via S. Marco 2. 29288 Q

ACQUISTO SIMCA PADOVANI & DE CARLI SANZIO 11, festivi 9-13. Mini Matc 71; 850 coupé Sport 68; Fiat 1500 64; 1100 R 67; 1100 D 124 67 68; 125 67 68; 125 S 69; Simca 1000 67; Prinz TT; Volkswagen 1200 Lusso 70; Giulio Super 66; Giulio 1750 70; Citroen DS 21; Primula 67; Kadett; furgoni vari; Giulia 1600 S 69, Giulia 1750 GTV; Dino 6 mesi bio. 53864 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 68; 1300 Junior 69 70; 1750 68; Ford Capri 1700; BMW 1600 68; 125 Special 69; Maserati Minicar 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; 850 66 67; 850 Coupé 68; Mini Minor 66; 500 F 67. Permutate rateazioni, via Rossetti 41, tel. 772122. 53904/2 OO

ACQUISTO su occasione moto quattro tempi preferibilmente Gilera. Telefonare 411538 separatamente. 54062 Q

ACQUISTO Lul 50 Innocenti occasione. Telefonare 722077 ore 14-15.30. 54064 Q

ACQUISTO bicicletta da corsa occasione. Telefonare 739897-29925. 54018 Q